

Direzione: BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO**Area:** POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**DETERMINAZIONE (con firma digitale)****N. G08271 del 24/06/2022****Proposta n. 24087 del 21/06/2022****Oggetto:**

Gara Europea a procedura aperta telematica per la conclusione ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. di un Accordo Quadro con un unico operatore economico avente ad oggetto servizi di ingegneria ed architettura inerenti i diversi edifici facenti parte del Centro Direzionale della Regione Lazio sito in via Cristoforo Colombo n. 212 a Roma - Progetto I202200189 - CUP F89F21000020001 CIG 9235893403 Determinazione di indizione ed approvazione degli atti di gara.

Proponente:

Estensore	CERBONE ANDREA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	ABBRUZZESE CARLO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	C. ABBRUZZESE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	M. MARAFINI	_____firma digitale_____
Firma di Concerto	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

OGGETTO: Gara Europea a procedura aperta telematica per la conclusione ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. di un Accordo Quadro con un unico operatore economico avente ad oggetto servizi di ingegneria ed architettura inerenti i diversi edifici facenti parte del Centro Direzionale della Regione Lazio sito in via Cristoforo Colombo n. 212 a Roma - Progetto I202200189 - CUP F89F21000020001 CIG 9235893403 Determinazione di indizione ed approvazione degli atti di gara.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO
SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

di concerto con

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE
UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

SU PROPOSTA dell'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali;

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 16/07/2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", (pubblicato sulla GU Serie Generale n. 178 del 16/07/2020), convertito con modificazioni in Legge 11.09.2020 n. 120 (G.U.R.I. 14.09.2020 n. 228);

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante "Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n.43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n.48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la DGR n. 209 del 07/05/2018 di "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1" al Dott. Marco Marafini;

VISTA la DGR n. 273 del 05/06/2018 con la quale, a seguito della rimodulazione delle competenze della Direzione Regionale approvate con la DGR suddetta, si è deliberato, tra l'altro, di procedere alla novazione del contratto del dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G06353 del 28/05/2020, con la quale, a seguito della riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" ed "Uffici" della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di cui alla Determinazione n. G06353 del 28/05/2020, gli interventi di riqualificazione funzionale, rinnovo e messa a norma degli edifici ad uso istituzionale e degli immobili regionali amministrati dalla Direzione sono passati nella competenza dell'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2021, n. 138, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo" all'Ing. Wanda D'Ercole direttore della Direzione Generale;

ATTESO che la Regione Lazio è proprietaria del compendio immobiliare sito in Roma, via Cristoforo Colombo n. 212, contraddistinto al Catasto del Comune di Roma col foglio n. 842, part. 45, sub. 0;

PREMESSO che:

- l'Amministrazione regionale sta per avviare i lavori per la riqualificazione energetica del complesso edilizio sede della Regione Lazio di Roma, sito in via Cristoforo Colombo 212, che interesseranno nella loro completezza gli involucri edilizi dei tre corpi di fabbrica che costituiscono il complesso immobiliare, concretizzandosi nella sostituzione degli infissi esterni, nell'isolamento termico dei paramenti murari e dei lastrici solari nella sostituzione del sistema di climatizzazione degli uffici della palazzina B;
- nel quadro delle azioni intraprese per fronteggiare le conseguenze del vasto incendio che ha coinvolto il piano terra della palazzina B, sono state svolte valutazioni tecniche e diagnostiche propedeutiche alla programmazione delle opere, necessarie e non più procrastinabili, per la messa in sicurezza sismica e antincendio dell'intero complesso immobiliare, assolvendo in tal modo a tassativi obblighi legislativi in materia di sicurezza del lavoro;
- l'esecuzione dei lavori di riqualificazione energetica offre l'occasione, difficilmente replicabile in futuro, di mettere in programma la contestuale complessiva riqualificazione e messa in sicurezza della sede della Giunta e del Presidente della Regione Lazio;

VISTA la Decisione n. 4 del 19.03.2021, con la quale la Giunta Regionale ha adottato l'atto di indirizzo per la sottoscrizione di un Protocollo di intesa fra Regione e Cassa Depositi e Prestiti S.P.A., per l'avvio di attività di collaborazione per lo sviluppo di progetti ed iniziative infrastrutturali d'interesse della Regione, fra cui si annoverano gli interventi di riqualificazione energetica e messa in sicurezza sismica e antincendio del complesso immobiliare della Regione Lazio;

CONSIDERATO che la direzione competente in materia di patrimonio e logistica, avvalendosi della collaborazione dei consulenti tecnici e giuridici incaricati dalla Cassa Depositi e Prestiti, ha predisposto un documento di indirizzo programmatico individuando il quadro delle esigenze, i fabbisogni da soddisfare e gli obiettivi da raggiungere tramite l'esecuzione degli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza della sede istituzionale;

VISTA la Decisione n. 37 del 5 agosto 2021, con la quale la Giunta Regionale:

- ha approvato il documento di indirizzo inerente all'esecuzione, congiuntamente all'appalto dei lavori di riqualificazione energetica di prossimo avvio, del programma dei lavori, degli interventi tecnici e delle forniture, nonché delle azioni organizzative e gestionali per la definitiva messa a norma della sede istituzionale di Via Cristoforo Colombo, sotto il profilo della gestione del rischio sismico;
- ha condiviso la necessità e l'urgenza di redigere la progettazione definitiva, esecutiva, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e di direzione dei lavori degli interventi di miglioramento funzionale, di adeguamento antincendio e di miglioramento e/o adeguamento sismico dei diversi edifici facenti parte del Centro Direzionale della Regione Lazio sita in Via Cristoforo Colombo, n. 212 in Roma;

DATO ATTO che con determinazione a contrarre n. G06759 del 26/05/2022 in ottemperanza all'atto di indirizzo di cui alla Decisione n. 37 del 5 agosto 2021, la Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio ha stabilito di:

1. procedere all'indizione di una gara europea finalizzata all'aggiudicazione di un Accordo Quadro, con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54, comma 3 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, avente ad oggetto servizi di ingegneria e architettura, nello specifico la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, la direzione lavori, riguardanti gli interventi per l'adeguamento antincendio, il miglioramento funzionale ed il miglioramento e/o adeguamento sismico, dei diversi edifici facenti parte del Centro Direzionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 a Roma;
2. ricorrere, ai fini del suddetto affidamento, ad procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e smi e art. 2 del DL 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, per un importo a base di gara, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, pari ad euro 4.933.255,49, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi ai sensi dell'art. 95 del medesimo D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. definendo in 80% il peso degli elementi qualitativi dell'offerta ed in 20% il peso degli elementi quantitativi dell'offerta;
3. approvare la documentazione tecnica posta a base di gara e predisposta dall'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali con il supporto tecnico giuridico della Cassa Depositi e Prestiti, composta da:
 - a) **Capitolato speciale di appalto** e i seguenti allegati:
Allegato 2/A **Disciplinare Tecnico**;
Allegato 2/B **Capitolato informativo BIM**
Allegato 2/C *Schema di calcolo delle competenze professionali*;
 - b) Schema di **Accordo quadro**;
 - c) Schema di **Contratto attuativo**
4. approvare il quadro economico del progetto di Accordo quadro pari ad euro 6.400.000,00, di cui euro 4.933.255,49 quale importo a base d'asta per l'affidamento dei **servizi di ingegneria ed architettura** (nello specifico **progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori**), come calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" ;

3. impegnare 300.000 per l'annualità 2022 e 1.000.000 per l'annualità 2023, utilizzando le risorse disponibili sul Fondo di progettazione gravante sul capitolo C12170 – M01, P03, aggregato 2.02.03.05.000;
4. fissare la durata dell'Accordo Quadro in n. 48 (mesi) mesi, decorrenti dalla data di stipula del medesimo ed in ogni caso fino al raggiungimento del predetto importo massimo stimato a base di gara, chiarendo che il medesimo accordo non costituisce fonte di alcuna obbligazione per la Stazione Appaltante nei confronti dell'Aggiudicatario il quale, con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, si obbliga ad accettare le prestazioni richieste con i singoli Contratti attuativi, sino a concorrenza del predetto importo massimo contrattuale per il quale la Stazione appaltante non garantisce un importo minimo;
5. procedere all'approvazione dei documenti amministrativi di gara ed alla conseguente indizione della procedura, ai sensi dell'art. 498 ter, comma 4-quater del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici" e s.m.i., di concerto con la Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, in qualità di Centrale di Committenza per i lavori e i servizi tecnici di ingegneria ed architettura per le Strutture della Giunta Regionale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento (RUP) di cui all'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016 relativamente alla procedura di conclusione dell'Accordo quadro è l'Arch. Carlo Abbruzzese, Dirigente dell'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, al quale competono tutte le mansioni di cui alle Linee Guida n. 3 ANAC e di cui alla disciplina speciale di riferimento, come ribadito all'art. 2, comma 5 del D.L. n. 76/2020 convertito con legge n. 120 dell'11/09/2020;

RISCONTRATO che la citata Determinazione a contrarre n. G06759 del 26/05/2022 della Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio prevede che:

- l'appalto, come previsto nel Capitolato Speciale di Appalto e per le motivazioni ivi espresse è costituito da un unico lotto funzionale, stante l'interconnessione tra le prestazioni professionali richieste ed afferenti ad un complesso edilizio unitario;
- la procedura di gara, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016 sarà interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", di cui si avvale la Regione Lazio ed accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, secondo le regole tecniche della stessa e la ulteriore disciplina indicata nel Disciplinare di gara;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. n. 120/2020 ai fini della presentazione dell'offerta, non è previsto alcun sopralluogo obbligatorio, considerato che la documentazione progettuale relativa alle prestazioni da eseguirsi è messa a disposizione dei concorrenti sulla apposita piattaforma telematica STELLA ed è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge 120/2020, così come modificata dalla Legge 108/2021, è applicabile la riduzione del termine procedimentale per ragioni di urgenza di cui all'articolo 60, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- ai sensi dell'art. 8, comma 7 della L. n. 120/2020, è applicabile l'art. 133, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, che consente, nelle procedure aperte, la facoltà di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti;

DATO ATTO che l'affidamento in oggetto è ricompreso nel Programma biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40 mila euro ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art.7, comma 8, del DM n.14/2018, approvato con DGR 170 del 5.04.2022;

RILEVATO che la procedura viene indetta - in conformità a quanto stabilito nella Determinazione a contrarre della Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio n. G06759 del 26/05/2022 - di concerto tra la medesima Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio e la Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, ai sensi del richiamato art. 498 ter del vigente Regolamento organizzativo regionale, sulla base della seguente documentazione amministrativa di gara:

- a) Bando di gara – GUUE
- b) Bando di gara – GURI
- c) Estratto del bando di gara per la pubblicazione sui quotidiani
- d) Disciplinare di gara
- e) Schema di Domanda di partecipazione
- f) Tabella dichiarazione requisiti professionali
- g) Schema di Offerta economica
- h) Modello F23

RILEVATO, altresì, che lo “Schema Accordo Quadro” e lo “Schema di contratto attuativo” sono stati predisposti ed approvati dalla Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione degli atti di gara, come sopra individuati, per l'affidamento di un Accordo Quadro con un unico operatore ai sensi dell'art. 54 comma 3 del d.lgs. 50/2016 avente ad oggetto servizi di ingegneria ed architettura, nello specifico progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, per l'adeguamento antincendio, il miglioramento funzionale ed il miglioramento e/o adeguamento sismico, dei diversi edifici facenti parte del Centro Direzionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 a Roma, mediante procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e smi e dall'art. 2 del DL 76/2020, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto appalto di servizi di importo superiore alla soglia di cui all'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con legge n. 120 dell'11/09/2020, è sempre autorizzata l'esecuzione in via di urgenza di cui all'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e che l'applicazione di tale previsione consente alla Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di coordinare le prestazioni richieste ai professionisti aggiudicatari del presente appalto con l'esecuzione delle lavorazioni sull'edificio della Giunta Regionale;

DATO ATTO che l'intervento è finanziato con fondi regionali come attestato dalla Determinazione a contrarre sopra richiamata;

VISTO il Decreto Ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 - Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016, in attuazione del quale si rende necessaria la pubblicazione degli atti di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura, nello specifico progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, per l'adeguamento antincendio, il miglioramento funzionale ed il miglioramento e/o adeguamento sismico, dei diversi edifici facenti parte del Centro Direzionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 a Roma sulla GUUE, GURI e su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

VISTO l'articolo 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016, il quale prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

RITENUTO, pertanto, di porre a carico del soggetto aggiudicatario, che sarà individuato ad esito della presente procedura di gara, le spese anticipate dall'Amministrazione regionale per la pubblicazione del bando di gara sulla GURI e su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

DATO ATTO che tutti i documenti di gara saranno, altresì, integralmente pubblicati sulla piattaforma telematica STELLA e, quindi, integralmente scaricabili dagli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura di gara telematica accedendo al sito internet <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> nella sezione "Bandi e Avvisi della Regione Lazio" dedicata alla presente procedura, nonché dal profilo del committente/amministrazione trasparente della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, come ribadito al comma 6, art. 2 del D.L. n. 76/2020 convertito con legge n. 120 dell'11/09/2020;

PRESO ATTO che è stato assegnato il seguente CIG 9235893403 mentre, per le pubblicazioni, lo SMART CIG è ZF736E2D8B

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all'indizione di una gara europea finalizzata all'aggiudicazione di un Accordo Quadro, con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54, comma 3 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, avente ad oggetto servizi di ingegneria e architettura, nello specifico la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, la direzione lavori, riguardanti gli interventi per l'adeguamento antincendio, il miglioramento funzionale ed il miglioramento e/o adeguamento sismico, dei diversi edifici facenti parte del Centro Direzionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 a Roma;
2. di ricorrere, ai fini del suddetto affidamento, ad procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e smi e art. 2 del DL 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, per un importo a base di gara, al netto

- di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, pari ad euro 4.933.255,49, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi ai sensi dell'art. 95 del medesimo D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. definendo in 80% il peso degli elementi qualitativi dell'offerta ed in 20% il peso degli elementi quantitativi dell'offerta;
3. di stabilire la durata dell'Accordo Quadro in n. 48 (quarantotto) mesi, decorrenti dalla data di stipula dell'Accordo medesimo ed in ogni caso fino al raggiungimento del predetto importo massimo stimato posto a base di gara;
 4. di dare atto che il Responsabile del Procedimento (RUP) relativamente alla procedura di conclusione dell'Accordo quadro di cui all'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è l'Arch. Carlo Abbruzzese, Dirigente dell'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, al quale competono tutte le mansioni di cui alle Linee Guida n. 3 ANAC e di cui alla disciplina speciale di riferimento,
 5. di dare atto che il Capitolato speciale di appalto e i relativi allegati (**Allegato 2/A Disciplinare Tecnico**, **Allegato 2/B Capitolato informativo BIM**, **Allegato 2/C Schema di calcolo delle competenze professionali**) nel quale sono descritte le specifiche attività e prestazioni richieste è stato approvato dalla Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;
 6. di dare atto che lo schema di Accordo Quadro e lo schema di Contratto applicativo sono stati predisposti ed approvati dalla medesima Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;
 7. di dare atto che - come indicato in premessa - la documentazione amministrativa di gara è stata predisposta di concerto con la Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, sulla base del Capitolato Tecnico Prestazionale approvato dalla Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;
 8. di espletare la procedura di gara per l'affidamento dell'appalto in oggetto in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016 mediante l'utilizzo della suddetta piattaforma STELLA propria della Regione Lazio;
 9. di non prevedere - ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. b) della L. n. 120/2020 - ai fini della presentazione dell'offerta alcun sopralluogo obbligatorio, considerato che la documentazione progettuale relativa all'affidamento dell'incarico e messa a disposizione dei concorrenti sulla apposita piattaforma telematica STELLA è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta;
 10. di applicare, ai sensi dell'art. 8, comma 7 della L. n. 120/2020, l'art. 133, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, che consente, nelle procedure aperte, la facoltà di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti;
 11. di prendere atto che si procederà all'esecuzione anticipata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con legge n. 120 dell'11/09/2020;
 12. di approvare i seguenti atti di gara - composti dagli allegati al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale
 - a) Bando di gara – GUUE
 - b) Bando di gara – GURI
 - c) Estratto del bando di gara per la pubblicazione sui quotidiani
 - d) Disciplinare di gara

- e) Schema di Domanda di partecipazione
 - f) Tabella dichiarazione requisiti professionali
 - g) Schema di Offerta economica
 - h) Modello F23
13. di includere nella presente Determinazione lo Schema di Accordo quadro e lo schema di Contratto applicativo predisposti dalla Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio;
 14. di pubblicare integralmente tutti gli atti di gara sulla piattaforma telematica S.TEL.LA della Regione Lazio e, quindi, integralmente scaricabili dagli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura di gara telematica;
 15. di dare atto che la documentazione di gara verrà pubblicata, ai sensi della vigente normativa in materia:
 - sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;
 - sulla piattaforma S.TEL.LA della Regione Lazio;
 - sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili;
 - sul sito Amministrazione trasparente della Regione Lazio alla sezione Bandi e contratti;
 16. di porre a carico del soggetto aggiudicatario, che sarà individuato all'esito della procedura di gara in argomento, le spese anticipate dall'Amministrazione regionale per la pubblicazione del bando di gara sulla GURI e sui quotidiani.

La presente Determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti", nonché sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore *ad Interim* della Direzione
Regionale
Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti,
Risorse Idriche e Difesa del suolo

Wanda D'ERCOLE

Il Direttore della Direzione Regionale
Programmazione Economica, Bilancio,
Demanio e Patrimonio

Marco MARAFINI

ALLEGATO 2

PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN PROGETTAZIONE, LA DIREZIONE DEI LAVORI E IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN ESECUZIONE RELATIVI AI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DIREZIONALE DELLA REGIONE LAZIO SITO IN VIA CRISTOFORO COLOMBO N. 212 A ROMA

1. – DISPOSIZIONI GENERALI

1.1. Principali termini e definizioni

Di seguito sono riportati i termini e le definizioni maggiormente utilizzate nel presente CS:

- Accordo: Accordo Quadro al quale si riferiscono i servizi oggetto della procedura in parola e le prescrizioni del presente Capitolato Speciale, come da art. 54 del D.Lgs. 50/2016.
- Appalto: vedasi l'art.1655 del Cod. Civ. e l'art. 3 comma 1, lettera ii) del D.Lgs. 50/2016.
- Codice: è il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.
- CA: singolo contratto attuativo stipulato durante il corso di validità dell'Accordo Quadro, nei limiti della somma complessiva indicata nel bando.
- CS: È il presente Capitolato Speciale e relativi allegati; esso regola il rapporto tra la Stazione Appaltante e l'OE.
- Disposizioni Normative: Tutte le Leggi, Regolamenti, Disposizioni nonché Circolari e Norme tecniche vigenti in materia di: Lavori, Forniture e Servizi Pubblici –Impianti – Sicurezza – Ambiente – Igiene – Strutture - Tutela della Privacy, Trasparenza e diritto d'Autore – Sicurezza intesa come safety/security – Tutela dei lavoratori – ed ogni altra riferibile all'Accordo e ai contratti di che trattasi, nessuna esclusa.
- **DT**: Soggetto indicato dall'OE al quale competono gli adempimenti di carattere gestionale, tecnico-organizzativo e di direzione e controllo necessari alla esecuzione delle prestazioni oggetto di CA. Questo soggetto deve essere nominato dal legale rappresentante e dotato di specifica delega. Coincide con il "Responsabile dell'integrazione delle varie fasi specialistiche" previsto dal disciplinare di gara.
- Servizi: Prestazioni oggetto di Accordo e Contratti attuativi.
- Amministrazione: REGIONE LAZIO – Direzione regionale Bilancio, Governo societario, demanio e patrimonio
- GNC: giorno naturale e consecutivo.
- OE: operatore economico selezionato e sottoscrittore dell'Accordo e dei CA.
- Parti: la SA e l'OE
- PEC: posta elettronica certificata.
- Prestazioni: servizi oggetto di Accordo e Contratti attuativi.
- PT: Proposta Tecnica redatta e trasmessa alle Strutture deputate della SA da parte dell'OE a seguito di emissione di RDS.
- RDS: Richiesta di Servizi formulata da parte delle diverse Strutture della SA e sottoscritta dal RUP.
- Regola dell'arte: essa è definita e determinata in relazione ai requisiti di qualità e di prestazione che la prestazione deve presentare. I requisiti di qualità sono determinati con riferimento ad una norma (e/o regola tecnica) definita da fonte giuridica che la individua. La fonte può essere formale (ad esempio la legge) ovvero materiale (ad esempio: l'uso o la consuetudine).

- **DEA:** Direttore dell'Esecuzione dell'Accordo Quadro. È il soggetto individuato dalla SA, responsabile del conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste dal rispettivo Accordo.
- **RUP:** è il Responsabile Unico del Procedimento, di volta in volta nominato dalla SA, responsabile dei singoli interventi per i quali vengono richieste le prestazioni oggetto di CA. Le funzioni ed i compiti attribuiti ai RUP sono quelle attribuiti loro dalla legge 241/1990 e dal Codice.
- **SA:** Stazione Appaltante ovvero la Direzione regionale Bilancio, Governo societario, demanio e patrimonio
- **Specifiche Tecniche:** insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'OE deve soddisfare per lo svolgimento delle prestazioni.

1.2. Premesse

L'OE stipulerà un Accordo Quadro, sulla base dell'allegato "3" ai documenti di gara.

Tenuto conto della natura pubblica della SA, le prestazioni, oggetto di successivi CA, sono determinate analiticamente ed economicamente controllate, verificate e regolate in base alle disposizioni del Codice.

La sottoscrizione dell'Accordo equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza, piena e incondizionata accettazione, integrale ed assoluta applicazione, da parte dell'OE:

- dell'oggetto delle prestazioni;
- del livello prestazionale richiesto;
- di tutte le Leggi, Regolamenti, Disposizioni e di tutte le norme vigenti in materia oggetto dell'Accordo, con particolare riferimento a quelle in materia di Appalti Pubblici, Impianti, Sicurezza, Ambiente, Igiene, Tutela della Privacy, Trasparenza, Diritto d'Autore, Tutela dei lavoratori ecc.;
- di aver attentamente vagliate tutte le circostanze generali e particolari, di tempo e di luogo, di tutti gli oneri, nonché di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e sulla esecuzione delle prestazioni.

In caso di discordanza tra Accordo e CA, vale la soluzione più aderente alle finalità cui è riferita la prestazione in base a disposizioni normative tecnico-prescrittive.

Qualora nel corso della prestazione le parti dovessero constatare che nei documenti contrattuali e relativi allegati non siano stati specificati alcuni dettagli nelle prestazioni e/o elementi e/o caratteristiche tecnologiche e/o materiali, necessari per un più efficace risultato della prestazione nel rispetto delle Leggi, Norme e Regolamenti vigenti, l'OE è tenuto a seguire gli ordini che in proposito impartirà il DEA. L'OE è sempre tenuto a segnalare eventuali carenze che dovesse riscontrare.

Le disposizioni e prescrizioni dovranno essere eseguite dall'OE con la massima cura e prontezza.

Le attività oggetto del presente CS devono essere svolte a regola d'arte e finalizzate al raggiungimento del massimo beneficio per la SA.

Spetta all'OE la Direzione Tecnica (DT) e l'organizzazione gestionale dei servizi oggetto di Accordo Quadro e CA, che dovranno essere eseguiti, per l'intero periodo di durata, in modo da non dare adito alla benché minima lamentela da parte delle Strutture della SA.

L'OE nell'esercizio della propria attività non dovrà arrecare alcun pregiudizio alle opere ed ai diritti della SA, dei Progettisti e dei Professionisti e/o Redattori di documenti.

La Stazione Appaltante, sottoscrivendo l'Accordo con l'OE, intende avvalersi non solo dei singoli servizi ma anche della sua capacità organizzativa e gestionale, lasciando alla sua esperienza e professionalità il compito

di utilizzare la tecnica più idonea per garantire l'esecuzione dei servizi richiesti con la massima efficacia ed efficienza e nel rispetto delle leggi e norme.

L'OE assume anche l'impegno di assistere attivamente la Stazione Appaltante e le sue Strutture per consentire loro di raggiungere l'obiettivo dell'ottimale gestione dei servizi oggetto dell'Accordo, mettendo a disposizione la propria professionalità ed operando in modo da assicurare il crescente miglioramento dell'organizzazione e dell'erogazione dei servizi, privilegiando la gestione dei servizi secondo gli aspetti documentali e di legge prescritti.

La conclusione dell'accordo quadro non comporta alcun impegno di affidamento al medesimo operatore economico dei servizi relativi alle fasi progettuali successive a quelle del singolo contratto attuativo e/o alle fasi esecutive dell'intervento nel caso in cui, la Stazione appaltante, decida di far svolgere tali servizi alle professionalità presenti all'interno dell'Ente o scelga di non procedere, a suo insindacabile giudizio, con la progettazione od esecuzione dell'opera.

1.3. Leggi, Regolamenti, Regole tecniche, Norme, Circolari, Usi e Consuetudini

Tutte le Prestazioni oggetto di Accordo e di CA dovranno far riferimento alle disposizioni normative vigenti in materia.

I progetti devono essere predisposti in conformità alle regole ed alle norme tecniche previste dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione; i materiali ed i prodotti devono essere conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, dalle norme armonizzate e dalle omologazioni tecniche.

I progetti sono predisposti in conformità alla normativa nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché a quella di matrice ambientale ed urbanistica ed a quella in materia di autorizzazione alla realizzazione, all'esercizio ed all'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche.

Le attività tecniche devono altresì rispettare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 50 del 2016. 2.3.3.

È vietato introdurre nei progetti prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata. È ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché accompagnata dalla espressione "o equivalente", allorché non sia altrimenti possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.

Le norme di riferimento attualmente vigenti per l'esecuzione del Contratto sono, in via principale:

- a) D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice);
- b) D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento), nelle parti ancora in vigore;
- c) D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- d) D.M. 11 ottobre 2017 ("Criteri ambientali minimi" CAM), compresi i relativi chiarimenti del 15 novembre 2018;
- e) Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- f) D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- g) Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- h) Codice Civile;
- i) D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e s.m.i. (T.U. Edilizia);
- j) D.M. 17/01/2018 (Norme tecniche per le costruzioni) e relative circolari attuative;
- k) D.P.C.M. 09/02/2011 per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle "Norme tecniche per le costruzioni" eventuale normativa regionale vigente in materia;
- l) D.M. 7 marzo 2018 n° 49 "Regolamento recante: approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e direttore dell'esecuzione";
- m) D.M. 1° dicembre 2017 n° 560 attuativo dell'articolo 23, comma 13, del Codice dei contratti pubblici, che definisce modalità e i tempi di progressiva introduzione, da parte delle stazioni appaltanti, dell'obbligatorietà dei metodi e degli strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- n) Linee guida ANAC;
- o) Codice di comportamento della SA.

L'espletamento degli incarichi, che saranno affidati nell'ambito del presente Accordo, dovrà tener conto di ogni qualsivoglia evoluzione normativa dovesse intervenire nei termini di durata del contratto.

Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme urbanistiche connesse all'iter autorizzativo e quelle tecniche in vigore, attinenti alla realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico-sanitarie, ecc.) nonché ogni altra norma tecnica specifica vigente alla data dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (norme UNI, CEI, CIG).

Il Contratto deve essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362 -1371 del Codice Civile ed in caso di contrasto tra il Contratto e il presente Disciplinare, si considerano prevalenti le disposizioni del Contratto.

Nel caso in cui una o più previsioni del Contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del Contratto stesso. In tal caso le parti sostituiranno le parti del Contratto risultate contrarie a norme di legge o dichiarate nulle o inattuabili, con altre previsioni legalmente consentite, che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del Contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle parti.

In caso di emissione di nuove Disposizioni Normative, durante tutto il periodo di durata dell'Accordo, l'OE, è tenuto ad adeguarvisi ed a comunicarlo in maniera tempestiva al DEA. È a carico dell'OE, che se ne assume la rispettiva e conseguente piena responsabilità, il controllo della rispondenza alle Disposizioni Normative, per ogni Prestazione ricompresa nella articolazione complessiva e totale dell'Accordo e dei Contratti.

L'OE dovrà munirsi, pena la risoluzione dell'Accordo e dei CA, di tutte le autorizzazioni amministrative, certificative e documentali richieste per l'esercizio dell'attività oggetto dell'Accordo e di CA. La mancanza di una qualsiasi di tali autorizzazioni darà facoltà alla Stazione Appaltante di risolvere l'Accordo e i CA, fatto in ogni caso salvo il diritto al risarcimento del danno e delle maggiori spese che dovessero conseguire all'affidamento del servizio ad altro operatore economico. Tali autorizzazioni dovranno essere rinnovate

come normativamente prescritto senza soluzione di continuità e per tutto il periodo di durata dell'Accordo. L'OE dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta dei DEA, dimostrare di avere provveduto a tali adempimenti.

All'OE è consentita la possibilità di effettuare le Prestazioni nel modo più opportuno per darle perfettamente compiute nei termini dell'Accordo e dei CA, fatti salvi i criteri, i termini, i livelli e qualità prestazionali da essi prescritti.

1.4. Lingua ufficiale

Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le specifiche tecniche ed etichettature e quant'altro prodotto dall'OE dovranno rigorosamente risultare redatti in lingua italiana ovvero tradotti, eventualmente anche mediante traduzione giurata, se richiesto dalla SA.

Diversamente, qualsiasi documentazione sottoposta dall'OE alla SA ed alle Strutture sarà considerata, a tutti gli effetti, come non ricevuta.

1.5. Specifiche Tecniche relative alle diverse tipologie di servizi

Le Strutture della SA si riservano di prescrivere, per tramite del DEA, l'esecuzione dei servizi entro un termine e con le modalità tecnico-esecutive-prestazionali di volta in volta ritenute più opportune.

2. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Esecuzione di servizi di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in progettazione, la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in esecuzione relativi ai lavori di riqualificazione del Centro Direzionale della Regione Lazio sito in via Cristoforo Colombo n. 212 a Roma.

I servizi e le modalità di esecuzione dei predetti sono descritte nel Disciplinare Tecnico allegato al presente (Allegato 2A) al quale si rimanda.

3. METODOLOGIA DELLA PRESTAZIONE

Le prestazioni di servizi, oggetto di Accordo, devono essere indirizzate alla più efficace organizzazione delle logiche e delle modalità gestionali, alla programmazione delle attività operative e alla efficace gestione dei flussi informativi, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e di massimizzare il livello di qualità dei servizi prestati.

I servizi dovranno essere prestati in regime di gestione, assistenza e conduzione integrata e continuativa.

Le prestazioni fornite dall'OE devono procedere secondo la logica del controllo di qualità e garantire che si chiuda il cerchio dello "schema della qualità", con assunzione piena della responsabilità del risultato finale. Il risultato sarà parametrato in base a standard qualitativi meglio illustrati nei capitoli successivi.

4. ART. 4 – STRUTTURA DELL'OE

L'OE dovrà disporre di una struttura organizzativa dedicata (non necessariamente in via esclusiva) alle prestazioni oggetto dell'Accordo, completa di professionalità e mezzi d'opera adeguati all'esecuzione delle prestazioni; dovrà essere disponibile ad operare a decorrere dalla data di stipula dell'Accordo ed essere disponibile per tutta la durata dello stesso.

L'OE ha l'obbligo di rendere disponibili tutte le risorse professionali dichiarate nella propria offerta tecnica fin dal momento dell'avvio del servizio e per tutta la durata del contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e previa verifica, da parte della SA, dell'equivalenza dei requisiti dei soggetti proposti in sostituzione a quelli dei soggetti da sostituire.

L'OE non potrà eccepire durante l'espletamento delle prestazioni la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplata dal Codice Civile.

Con l'offerta formulata l'OE si assume altresì, esentandone la Stazione Appaltante e le figure di RUP/RUPG, tutte le responsabilità di analisi economica nonché quelle organizzative, progettuali ecc. connesse con l'espletamento delle prestazioni conferite.

L'OE non potrà mai rifiutarsi di dare esecuzione, contemporaneamente, a più servizi riferiti a più interventi.

Nei casi di somma urgenza non potrà rifiutarsi altresì di dare esecuzione alle prestazioni anche al di fuori degli orari d'ufficio e/o nei giorni festivi, sotto pena della esecuzione di ufficio, con addebito della maggior spesa che la SA avesse a sostenere rispetto alle condizioni di Accordo e con le penalità previste dal presente CS.

L'OE dovrà mantenere i propri requisiti professionali, o superiori, per tutta la durata dell'Accordo, pena la risoluzione dell'Accordo stesso.

5. COMPITI E RUOLO DEL DT

L'OE, in qualità di Responsabile dell'Accordo quadro, dovrà nominare all'atto della sottoscrizione dell'Accordo un DT, ovvero un Responsabile dell'integrazione delle varie fasi specialistiche, quale referente per l'esecuzione delle prestazioni, coordinatore di servizi, di comprovata esperienza e qualificazione professionale.

Il DT avrà funzioni e compiti assimilabili a quelli assunti dal DEA per la SA ed avere piena conoscenza delle disposizioni contrattuali che disciplinano il rapporto tra le parti, nonché essere munito dei necessari poteri per la conduzione dei servizi.

A lui il DEA e i RUP faranno riferimento per quanto riguarda il controllo della qualità delle prestazioni.

Al DT compete la responsabilità del conseguimento dei risultati attesi e/o degli obiettivi da conseguire. L'OE, rimane comunque responsabile, sotto ogni aspetto, dell'operato del DT.

Al DT compete la responsabilità della firma di tutti gli elaborati progettuali, unitamente a quella dei vari professionisti specificatamente incaricati delle prestazioni specialistiche

A lui i DEA e i RUP faranno riferimento per qualsiasi attività oggetto d'appalto, in particolare per i controlli tecnico-amministrativi relativi all'esecuzione delle prestazioni. Tutte le comunicazioni, disposizioni e contestazioni di inadempienze saranno fatte direttamente a detto DT e si intendono fatte all'OE.

La SA si riserva l'incontestabile diritto di richiedere la sostituzione del DT nominato dall'OE; ugualmente dovrà essere comunicata per iscritto ed accettata ogni variazione della figura in questione.

6. FASI DEL SERVIZIO E VERIFICHE

Il servizio si articolerà nelle seguenti fasi:

- Avvio delle attività: L'attività avrà inizio con una riunione di start-up tenuta dal DEA dai RUP, dall'OE e del DT, al fine di chiarire i rispettivi ruoli e responsabilità, le interfacce funzionali, il sistema di conduzione delle attività, la modulistica utilizzata, lo schema di processo per giungere al completamento dell'attività

entro i termini stabiliti, al fine di garantire la massima trasparenza e la totale disponibilità di informazioni, nella logica della più fattiva e concreta collaborazione tesa al raggiungimento del comune obiettivo.

- Verifica intermedia: a valle delle attività assegnategli, l'OE emetterà i cosiddetti "Rapporti Qualità Progetto" (RQP), distinti per ambiti e sotto-ambiti specialistici, che conterranno gli avanzamenti delle attività svolte.
- Verifica finale: a seguito delle attività di controllo, del contraddittorio e degli eventuali aggiornamenti e integrazioni alla documentazione, il servizio sarà sottoposto a verifica finale da parte dei DEA e dei RUP. L'OE sarà tenuto a revisionare ogni documento progettuale fino alla completa approvazione del Progetto da parte della Stazione Appaltante e da parte delle autorità preposte al rilascio di permessi.

In particolare, ai sensi dell'art.26 del Codice il progetto verrà verificato e in considerazione delle dimensioni, della complessità e della necessità che la sua realizzazione avvenga in tempi quanto più contenuti possibile, la Stazione Appaltante potrà avvalersi di una struttura in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per la verifica del progetto.

A conclusione del procedimento di verifica del livello progettuale verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione "positiva" o "positiva con prescrizioni" costituisce formale approvazione del livello progettuale da parte della stazione Appaltante.

La conclusione "negativa relativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte dell'Aggiudicatario di rielaborare il progetto esecutivo ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni ed alle tempistiche assegnate dal RUP.

Il Responsabile del Procedimento, acquisiti gli esiti positivi della Verifica e le eventuali controdeduzioni del progettista, procederà alla validazione del progetto esecutivo. In caso di conclusione "negativa relativa" sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, la cui consegna dovrà avvenire in un'unica soluzione. Tale termine sarà determinato in proporzione all'entità delle modifiche.

Scaduto il termine assegnato, sarà applicata la penale di cui all'art. 18, oltre alle altre conseguenze previste dal disciplinare. Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata validazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporta la risoluzione del contratto con l'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Di seguito verrà effettuata da parte del Responsabile Unico del Procedimento la validazione del progetto, tale atto costituisce formale approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante.

7. ART. 7 - CONTROLLO DEL RISULTATO DELLA PRESTAZIONE

Il controllo periodico dell'avanzamento del servizio è finalizzato a:

- Consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione o dell'esecuzione dell'opera;
- Identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione o esecuzione, proponendo le adeguate azioni correttive;
- Identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso;
- Fornire un supporto continuo all'OE;

La SA si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine l'OE, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile l'attività di verifica.

La SA evidenzia in forma scritta le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali e l'OE sarà chiamato a rispondere evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere. Ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la SA si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

L'OE è tenuto ad effettuare incontri periodici con la SA, con frequenza definita dal DEA a seconda del caso, per far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative. Agli incontri potranno partecipare i soggetti incaricati della verifica del livello di progettazione interessato, per l'attività di verifica "in progress".

L'OE è tenuto ad apportare, senza ulteriori compensi, le modifiche necessarie all'ottenimento della verifica con esito positivo, entro i tempi che verranno stabiliti nel corso delle attività di verifica stessa.

L'OE è obbligato a far presente alla SA evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Il risultato sarà parametrato in base a standard qualitativi.

L'OE dovrà disporre di un sistema informatizzato per consultare l'avanzamento nello svolgimento del servizio affidato. Tale sistema dovrà consentire al DEA, in qualsiasi momento, di effettuare le verifiche e i controlli sulle prestazioni. Le ispezioni saranno effettuate in contraddittorio ed opportunamente documentate con apposito "Verbale di ispezione e controllo" sottoscritto dalle parti.

Eventuali inadempienze od irregolarità nell'effettuazione delle prestazioni verranno immediatamente contestate all'OE e formeranno oggetto di apposita comunicazione scritta di "Richiesta di Azione Correttiva", nella quale saranno prescritte le modalità di azione per la correzione dell'irregolarità rilevata, senza oneri aggiuntivi per la SA.

Sarà onere e cura dell'OE aggiornare mensilmente all'interno del sistema informatizzato, per ogni CA, il livello di servizio raggiunto.

L'OE dovrà consegnare periodicamente, con cadenza definita in fase di avvio dell'attività, un report illustrativo del "Livello di Servizio" ottenuto, calcolato attraverso i dati forniti dall'Amministrazione.

La mancata consegna del report comporterà l'applicazione di penali.

Il Livello di Servizio è calcolato attraverso la seguente formula:

$$LS = 0,5 \times IP + 0,5 \times IS$$

Dove:

LS = Livello di Servizio ($0 \leq LS \leq 1$)

IP = Indicatore di Puntualità

IS = Indicatore di Soddisfazione dei RUP

Indicatore di puntualità (IP): verrà valutato considerando la capacità di rispettare i termini di esecuzione e di consegna delle attività riportate nel CA. L'indicatore IP misurerà il rispetto dei termini di esecuzione/consegna definiti e l'effettiva esecuzione di tutte le attività previste:

	Pessimo	Mediocre	Buono	Ottimo
Scostamento dai tempi prescritti	s>32 GG	16<s<=32 GG	s<16 GG	Tempistica rispettata
SCALA DI VALORI =SC				

$$IP = SC/4$$

Per l'attestazione di ultimazione della prestazione farà fede la data di protocollo del Report Finale di validazione, o eventualmente quanto diversamente specificato dal DEA per iscritto sul singolo CA, chiarendo che le tempistiche intercorrenti dalla consegna del progetto alla emissione dei report intermedio e finale di validazione non saranno considerati nella stima dei ritardi, mentre il tempo eventualmente impiegato dal professionista per revisionare il progetto per recepire le note di validazione sarà considerato a tutti gli effetti tempo di esecuzione e pertanto incidente sull'Indicatore di Puntualità.

Indicatore di soddisfazione del DEA (IS): l'indicatore IS misura la qualità e l'efficacia del servizio erogato a giudizio del DEA. Il questionario relativo al periodo considerato dovrà essere predisposto e consegnato al DEA per l'attribuzione dei giudizi, che avverrà in contraddittorio con l'OE. Il questionario riguarderà gli aspetti, elencati di seguito in tabella e prevede l'attribuzione di giudizi sulla base di una scala di valori da 1 a 4.

Verranno considerati i soli aspetti che, nel periodo di riferimento e sulla base dei servizi attivati, potranno essere valutati:

ELEMENTO DA VALUTARE	Pessimo	Mediocre	Buono	Ottimo
progettazione di fattibilità tecnico economica	1	2	3	4
progettazione definitiva	1	2	3	4
progettazione esecutiva	1	2	3	4
progettazione della sicurezza	1	2	3	4
assolvimento dell'incarico di Direttore dei Lavori	1	2	3	4
assolvimento dell'incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione				
RISULTATO TOTALE (R)				

I risultati ottenuti dalle risposte al questionario determinano l'Indicatore IS secondo la seguente formula:

$$IS = R / R \text{ max (se il valore di IS} > 0,75, \text{ il valore di IS si pone pari a 1)}$$

Dove:

- IS = Indicatore di soddisfazione;
- R = Risultato totale del questionario (somma dei punteggi attribuiti ad ogni aspetto);
- R max = Risultato massimo ottenibile per ogni aspetto valutabile (4)

Controllo degli indicatori: la dichiarazione degli indici di cui sopra dovrà essere resa firmata dal RUP e dal DT e controfirmata dal RUP ed avrà validità al fine dell'applicazione di eventuali penali. Qualora il DEA, durante le verifiche, rilevasse eventuali discordanze rispetto a quanto indicato dal DT, lo stesso dovrà intraprendere azioni correttive mirate alla risoluzione delle difformità entro un arco temporale concordato con il RUP. In caso di volontario e ripetuto mancato intervento correttivo o di comprovata frodolenzia nel calcolo del livello di servizio (e delle sue componenti), la SA avrà facoltà di risolvere l'Accordo Quadro.

8. DISCIPLINA CONTRATTUALE

Una volta ricevuta la RDS da parte della SA che conterrà l'oggetto dei servizi richiesti e il corrispettivo previsto calcolato sulla base delle tabelle di cui al DM 2016 ribassato della percentuale offerta in sede di gara, sarà compito dell'OE effettuare la PT. L'emissione e la trasmissione della PT da parte dell'OE non è impegnativa nei confronti della SA.

Qualora la SA intendesse dare seguito alla PT ricevuta, emetterà un CA ed invierà lo stesso all'OE per la sua definitiva accettazione. Tale documento conterrà il corrispettivo complessivo previsto per l'esecuzione dei servizi richiesti.

Le prestazioni che formano oggetto dei CA saranno identificate, di volta in volta, all'atto di emissione di ciascuna singola RDS.

Sui CA verranno riportati:

- l'oggetto della prestazione;
- i termini, il luogo e le modalità di consegna degli elaborati;
- l'importo complessivo presunto dei lavori, lo schema di parcella con l'importo previsto per l'esecuzione dei servizi richiesti;
- il riferimento e la firma del RUP;
- l'indicazione del Codice Unico Ufficio ai fini della fatturazione elettronica.

Nessun servizio potrà essere intrapreso (salvo i casi di somma urgenza o comunicazione scritta da parte del RUP) ed essere contabilizzato in mancanza del corrispondente CA.

In caso di mancata esecuzione di una qualsiasi prestazione, la SA provvederà a diffidare l'OE, assegnandogli un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni, entro cui dare corso all'esecuzione delle prestazioni; trascorso tale termine la SA si riserva il diritto di servirsi di altro soggetto, tenendo responsabile l'OE di ogni danno e maggiori spese che dal ritardo e dal provvedimento dovessero derivare. Nell'esecuzione delle prestazioni non dovranno comunque esservi interruzioni salvo che per provate cause di forza maggiore.

9. ELEZIONE DEL DOMICILIO DELL'OE

L'OE elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale.

10. ENTITA' DELL'ACCORDO

L'entità presunta dell'Accordo è riportata nelle tabelle dello Schema di calcolo delle competenze professionali (Allegato 2/C).

L'importo stimato dei corrispettivi, al netto degli oneri previdenziali e fiscali, è calcolato utilizzando le vigenti tabelle di cui al DM 17/06/2016, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice, desunto dal quadro economico del progetto, per la fase di servizio richiesta, distinto nelle classi e categorie specificate.

Le spese sono calcolate in maniera forfettaria in misura percentuale del 10% e sono da ritenersi onnicomprensive di tutte le spese per spostamenti per sopralluoghi, rapporti con altri Enti per l'ottenimento di documenti, nulla osta ed autorizzazioni, visite in cantiere, incontri e riunioni presso la sede del RUP, costi di stampe e riproduzione e quant'altro, sino alla completa ed esaustiva conclusione dell'incarico.

L'entità dei suddetti corrispettivi si ispira al principio della presupposizione, essendo l'entità dei servizi commisurata al bisogno effettivo della SA. Pertanto le quantità indicate sono puramente indicative e non costituiscono un impegno od una promessa a raggiungere tali entità.

Di conseguenza l'OE sarà tenuto a fornire, alle condizioni economiche e tecnico - organizzative risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente i servizi che verranno effettivamente ordinati, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità ordinate, al termine dell'Accordo, risultassero diverse da quelle preventivabili a seguito delle informazioni fornite. Verificandosi tale ipotesi l'OE non potrà pretendere maggiori compensi rispetto ai prezzi indicati in offerta. I servizi dovranno, quindi, essere regolarmente prestati sia per quantitativi minori che per quantitativi maggiori rispetto a quelli indicati, senza che l'OE possa avanzare alcuna pretesa né pretendere risarcimenti o muovere eccezioni.

11. OBBLIGHI A CARICO DELL'OE

I Professionisti incaricati sono obbligati all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Essi sono altresì obbligati, per quanto non diversamente stabilito dal presente CS e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza delle obbligazioni imposte dalle norme di deontologia professionale del proprio Ordine di appartenenza. La SA non è invece in alcun modo vincolata alla predetta disciplina.

Nell'adempimento dell'obbligazione di erogazione del servizio, dovrà essere usata la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al CA e al presente CS.

La stipulazione del CA da parte dell'OE del servizio equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi pubblici, delle norme che regolano il presente appalto nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio.

La stipulazione del CA da parte dell'OE del servizio equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei servizi.

Resta a carico dei Professionisti incaricati ogni onere strumentale ed organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo essi organicamente esterni e indipendenti dagli uffici e servizi della SA; essi sono obbligati ad eseguire quanto affidato loro secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dalla SA, anche in ottemperanza ai principi di «best practice», con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rispettando i principi di piena e leale collaborazione.

I Professionisti incaricati sono soggetti alla giurisdizione contabile della Corte dei Conti in caso di danno erariale ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 20 del 1994.

Essi sono tenuti alla riservatezza ed al segreto d'ufficio, sia in applicazione dei principi generali sia, in particolare, per quanto attiene le notizie che possono influire sull'andamento delle procedure, anche ma non solo, ai sensi degli articoli 52 e 53 del D.lgs. 50/2016.

I Professionisti incaricati sono personalmente responsabili degli atti loro affidati per l'espletamento delle prestazioni, nonché della loro riservatezza e sono obbligati alla loro conservazione e salvaguardia.

È preclusa ai Professionisti incaricati ogni possibilità di rendere noti a chiunque, in tutto o in parte, la documentazione o gli elaborati in corso di redazione o redatti, prima che questi siano formalmente adottati o approvati dalla SA.

Le prestazioni devono essere svolte in modo da non ostacolare o intralciare la conduzione e l'andamento degli uffici e degli organi della SA; i Professionisti incaricati devono coordinarsi, accordarsi preventivamente

e collaborare con tutti i soggetti a qualunque titolo coinvolti all'espletamento delle prestazioni; essi devono segnalare tempestivamente per iscritto alla SA qualunque inconveniente o impedimento, anche solo potenziali, che dovessero sorgere nell'esecuzione del CA.

I Professionisti incaricati confermano che alla data di stipula del CA non sussistono impedimenti alla sua sottoscrizione e che, in particolare, rispetto a quando dichiarato in sede di procedura di affidamento:

- non ricorre alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016;
- non sono intervenute sospensioni, revoche o inibizioni relative all'iscrizione all'ordine professionale dei tecnici titolari di funzioni infungibili come definite in sede di procedura di affidamento;
- non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale e che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. A tale scopo sarà acquisita l'autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445 del 2000, dei Professionisti incaricati, che ne assumono ogni responsabilità, sostitutiva della documentazione antimafia, ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo.

In caso di errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo e/o esecutivo, accertati in corso di verifica del progetto o di esecuzione delle opere, la SA può richiedere all'OE di progettare nuovamente le opere, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

12. OBBLIGHI A CARICO DELLA SA

La SA si impegna a fornire al soggetto incaricato tutta la documentazione a propria disposizione inerente all'oggetto dell'intervento.

La SA si impegna, inoltre, a:

- inoltrare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati facendosi interamente carico del pagamento di tutti i relativi oneri;
- Garantire, su richiesta dell'OE e sotto la propria responsabilità, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati dalla prestazione, per tutto il corso di espletamento degli incarichi affidati.

13. CORRISPETTIVI

Il corrispettivo spettante all'OE per l'espletamento del servizio richiesto con un singolo CA, calcolato ed esposto al precedente art.10 sulla scorta del DM 17/06/2016, è determinato in via definitiva in base alla voce "importo dei lavori" del quadro economico approvato dalla SA, relativo alla fase effettivamente svolta. Al corrispettivo così determinato sarà applicato il ribasso offerto in fase di gara.

In ogni caso le eventuali prestazioni che dovessero rendersi necessarie per sopravvenute esigenze, ove non diversamente disposto, saranno compensate con corrispettivi calcolati con gli stessi criteri di determinazione dell'importo a base di gara e assoggettati al medesimo ribasso offerto dal soggetto affidatario.

Le spese poste a base della procedura di aggiudicazione dell'Accordo sono calcolate in maniera forfettaria in misura percentuale del 10% del corrispettivo determinato applicando, i parametri desunti dal DM 17 giugno 2016, all'importo presunto dei lavori da progettare. Le spese liquidabili in seno ai singoli contratti attuativi saranno invece commisurate all'importo effettivo dei lavori progettati nella misura massima prevista dal DM 17 giugno 2016 dedotta del ribasso d'asta effettuato.

I corrispettivi sono da ritenersi omnicomprensive di tutte le spese per spostamenti per sopralluoghi, rapporti con altri Enti per l'ottenimento di documenti, nulla osta ed autorizzazioni, visite in cantiere, incontri e riunioni presso la sede del RUP, costi di stampe e riproduzione e quant'altro, sino alla completa ed esaustiva conclusione dell'incarico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.26, comma 3-bis del D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i., si attesta che i costi per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a € 0 (zero),

All'OE non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che si rendano necessarie in conseguenza di difetti, errori od omissioni di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività di progettazione ed attività inerenti la predisposizione del piano di sicurezza e coordinamento.

In fase esecutiva (direzione Lavori e coordinamento in fase di esecuzione) il compenso è determinato in base all'importo lordo dei lavori posto a base di gara e adeguato esclusivamente nei casi di:

- a) varianti in corso d'opera preventivamente autorizzate dalla Stazione Appaltante, con riferimento ai maggiori importi liquidabili (intesi come maggiori importi in assoluto rispetto all'importo contrattuale) derivanti dall'approvazione della variante (il corrispettivo per la direzione delle eventuali opere in variante viene calcolato considerando in valore assoluto solo le opere in aumento);
- b) maggiori importi liquidabili, derivanti dall'accoglimento di riserve dell'esecutore riconosciute a titolo non risarcitorio, esclusi dunque accordi bonari e/o transazioni.

L'adeguamento dei corrispettivi di cui sopra non trova applicazione nel caso in cui gli eventi che causano le variazioni siano imputabili direttamente o indirettamente alla responsabilità del soggetto affidatario;

La SA provvede al pagamento del corrispettivo con le seguenti modalità:

- per tutti gli incarichi: acconto nella misura massima del 20% (venti per cento) ad avvenuta stipulazione del CA, previa consegna della garanzia fidejussoria più avanti descritta.
- per gli incarichi di progettazione: saldo dell'importo complessivo alla formale approvazione (previa verifica ai sensi dell'art. 26 del Codice) della relativa fase progettuale.
- per gli incarichi di controllo sull'esecuzione: acconti determinati proporzionalmente ad ogni SAL e saldo al collaudo provvisorio dell'opera realizzata.

I pagamenti sono disposti previa verifica di conformità in corso di esecuzione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, al fine di accertare la regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel CA e nel presente CS.

La verifica di conformità è condizione essenziale per procedere alla emissione della documentazione fiscale da parte dell'OE del servizio.

La SA provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale. Sull'importo del corrispettivo sarà operata la detrazione delle somme eventualmente dovute a titolo di penale per inadempienze ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.

Ai sensi dell'art. 3 comma I della legge 13 agosto 2010 n. 136, i pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante bonifico con accredito sul conto corrente bancario dedicato indicato dall'OE, che dovrà anche comunicare il soggetto delegato ad operare sul conto corrente dedicato sopra indicato ed avente tutti i poteri di firma. L'eventuale sostituzione della persona rappresentante l'appaltatore e di quella/quelle delegata/e ad operare sul conto corrente sopra indicato o qualsiasi variazione della modalità di pagamento rispetto a quella contrattualmente riportata dovrà essere notificata alla SA entro sette giorni, a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: politichevalorizzazione@regione.lazio.legalmail.it inviando, se necessario, la relativa documentazione. In difetto di tale notificazione la SA è da ritenersi esonerata da ogni responsabilità

in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti o ai pagamenti già eseguiti, anche se le sostituzioni e/o variazioni sono state pubblicate a norma di legge.

L'OE assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e seguenti della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., a pena di risoluzione del contratto in caso di violazione degli stessi.

In caso di certificazione negativa di regolarità contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del CA, la SA trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza, disponendone il versamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi creditori.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di professionisti, la fatturazione del corrispettivo deve corrispondere alle quote di servizio indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del CA. La mancata corrispondenza tra la fatturazione e le quote di partecipazione al raggruppamento note alla SA, sospenderà il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'OE del servizio al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.

Ai sensi del DM n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 1, commi da 209 a 213 della l. 224/2007 – “Disposizioni in materia di fatturazione elettronica verso le Pubbliche Amministrazioni”, l'OE ha l'obbligo di produrre le fatture in formato elettronico e di trasmetterle tramite il Sistema di Interscambio (SdI).

In caso di cessione dei crediti, qualora essa rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 e della L. 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla SA qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.

In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla SA solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.

Il contratto di cessione dei crediti deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla SA, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla SA. Esso deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la SA ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al CA di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla SA.

14. SUBAPPALTO ED AVVALIMENTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva dei professionisti incaricati.

Non è ammesso il subappalto per la relazione geologica.

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'OE, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

È vietato il ricorso all'avvalimento per servizi di ingegneria e architettura inerenti il settore dei beni culturali, ai sensi dell'art. 146 comma 3 del Codice.

15. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo avrà una durata quadriennale, decorrente dalla data di sottoscrizione.

16. DURATA CONTRATTUALE DEL SERVIZIO, PROROGHE, SOSPENSIONI

I tempi per l'espletamento del servizio saranno quelli indicati in ogni singolo CA, concordati in virtù della complessità del servizio da prestarsi. Essi sono da intendersi tassativi e indifferibili e decorrono a partire dalla formale comunicazione di avvio di ciascuna fase da parte del RUP, con l'emissione di apposito Ordine di servizio e secondo le modalità ivi indicate.

Salvo casi di comprovata inerzia o negligenza, i tempi contrattuali verranno interrotti durante le fasi di esecuzione di indagini ordinate dalla SA e di acquisizione di pareri ed autorizzazioni. Le scadenze temporali non terranno altresì conto dei ritardi indipendenti dall'OE.

È facoltà delle parti concordare sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari ne impediscano la regolare esecuzione. In tal caso la SA dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dalle parti. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del CA.

In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.

Nel caso di prestazioni aggiuntive o variazioni, verranno aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico.

I termini indicati non comprendono i tempi necessari per le attività di verifica dei progetti ma comprendono i tempi connessi agli incontri periodici di controllo dell'avanzamento della progettazione per le verifiche "in progress".

17. CAUZIONE DEFINITIVA E COPERTURA ASSICURATIVA

A garanzia del mancato od inesatto adempimento delle prestazioni oggetto dell'AQ, l'OE deve costituire, prima della stipula, una "cauzione definitiva" pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale (art. 103 del Codice), sulla quale la SA ha diritto di rivalersi direttamente per l'applicazione delle penali. Tale garanzia dovrà contenere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione e l'impegno del pagamento entro 15 giorni, a semplice richiesta.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'OE deve provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla Stazione appaltante.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel comma precedente la SA ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto previa comunicazione all'OE dell'incarico professionale mediante PEC.

Nel caso di integrazione del CA, l'OE deve integrare la cauzione in misura proporzionale all'importo contrattualmente fissato nell'atto aggiuntivo, alle stesse condizioni di cui al presente articolo.

L'OE dovrà altresì presentare copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000 della Polizza per responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice. La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione della progettazione che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi e per i danni conseguentemente subiti dalla Stazione appaltante e per gli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di carenze del progetto esecutivo/definitivo.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La presente polizza RCP, estesa ai danni dell'opera dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività inerenti i servizi oggetto del presente disciplinare, deve essere rilasciata da compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo di "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea.

La polizza deve avere durata sino alla data di rilascio del certificato di collaudo dei lavori oggetto della progettazione da verificare e deve avere un massimale pari al 20% del valore dei lavori progettati, fino ad un massimale di € 2.500.000,00. Nel caso in cui l'Appaltatore sia coperto da polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di durata di cui sopra.

A tutela della Stazione appaltante per gli eventuali errori od omissioni nella fase di progettazione o di esecuzione, l'OE si impegna a mantenere attiva la polizza di responsabilità civile e professionale per tutta la durata dei lavori, fino al collaudo degli stessi, anche nel caso in cui egli non sia l'OE affidatario della Direzione dei lavori o del Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Il mancato rispetto della suddetta clausola sarà considerato illecito professionale e segnalato all'Ordine professionale di appartenenza.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione, non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti dell'Azienda Ospedale-Università Padova;

18. PENALI

Con riferimento all'esecuzione delle attività, l'applicazione delle penali è effettuata in relazione al Livello di servizio (LS) raggiunto. La detrazione relativa alle penali applicate per l'esecuzione delle attività (Dp) è calcolata con la seguente formula:

$$Dp = 1\% \times P \times K$$

Dove: P= importo del corrispettivo del CA;

K= coefficiente che determina il valore della penale sulla base del LS

K=1 se $LS \leq 0,25$

K =0,5 se $0,25 < LS \leq 0,50$

K =0,25 se $0,50 < LS \leq 0,75$

K =0 se $LS > 0,75$

Eventuali inadempimenti contrattuali, per i quali è accertata la responsabilità dell'OE, ovvero in assenza di elementi/cause direttamente riconducibili all'operato della SA, questa è titolata ad applicare penali nei seguenti casi:

	INADEMPIMENTO SANZIONATO CON PENALE	VALORE PENALE
a	Ritardo nella emissione e consegna della proposta tecnica (PT) da parte dell'OE, rispetto al termine massimo di 10 gg. naturali successivi e continui decorrenti dalla data di ricezione della relativa richiesta di servizi (RDS)	250 €/GNC
b	Ritardo nella consegna degli elaborati finali previsti dai CA	150 €/GNC
c	Ritardo per manchevolezze/carenze nella consegna degli elaborati (per ciascuna scadenza concordata)	200 € per ogni rilievo
d	Minore o scarsa presenza in cantiere da parte del Direttore dei Lavori e/o Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione e/o Direttore Operativo	150 €/GNC

e	inadeguata esecuzione delle prestazioni di controllo sull'esecuzione previste dai CA	200 € per ogni rilievo
---	--	------------------------

Eventuali altri inadempimenti contrattuali determineranno l'applicazione di una penale variabile tra il 2 e il 10% dell'ammontare netto contrattuale del CA. L'entità della penale è stabilita dal RUP in relazione alla gravità dell'inadempimento e/o disservizio e/o mancato adeguamento degli elaborati progettuali, previa contestazione scritta, avverso la quale l'OE del servizio avrà facoltà di presentare le proprie osservazioni entro 15 (quindici) giorni dal suo ricevimento. Nel caso in cui l'OE del servizio non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della Stazione appaltante, la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alla penale applicata dalle competenze spettanti all'OE del servizio in base al Contratto, ovvero dalla cauzione definitiva.

In caso di ritardata esecuzione dei servizi per negligenza del Contraente la Stazione Appaltante, redatto verbale in contraddittorio con il Contraente, assegna un nuovo termine entro il quale eseguire le prestazioni richieste. Qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione contrattuale, con facoltà di considerare risolto di diritto l'intero Accordo quadro. Le penali di cui al presente articolo sono cumulabili.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'OE per eventuali maggiori danni subiti dalla Committenza o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o ulteriori costi che la Committenza stessa debba sostenere per cause imputabili all'OE.

Si considerano errore o omissione di progettazione: l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle regole di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali che determinano nuove spese di progettazione e/o maggiori costi a carico della Stazione appaltante.

Per nuove spese di progettazione si intendono: gli oneri di nuova progettazione, nella misura massima del costo iniziale di progettazione, sostenuti dalla Stazioni appaltante qualora, per motivate ragioni, affidi la nuova progettazione ad altri progettisti anziché al progettista originariamente incaricato.

Per maggior costo si intende: la differenza fra i costi e gli oneri che la Stazione appaltante deve sopportare per l'esecuzione dell'intervento a causa dell'errore o omissione progettuale ed i costi e gli oneri che essa avrebbe dovuto affrontare per l'esecuzione di un progetto esente da errori ed omissioni.

19. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CAPITOLATO SPECIALE

Fanno parte integrante e sostanziale del presente capitolato speciale:

- a. ALLEGATO 2 A disciplinare tecnico;
- b. ALLEGATO 2 B capitolato informativo;
- c. ALLEGATO 2 C schema di calcolo dei corrispettivi delle competenze professionali

ALLEGATO 2A**PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN PROGETTAZIONE, LA DIREZIONE DEI LAVORI E IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN ESECUZIONE RELATIVI AI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DIREZIONALE DELLA REGIONE LAZIO SITO IN VIA CRISTOFORO COLOMBO N. 212 A ROMA****DISCIPLINARE TECNICO****1. INTRODUZIONE****1.1. Premessa**

L'Amministrazione regionale - avvalendosi delle risorse inizialmente allocate sull'Azione 4.1.1. del POR FESR Lazio 2014-2020, i cui interventi saranno ricompresi nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla Delibera CIPE n.29/2021, a seguito dell'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge n.34/2020", sottoscritto in data 2 luglio 2020 dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e dal Presidente della Regione Lazio - sta per avviare i lavori per la riqualificazione energetica del complesso edilizio sede della Regione Lazio di Roma, sito in via C. Colombo 212, che interesseranno principalmente l'involucro edilizio dei tre fabbricati che costituiscono il complesso immobiliare, oltre che ad interventi sugli impianti di climatizzazione.

Con l'occasione dell'esecuzione dei lavori, fortemente impattanti sugli uffici in quanto dovranno eseguirsi in assenza di personale e di arredi fissi e mobili, l'Amministrazione regionale intende realizzare le opere strutturali per l'adeguamento antisismico delle strutture e le opere edili e gli adeguamenti impiantistici necessari alla complessiva e non più procrastinabile messa in sicurezza antincendio del complesso immobiliare, già interessato, lo scorso anno, da un grave incendio che ha determinato la chiusura dell'ingresso dalla Palazzina B.

Inoltre, stante l'introduzione e lo sviluppo all'interno dell'organizzazione aziendale di modelli di lavoro flessibili (lavoro agile), agli interventi di adeguamento normativo, potranno affiancarsi le opere e le forniture per la riconfigurazione ed il rinnovo complessivo degli spazi di lavoro e delle aree comuni, in particolare gli uffici della palazzina B, che andranno organizzati in base alle mutate e diversificate esigenze organizzative.

Per l'avvio dei lavori di riqualificazione energetica l'Amministrazione regionale ha in corso le procedure per l'affidamento dell'appalto, la cui aggiudicazione definitiva e la forma del contratto è prevista per fine anno.

Per l'avvio del programma d'interventi di rinnovo degli uffici e di messa a norma, anche come conseguenza dell'incendio che ha interessato il piano terra della palazzina B, sono state effettuate le seguenti attività:

- a) l'appalto dei lavori di ripristino e riqualificazione dell'ingresso principale dell'Edificio B a seguito dell'incendio del 16/12/2019 la cui ultimazione è prevista per fine anno-
- b) lo sviluppo di un modello BIM, in collaborazione con l'Università di Roma La Sapienza dip. Citeria
- c) il progetto complessivo di prevenzione incendi edifici A – B e C, già presentato al comando provinciale dei VVFF con l'ottenimento del parere preventivo
- d) il progetto definitivo di messa in sicurezza dei due piani interrati edifici A – B e C ed il progetto esecutivo di messa a norma delle autorimesse edifici A e C in conformità al progetto da sottoporre ai VVFF, già affidato
- e) gli elaborati progettuali per i lavori di messa a norma antincendio, adeguamento impiantistico e funzionale,

allestimento e rinnovo degli uffici.

L'esecuzione delle indagini strutturali e la verifica di vulnerabilità sismica del complesso edilizio, con la progettazione di fattibilità tecnico ed economica degli interventi di adeguamento antisismico, sono in corso di affidamento.

1.2. Stato di fatto

La Sede della Regione Lazio è situata nel quadrante ovest del comune di Roma, sulla via Cristoforo Colombo in prossimità di piazza dei Navigatori. Realizzata alla fine degli anni '60, come sede dell'INAIL è stata acquistata dal Demanio nel 2000.

Il lotto dove sorge il complesso immobiliare ha una superficie di 15.170 mq. L'area scoperta pertinenziale, costituita dalle aree non edificate e da quelle edificate accessibili dall'esterno, ha una superficie complessiva di circa 9000 mq. L'accesso al complesso è garantito da 2 ingressi posti rispettivamente

- da via Cristoforo Colombo diretto alla Palazzina A il cui ingresso è alla stessa quota del livello strada
- da piazza Oderico da Pordenone incrocio via R. Raimondi Garibaldi diretto alle Palazzine B e C i cui ingressi sono situati ad una quota inferiore rispetto al piano stradale (quest'ingresso è attualmente limitato alla palazzina C in quanto l'ingresso alla Palazzina B è chiuso causa lavori di ripristino e riqualificazione post_incendio).



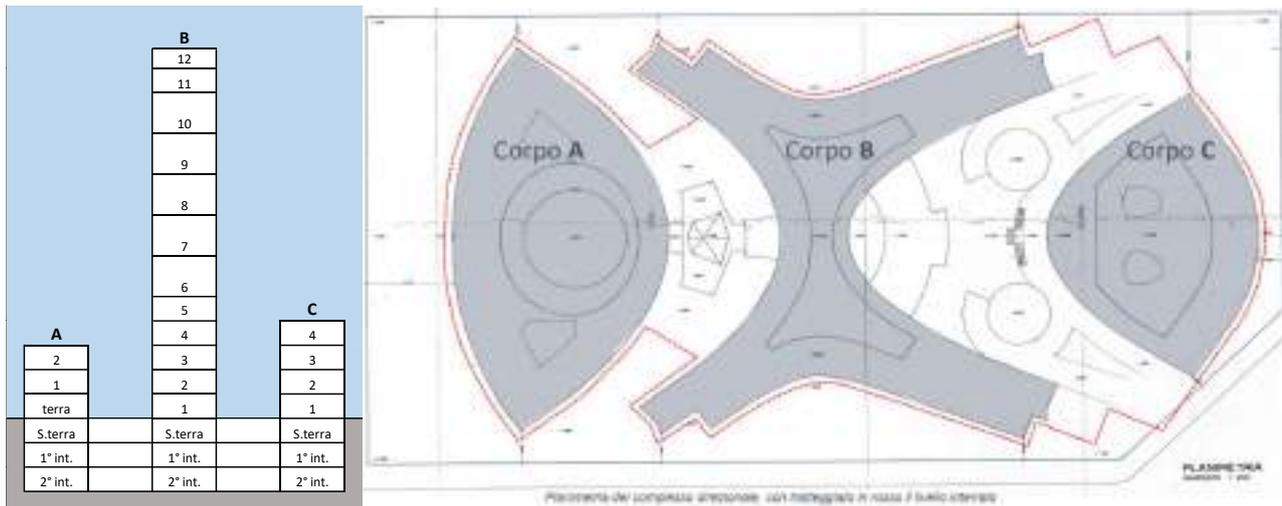
Il complesso immobiliare si compone di tre edifici denominati A, B e C, collegati fra loro, destinati ad uffici a servizio della Presidenza e della Giunta regionale del Lazio.

- L'edificio A si sviluppa su 6 livelli (tre fuori terra, due seminterrati di cui il secondo ospita un'autorimessa e un livello interrato) e un sottotetto per locali tecnici e per gli ascensori. L'edificio A ospita gli uffici della Presidenza della vicepresidenza e della Direzione generale, sale riunioni, la sala della Giunta e gli uffici amministrativi.
- L'edificio B si sviluppa su 15 piani (12 fuori terra, un seminterrato dove è collocato l'ingresso e due livelli interrati destinati a locali tecnici e archivi o magazzini) e locali tecnici e ascensori in copertura. L'edificio B ospita gli uffici degli Assessorati e delle direzioni regionali sale riunioni e uffici amministrativi.

- L'edificio C si sviluppa su 7 piani (4 fuori terra, un seminterrato dove è collocato l'ingresso e due livelli interrati destinati il primo ospita un'autorimessa mentre il secondo risulta inaccessibile) e un sottotetto con locali tecnici e archivi o magazzini). L'edificio C ospita i servizi generali, una mensa (attualmente chiusa) e il CED unico regionale.

Gli edifici sono realizzati con struttura in cemento armato secondo il modello in uso in quegli anni, ovvero senza intelaiatura della struttura e verificato esclusivamente delle sollecitazioni statiche.

Le partizioni interne sono in muratura con sopraelevate e porte in vetri non aventi requisiti antinfortunistici.



I prospetti sono realizzati con facciate continue in vetro singolo modulate secondo una alternanza di elementi opachi e trasparenti con una ritmica a maglia regolare.

Tale conformazione, coerente con le tipologie "ad uffici" usuali negli anni a cavallo tra il '60 e il '70, permette una buona flessibilità degli spazi interni e della gestione degli spazi operativi. L'iniziale configurazione flessibile è stata sostituita da una molto più rigida che vede la partizione delle stanze seguire il modulo strutturale secondo l'importanza dell'ufficio (1 modulo per gli uffici 2 moduli per i dirigenti e 3 moduli per i direttori).

La distribuzione interna degli edifici è garantita da corpi scala e ascensori che distribuiscono simmetricamente l'accesso ai vari piani dei singoli corpi di fabbrica che risultano fra loro intercomunicanti esclusivamente attraverso i livelli seminterrati e interrati. Solo il secondo piano della Palazzina B si collega al primo piano alla Palazzina A attraverso due passetti.

Oltre ai sistemi di distribuzione interna sono presenti, per gli edifici B e C delle scale di emergenza poste simmetricamente ai lati degli edifici, mentre per l'edificio A il sistema di distribuzione verticale interna coincide con le uscite d'emergenza; tali sistemi distributivi verticali risultano congrui rispetto alle condizioni di affollamento ipotizzate.

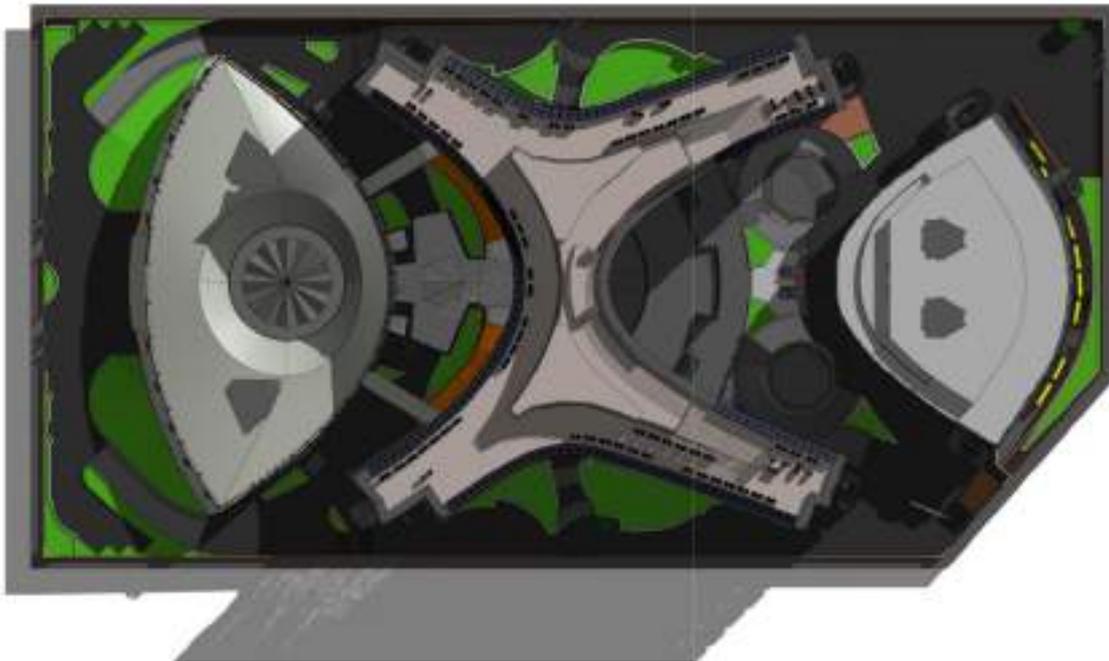
I fabbricati che compongono il complesso immobiliare hanno la seguente consistenza volumetrica complessiva:

STIMA DELLE SUPERFICI E VOLUMI CONVENZIONALI				
Corpo di fabbrica	SC mq	H media	n. piani	Vol. mc VPP
interrati	11210.0	3.50	2	78.500.0
seminterrati	11210.0	4.60	1	51.600.0
edificio A fuori terra	1599.0	3.50	3	16.800.0
edificio B fuori terra	2285.0	3.50	12	96.000.0
edificio C fuori terra	2286.0	3.50	4	32.000.0
TOTALE	28.590.00			274.900.00

Per la conoscenza dell'edificio e la gestione delle attività di progettazione e di cantierizzazione degli interventi, l'Amministrazione regionale, ha adottato la metodologia operativa BIM "Building Information Modeling" che consiste nell'implementare, per fasi di approfondimento, un sistema informativo unico degli "oggetti fisici" che compongono l'edificio e che si traduce nella rappresentazione digitale delle caratteristiche fisiche e funzionali dell'edificio stesso. Il risultato è un "modello digitale" degli edifici che contiene tutte le informazioni che riguardano l'intero ciclo di vita, dal progetto alla costruzione, fino alla sua demolizione e dismissione (programmazione; progettazione; realizzazione; manutenzione)

Il modello, elaborato nella sua versione base, consente oggi di comprendere con maggiore dettaglio la composizione, piuttosto complessa e articolata del complesso immobiliare.





Rappresentazione edificio su modello BIM

La sede della Regione Lazio di via C. Colombo ha subito negli anni diverse e disarticolate modifiche impiantistiche e distributive, che ne hanno alterato la composizione e le prestazioni tecniche rendendo complesse e in parte inefficaci le attività di gestione e di manutenzione.

Durante l'attività di rilievo, effettuata per la produzione dei primi modelli progettuali e informativi, si è ancora riscontrata la presenza degli impianti di areazione, riscaldamento ed elettrici dismessi, posizionati per la maggior parte nelle intercapedini e cavedi interni, nei paramenti esterni dei piani fuori terra e in aderenza dell'intradosso dei solai nei piani interrati dove sono presenti numerose passerelle esterne con linee attive e dismesse, interferenze tra cavi di segnale e linee elettriche.

Una vasta zona del secondo piano interrato, dove erano presenti le caldaie e sistemi di trattamento aria, risulta invece tombata e inaccessibile.

La maggior parte degli impianti elettrici in uso si trova alla fine del proprio ciclo vita (più di 30 anni dalla messa in funzione) e ora necessitano di una bonifica integrale e/o del rifacimento ex novo. Analogamente il sistema di rilevazione fumi, sebbene più recente necessita di essere potenziato ed adeguato in quanto privo di certificazione di conformità.

Per queste ragioni l'edificio può dirsi intrinsecamente insicuro, è risulta quantomai opportune e urgenti la complessiva messa a norma in ordine alla sicurezza di lavoro, il riordino delle certificazioni dei materiali delle componenti edili, impiantistiche e strutturali sotto il profilo della normativa antincendio e sismica

1.3. Descrizione degli interventi

1.3.1 Adeguamento antincendio

Per Sede della Regione Lazio il Comando dei VV.F. di Roma ha approvato un progetto di adeguamento alla regola tecnica antincendio in data 14 marzo 2002 con protocollo 40401, e successivamente ha approvato due varianti

relative a: • sala Tirreno, parere di conformità protocollo 40770 del 31 maggio 2007; • area Protezione Civile, parere di conformità protocollo 41368 del 2 ottobre 2007.

Rispetto ai progetti approvati, alcune aree dell'immobile sono state modificate nella destinazione d'uso alcuni ambienti e/o in una diversa distribuzione degli spazi; inoltre, per alcuni elementi antincendio non sono presenti le certificazioni di legge, rendendo di fatto impraticabile richiedere ed ottenere il Certificato di Prevenzione Incendi richiesto dalle norme di sicurezza per l'esercizio dell'attività.

Da qui la necessità di produrre un nuovo progetto di prevenzione incendi conforme lo stato dei luoghi, e conforme alle regole tecniche di prevenzione incendi di riferimento.

Gli interventi previsti dal progetto di prevenzione incendi presentato prevede l'esecuzione di opere edili e impiantistiche finalizzate all'adeguamento del complesso edilizio sotto il profilo della sicurezza antincendio con riferimento al DM 22 febbraio 2006 e al codice prevenzione incendi RVT 2020.

Le opere da realizzarsi sono descritte anche al punto 6.5, dove si tratteranno le procedure attuative, ma possono sintetizzarsi nelle seguenti:

- a) Rifacimento dell'impianto di rivelazione fumi;
- b) Interventi edili e impiantistici sulle compartimentazioni e sui filtri;
- c) realizzazione di sistemi meccanici di estrazione d'aria ove necessario;
- d) realizzazione illuminazione e segnaletiche d'emergenza;
- e) Adeguamento delle uscite d'emergenza;
- f) Realizzazione impianti speciali e trasmissione dati;
- g) realizzazione degli impianti di condizionamento ai fini della protezione antincendio;
- h) Bonifica impianti vetusti ed in disuso esistenti;
- i) realizzazione dei quadri e dell'impianto elettrico ordinario e speciali
- j) realizzazione di sistemi impiantistici BMS
- k) Demolizioni e ricostruzioni murarie per la realizzazione dei nuovi "layout" distributivi dei piani seminterrati S1 ed S2.
- l) Demolizioni e ricostruzioni murarie per la realizzazione del nuovo "layout del piano Tipo Palazzina B" dal piano primo fino al piano dodicesimo.
- m) Riorganizzazione aree esterne con implementazione del verde e delle superfici drenanti

1.3.2 La riqualificazione degli interrati, delle autorimesse e del CED

Un'attenzione specifica andrà riservata alla riqualificazione ed alla messa in sicurezza dei piani interrati oggi adibiti ad archivi, depositi e locali tecnici, e di recente occupati dalle infrastrutture impiantistiche del nuovo CED unico regionale ora ubicato al piano seminterrato della palazzina C.

Tale infrastruttura strategica, inserendosi in una struttura già di per sé non sicura, ha sostanzialmente aggravato la situazione, condizionando pesantemente le scelte progettuali relative al riordino funzionale ed alla messa norma dei piani interrati e dell'autorimessa presente nella palazzina C.

L'organizzazione dei depositi degli archivi realizzati ai piani interrati non è rispondente alle regole tecniche di prevenzione incendi e nemmeno ad una logica funzionale, risultando urgente operare al riordino funzionale ed alla messa a norma complessiva. Inoltre, nel breve termine, per ridurre il carico d'incendio oggi presente occorrerà avviare un serio processo di sgombero e dematerializzazione dei documenti.

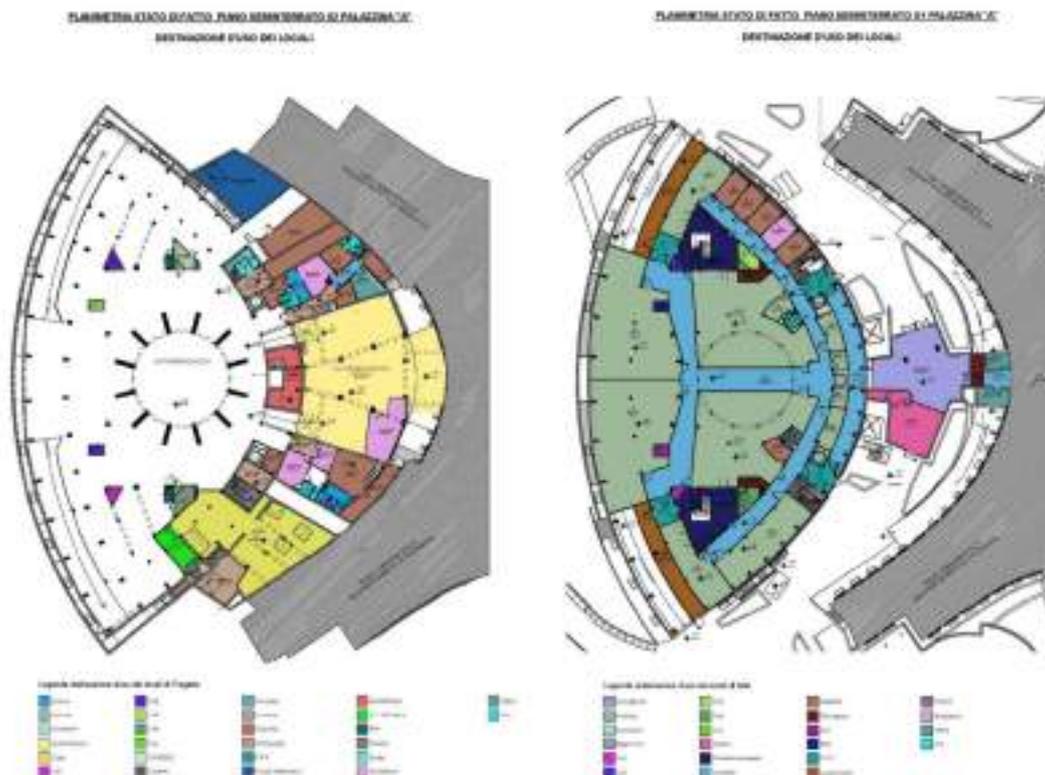
Il progetto definitivo di messa a norma dei piani interrati, già agli atti, prevede di limitare la collocazione degli archivi al primo piano interrato mantenendo libero il secondo piano interrato (salvo la collocazione dei locali tecnici) che dovrà comunque essere bonificato degli spazi oggi inaccessibili e tombati.

Inoltre è prevista una nuova e più razionale distribuzione funzionale degli archivi e di dotare le autorimesse di un nuovo sistema di gestione della sicurezza.

In particolare, le due autorimesse ai piani seminterrati, sottostanti rispettivamente l'edificio A e l'edificio C, saranno adeguate alle attuali prescrizioni normative antincendio, attraverso l'installazione di un impianto di estrazione fumi di tipo SVOF, implementato da un impianto di estrazione fumi collegato alle griglie di areazione presenti nelle intercapedini afferenti le autorimesse stesse.



In previsione di una gestione più efficace e strutturata degli interventi e della successiva gestione delle manutenzioni programmate, il progetto degli impianti tecnici e tecnologici e le successive attività di regolazione e manutenzione si avvarranno della tecnologia BMS (Building management system) che consentirà il controllo integrale e digitale dell'edificio.



1.3.3 La riqualificazione degli uffici

Attualmente, l'assetto distributivo tipico della Sede della Regione prevede uffici singoli, doppi o tripli collocati sul perimetro dei fabbricati e distribuiti attraverso un connettivo centrale che segue le forme curvilinee che ne caratterizzano l'immagine.

Questo concetto distributivo non corrisponde alle rinnovate e diversificate esigenze lavorative che progressivamente stanno orientando gli ambienti di lavoro verso modelli spaziali più flessibili e accoglienti, completi di luoghi di condivisione e socializzazione, idonei a supportare il lavoro in "smart working" e co-working". Spazi flessibili, aperti e organizzati per funzioni, piuttosto che per ruoli e gerarchie.

La palazzina B, sede della maggior parte degli uffici direzionali e degli assessorati, subirà le modifiche distributive e funzionali più sostanziali, in linea con un modello di organizzazione del lavoro più flessibile e innovativo.

La Palazzina A che ospita la Presidenza non sarà interessata da modifiche distributive sostanziali. Insieme alla necessaria messa a norma, saranno totalmente rinnovate le finiture, e migliorate le dotazioni tecnologiche. Inoltre, con l'occasione dell'esecuzione degli interventi è prevista la riqualificazione ed il rinnovo delle sale conferenze e riunioni ivi ubicate oltre che degli spazi di accoglienza e di socializzazione.

Anche la Palazzina C non sarà interessata da modifiche distributive. Gli interventi si limiteranno all'adeguamento normativo ed al rinnovo delle finiture edilizie. È comunque prevista la riattivazione della

Mensa e soprattutto la messa in sicurezza del CED attraverso l'inserimento una adeguata compartimentazione antincendio e vie di entrambi assenti.

Gli interventi di bonifica degli impianti esistenti e le opere di rifacimento ex-novo delle dotazioni tecniche e tecnologiche saranno tali da rispondere efficacemente alle trasformazioni che potrebbero intervenire al mutare delle esigenze organizzative.

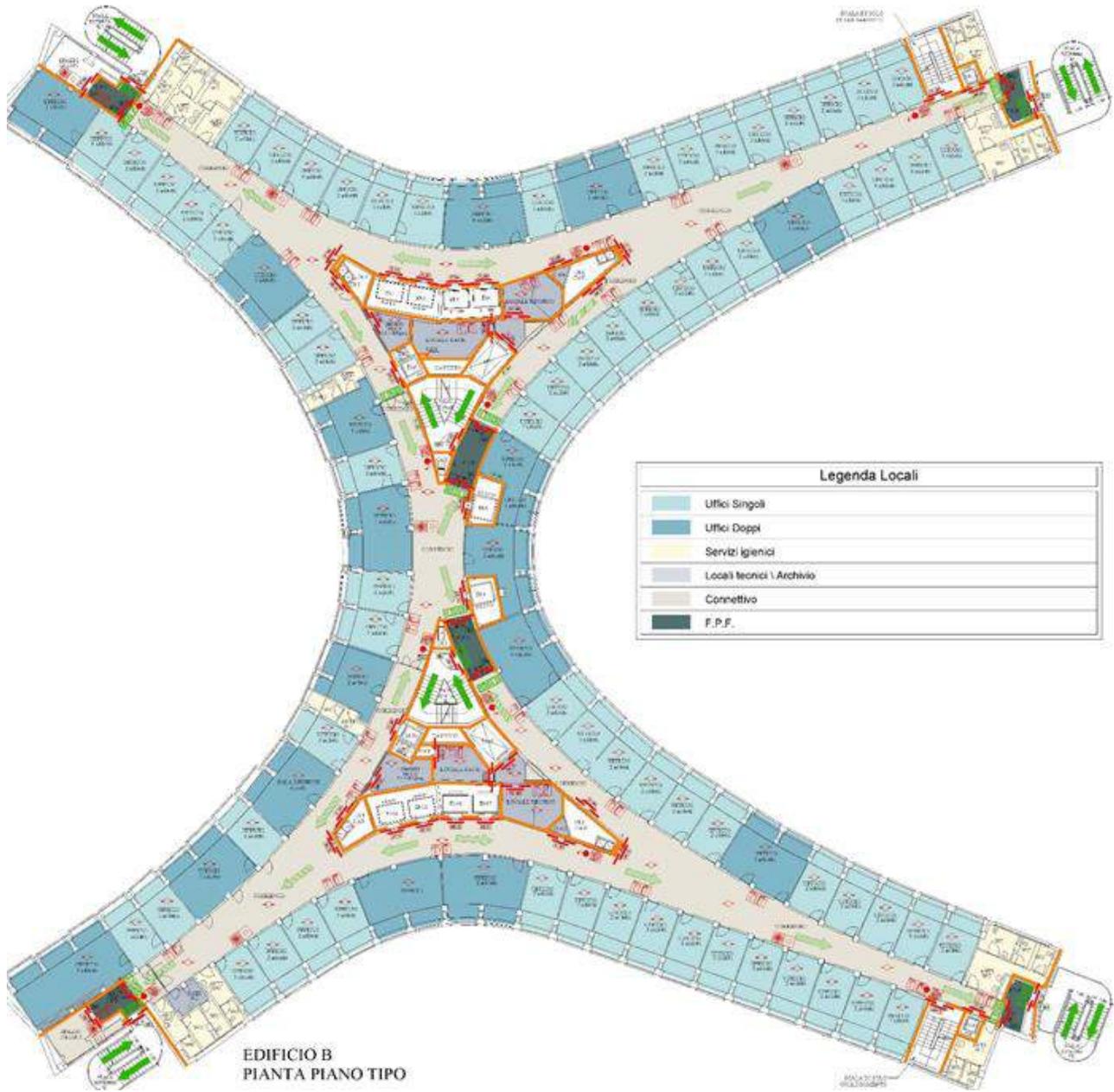
Infine, alla luce delle rilevazioni effettuate in occasione dell'incendio dello scorso anno, risulta indispensabile migliorare la qualità dell'aria indoor, in particolare della Palazzina B attraverso l'inserimento, su ogni piano, di un impianto per l'aria primaria con recuperatore di calore, non previsto dal progetto di riqualificazione energetica.

Per completare la ristrutturazione del complesso, saranno riqualificati gli spazi esterni scoperti, rinnovando i marciapiedi, le strade, gli stalli e incrementando le sistemazioni a verde oggi limitate a pochi punti.

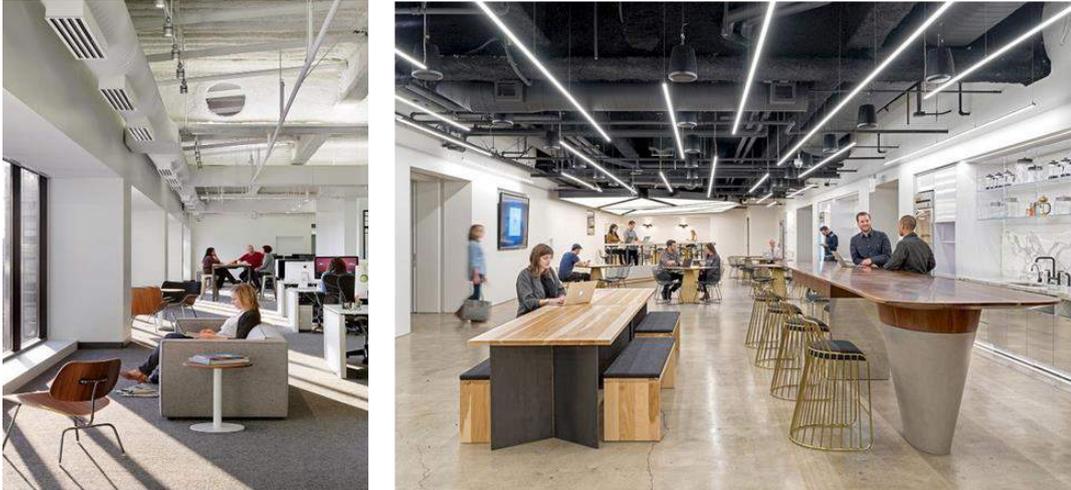
Anche lo spazio compreso fra la palazzina B e la Palazzina C, dove sono presenti le due rampe elicoidali di accesso carraio al parcheggio della palazzina C e che rappresenta l'ingresso più utilizzato dal personale e dagli utenti, potrà essere completamente riqualificato sia sotto il profilo della qualità architettonica degli spazi che sotto il profilo dell'accessibilità che va necessariamente adeguata alle necessità dei portatori di disabilità funzionali (vedi le ipotesi progettuali delle tavole allegate).

A riguardo, le ipotesi di rinnovo delle aree esterne e di miglioramento dell'accessibilità potranno essere valutate fin da subito contestualmente all'esecuzione dei lavori del piano terreno della palazzina B coinvolta nell'incendio dello scorso anno.

Tipologia distributiva attuale della Palazzina B



Tipologia distributiva previsionale della Palazzina B



1.3.4 L'adeguamento antisismico

E' in corso di affidamento il contratto per i servizi di indagini geologiche e sui materiali, il rilievo delle strutture esistenti, la valutazione della vulnerabilità sismica e il progetto di fattibilità tecnico ed economica degli interventi di adeguamento/miglioramento sismico degli edifici che costituiscono il Centro Direzionale.

Questo affidamento comprenderà – essendo il Centro Direzionale classificato come edificio strategico ai sensi dell'Ordinanza del P.C.M. n.3274 del 20.03.2003 – la progettazione degli interventi per l'adeguamento sismico degli edifici ovvero – qualora il raggiungimento dell'adeguamento non sia ritenuto possibile - del miglioramento sismico ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17.01.2018.

La soluzione progettuale degli interventi di adeguamento/miglioramento sismico non è stata ad oggi ancora definita.

Qualora le tempistiche relative alla disponibilità del progetto di fattibilità tecnico ed economica e alla possibile realizzazione dei lavori di adeguamento lo renderanno opportuno, la Stazione Appaltante si riserva di affidare il progetto definitivo/esecutivo delle opere di adeguamento/miglioramento all'affidatario dell'Accordo Quadro.

2. PRINCIPALI TERMINI E DEFENIZIONI

Quadro esigenziale: documento predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice che individua gli obiettivi generali da perseguire, i fabbisogni da porre a base dell'intervento e le specifiche esigenze qualitative e quantitative da soddisfare.

DIP: Documento di indirizzo alla progettazione redatto a cura del responsabile unico del procedimento nel quale sono indicati, con approfondimenti tecnici e amministrativi graduati in rapporto all'entità, alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare:

- a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale;
- b) le esigenze da soddisfare, gli obiettivi generali da perseguire, i livelli prestazionali da raggiungere, nonché, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire, e le funzioni che dovrà svolgere l'intervento, secondo quanto riportato nel Quadro esigenziale;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente ed al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
- d) i livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;

- f) eventuali raccomandazioni per la progettazione, codici di pratica, procedure tecniche integrative o specifici *standard* tecnici che l'amministrazione aggiudicatrice intenda porre a base della progettazione dell'intervento, ferme restando le regole e le norme tecniche vigenti da rispettare;
- g) la stima dei costi e delle fonti di finanziamento e i limiti finanziari da rispettare;
- h) il sistema di realizzazione dell'intervento;
- i) la procedura di scelta del contraente;
- j) il criterio di aggiudicazione;
- k) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento ed in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura.

Accordo: Accordo quadro al quale si riferiscono i servizi oggetto della procedura in parola, come da art. 54 del D.lgs. 50/2016.

Appalto: vedasi l'art. 1655 del Cod. Civ. e l'art. 3 comma 1, lettera ii) del D.lgs. 50/2016.

Codice: è il D.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

CA: singolo contratto attuativo stipulato durante il corso di validità dell'Accordo quadro, nei limiti della somma complessiva indicata nel bando, al netto dei ribassi formulati in sede di procedura di selezione. Ogni contratto attuativo potrà essere affidato, a seguito di emissione di richiesta di servizi (**RDS**) formulata da parte della SA e conseguente proposta tecnico economica (**PTE**), redatta e trasmessa dall'OE, verificata ed accettata dall'Amministrazione.

DEA/DEC: Direttore dell'Esecuzione dell'Accordo quadro (o del Contratto). È il soggetto individuato dalla SA, responsabile del conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste dal rispettivo Accordo. **Disposizioni Normative:** Tutte le Leggi, Regolamenti, Disposizioni nonché Circolari e Norme tecniche vigenti in materia di: Lavori, Forniture e Servizi Pubblici – Impianti – Sicurezza – Ambiente – Igiene – Strutture - Tutela della Privacy - Trasparenza e diritto d'Autore – Sicurezza intesa come safety/security – Tutela dei lavoratori – ed ogni altra riferibile all'Accordo e ai contratti di che trattasi, nessuna esclusa.

DT: Soggetto indicato dall'OE al quale competono gli adempimenti di carattere gestionale, tecnico-organizzativo e di direzione e controllo, necessari all'esecuzione delle prestazioni oggetto di CA. Questo soggetto deve essere nominato dal legale rappresentante e dotato di specifica delega. Coincide con il "Responsabile dell'integrazione delle varie fasi specialistiche" previsto dal disciplinare di gara.

Servizi: Prestazioni oggetto di Accordo e Contratti attuativi.

GNC: giorno naturale e consecutivo.

OE: operatore economico selezionato per ciascun Lotto e sottoscrittore degli Accordi e dei CA. Coincide con il "Responsabile dell'accordo quadro" previsto dal disciplinare di gara.

Parti: la SA e l'OE.

PEC: posta elettronica certificata.

Prestazioni: servizi oggetto di Accordi e Contratti attuativi.

RUPG: è il Responsabile Unico del Procedimento di Gara.

RUP: è il Responsabile Unico del Procedimento, di volta in volta nominato dalla SA, responsabile dei singoli interventi per i quali vengono richieste le prestazioni oggetto di CA. Le funzioni ed i compiti attribuiti ai RUP sono quelli attribuiti loro dalla legge 241/1990 e dal Codice.

SA: Stazione Appaltante ovvero la Direzione regionale Bilancio, Governo societario, demanio e patrimonio.

SIE: i servizi di ingegneria e architettura, previsti dal Codice, inerenti la progettazione, la direzione dei lavori ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Specifiche Tecniche: insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'OE deve soddisfare per lo svolgimento delle prestazioni.

Verificatore: soggetto incaricato dell'accertamento dell'unità progettuale, della rispondenza degli elaborati ai precedenti livelli progettuali, nonché della loro conformità alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 26 del Codice.

3. NORME DI RIFERIMENTO

Tutte le prestazioni oggetto di Accordo e di CA dovranno far riferimento alle disposizioni normative vigenti in materia e richiamate nel Capitolato speciale.

4. OGGETTO DELL'INCARICO

L'accordo quadro riguarda l'affidamento, degli incarichi professionali relativi al progetto di riqualificazione del Centro Direzionale della Regione Lazio. In particolare, la progettazione riguarderà il riordino e impiantistico, la riqualificazione funzionale, l'adeguamento al progetto antincendio approvato, e – ove ritenuto opportuno - l'adeguamento o miglioramento sismico, degli edifici A, B e C del Centro Direzionale della Regione Lazio in via Cristoforo Colombo n. 212 a Roma.

Il presente documento individua le attività professionali che potrebbero essere in tutto o in parte affidate all'Operatore Economico aggiudicatario e costituisce allegato sostanziale di ogni singolo CA, ove sarà indicato, di volta in volta, l'oggetto e la tipologia delle prestazioni richieste.

Le prestazioni professionali oggetto del presente disciplinare sono, in sintesi, le seguenti:

- PROGETTO DEFINITIVO

e, per stralci funzionali:

- PROGETTO ESECUTIVO
- COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
- DIREZIONE DEI LAVORI
- COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Finalità e contenuti specifici degli affidamenti, di cui ai singoli CA, saranno riportati nei rispettivi DIP, redatti dal RUP o nella documentazione progettuale messa a disposizione dell'OE, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del Codice.

L'amministrazione, previa istruttoria del Rup, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 23, comma 4 del Codice riguardo alla possibilità di omettere uno o entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omissivo, salvaguardando la qualità della progettazione.

In caso di affidamento disgiunto delle varie fasi progettuali od esecutive, l'OE affidatario del servizio, ai sensi dell'art. 23 co. 12 del Codice, deve esplicitamente accettare l'attività progettuale svolta in precedenza da altro Operatore.

5. PROGETTO DEFINITIVO

La Stazione Appaltante affiderà all'OE il progetto definitivo (Art. 23 del Codice e art. 24 e ss del DPR 207/2010) dell'intervento di riordino e impiantistico, la riqualificazione funzionale, e adeguamento al progetto antincendio approvato, degli edifici A, B e C del Centro Direzionale della Regione Lazio in via Cristoforo Colombo n. 212 a Roma.

L'obiettivo del Progetto Definitivo è quello di eseguire un'analisi complessiva e un rilievo dello stato di fatto e – analizzate le esigenze dell'Amministrazione – sviluppare un progetto unitario di ristrutturazione degli immobili.

All'OE affidatario saranno resi disponibili:

- a) progetto di fattibilità relativo all'adeguamento funzionale degli immobili (cfr. par.1.3.2 e 1.3.3);
- b) progetto esecutivo di riqualificazione energetica degli immobili, al fine di garantire il coordinamento con le rispettive opere;
- c) il modello BIM sviluppato (cfr.par.1.2);
- d) il progetto complessivo di prevenzione incendi edifici A – B e C, già presentato al comando provinciale dei VVFF, congiuntamente al parere preventivo ricevuto;
- e) il progetto definitivo di messa in sicurezza dei due piani interrati edifici A – B e C;

inoltre, saranno resi disponibili durante lo sviluppo dei servizi:

- f) il progetto definitivo di messa norma delle autorimesse edifici A e C;
- g) il rilievo delle opere strutturali, le indagini geologiche e sui materiali, l'analisi di vulnerabilità sismica e il progetto di fattibilità tecnico ed economica degli interventi di adeguamento antisismico delle strutture;

Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo quanto previsto al comma 16 dell'art. 23 del D.lgs. n. 50 del 2016.

L'OE è tenuto a compiere il rilievo dell'esistente e ad acquisire tutte le informazioni necessarie relative allo stato di fatto degli immobili per consentire lo sviluppo progettuale coerente con lo Stato di Fatto, riportando le relative informazioni sul modello BIM messo a disposizione dalla Stazione Appaltante.

Gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli preliminari devono essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano apprezzabili differenze tecniche o di costo.

Il livello minimo di sviluppo del modello BIM in fase di progettazione definitiva dovrà risultare in conformità alle previsioni del Capitolato Informativo e comunque alle previsioni della Normativa Tecnica vigente in materia

Le prestazioni relative alla progettazione definitiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nell'Allegato 2C – Schema di calcolo delle competenze professionali.

L'OE dovrà avviare i contatti con gli Enti preposti al rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni, al fine di recepire le loro eventuali indicazioni preordinate al rilascio e predisporre tutti gli opportuni elaborati per il rilascio delle necessarie approvazioni;

L'OE è tenuto: alla partecipazione ad incontri, conferenze di servizi, etc.; a predisporre tutti gli elaborati eventualmente richiesti in tali sedi; a presenziare a tutte le fasi del contraddittorio per la verifica della conformità del progetto ai sensi dell'art. 26 co. 3, 4 e 6 del Codice.

L'OE è tenuto inoltre a partecipare e a collaborare con il progettista della fattibilità tecnico ed economica per gli interventi di adeguamento/miglioramento sismico al fine di coordinare gli interventi con il progetto di riordino funzionale e adeguamento antincendio, nonché per assicurare la continuità del processo progettuale degli interventi di adeguamento stessi.

Il progetto definitivo potrà essere approvato dalla SA solo in seguito al rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento.

L'OE provvederà altresì all'ottenimento del catasto ufficiale di tutti i sottoservizi esistenti o previsti nella zona interessata dal progetto (Enel, Telecom, Società multiservizi, gas, acquedotto, fognatura, telefoni di Stato, pubblica illuminazione, fibre ottiche, etc.) con la loro posizione planimetrica, le caratteristiche tecniche e la profondità di posa.

6. PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo e da restituirsi in modalità BIM, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Il progetto esecutivo deve essere corredato da un piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Il progetto esecutivo è redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

Il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico, l'intervento da realizzare.

Il progetto esecutivo ed il cronoprogramma dovranno essere redatti in stretta collaborazione con il Professionista incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

È richiesta la partecipazione a tutti gli incontri necessari per l'affinamento della progettazione di dettaglio e la presenza, presso la sede del Rup o del verificatore, a tutte le fasi del contraddittorio necessarie per effettuare la verifica della conformità del progetto ai sensi dell'art. 26 co. 3, 4 e 6 del Codice.

7. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN PROGETTAZIONE

Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione:

- redige il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC), comprensivo del computo di costi ed oneri per la sicurezza e del layout di cantiere, di cui all'articolo 100, comma 1 del D.lgs. 81/2008, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;

- predisporre un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti nell'allegato XVI. Il fascicolo non è predisposto in caso di lavori di manutenzione ordinaria. Il fascicolo è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera;
- valuta il rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo. In caso di valutazione positiva, ne dà tempestiva comunicazione al Rup e procederà per l'ottenimento del parere vincolante dell'Autorità militare competente per territorio in merito alle specifiche regole tecniche da osservare per la bonifica. Il Coordinatore dovrà, in tal caso, predisporre tutta la documentazione tecnica necessaria per appaltare l'attività di bonifica ed intratterrà, in stretta collaborazione con il Rup, i necessari rapporti con l'Autorità militare.

Data la possibile presenza di altri cantieri all'interno del Centro Direzionale, e data la presenza di attività amministrativa del Centro, il Coordinatore della Sicurezza in Progettazione dovrà confrontarsi preventivamente e proattivamente con il RSPP del Centro Direzionale e con i CSP/CSE degli eventuali altri progetti/cantieri, al fine di definire un Piano della Sicurezza efficace ed efficiente.

8. DIREZIONE LAVORI

Il direttore dei lavori:

- è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al Contratto;
- è responsabile in via esclusiva del controllo della spesa e della tenuta e custodia di tutta la documentazione contabile e amministrativa di cantiere e trasmette al Rup la documentazione periodica per la liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori;
- interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del Contratto;
- cura l'aggiornamento del cronoprogramma e fornisce indicazioni al Rup per l'irrogazione di penali in caso di ritardi nell'esecuzione dei lavori o per la risoluzione contrattuale;
- Dispone la sospensione dei lavori nei casi previsti dall'art. 107 del Codice;
- ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali;
- verifica periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e dei subappaltatori della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- aggiorna costantemente il Rup sull'andamento del cantiere e segnala eventuali inosservanze da parte dell'esecutore e/o l'insorgere di circostanze tecniche che possano influire sull'esecuzione dei lavori e sulla nascita di controversie con l'imprenditore;
- in caso di modifiche o variazioni contrattuali, fornisce al Rup l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni contemplate dall'art. 106 c. 1 del Codice ai fini dell'accertamento della non imputabilità alla SA ed alla non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione;
- svolge tempestivamente tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve sul registro di contabilità e redige la relazione riservata per il Rup;
- propone al Rup le modifiche nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione ed assicura, ove necessario, la predisposizione di perizie di varianti al progetto, indicandone i motivi mediante circostanziata e dettagliata relazione, che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale, nonché l'evidenza algebrica dei costi derivanti dalla perizia stessa. Eventuali variazioni di dettaglio di

competenza della direzione dei lavori, potranno essere disposte unicamente previa autorizzazione scritta del Rup;

- Rilascia il “certificato di ultimazione dei lavori” , la “relazione sul conto finale” e , ove richiesto, la “relazione riservata del direttore lavori sulle riserve dell’impresa”;
- rilascia – ove richiesto – il “certificato di regolare esecuzione” o, ove sia stato conferito l’incarico di collaudo, assiste i collaudatori nell’espletamento delle loro operazioni sia in corso d’opera che finali; presenza ed organizza l’esecuzione delle indagini strutturali, geotecniche e geologiche;
- si coordina con il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- Si attiene, in linea generale, alle “Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori” approvate con D.M. 7 marzo 2018 n° 49

Il direttore dei lavori potrà avvalersi, a propria cura e spese, di un ufficio di direzione lavori con funzioni di assistenza operativa alle proprie attività, restando ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi della Stazione appaltante per tutte le prestazioni fornite.

9. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN ESECUZIONE

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dovrà:

- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità dei piani operativi della sicurezza, assicurandone la coerenza con il PSC;
- adeguare il piano di sicurezza e coordinamento ed il fascicolo, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- valutare le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- verificare che le imprese esecutrici adeguino, quando necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al Committente e al Responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle prescrizioni del piano e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del Contratto. Nel caso in cui il Committente o il Responsabile dei lavori non adottino nessun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il Coordinatore per l'esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla Asl territorialmente competente e alla direzione provinciale del lavoro;
- sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- partecipare a sopralluoghi, rilievi, incontri e riunioni richiesti dal Rup/Responsabile dei lavori o dal DL;

- assistere il Committente ed il Responsabile dei lavori nei rapporti con autorità ed Enti terzi;
- relazionare per iscritto al Responsabile dei Lavori o al Rup su ogni situazione che non gli consenta di svolgere il proprio incarico.

Il coordinatore per l'esecuzione potrà avvalersi, a propria cura e spese, di uno o più assistenti operativi, restando ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi della Stazione appaltante per tutte le prestazioni fornite.

Data la possibile presenza di altri cantieri all'interno del Centro Direzionale, e data la presenza di attività amministrativa del Centro, il Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione dovrà confrontarsi preventivamente e proattivamente con il RSPP del Centro Direzionale e con i CSP/CSE degli eventuali altri progetti/cantieri, al fine di definire garantire un coordinamento efficace e costantemente rispondente alle esigenze.

10. COORDINAMENTO CON ALTRI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE

L'OE dovrà coordinare la propria attività– sia durante lo sviluppo progettuale che durante la direzione dei lavori/CSE – con gli altri professionisti e con gli interventi di riqualificazione in corso, inclusi il progetto di riqualificazione energetica e – qualora sviluppato da altro professionista – il progetto di adeguamento antisismico.

In particolare, l'OE dovrà acquisire e recepire i contenuti progettuali dei progetti sviluppati e/o in fase di sviluppo, nonché recepire ed adeguare il progetto e/o la direzione dei lavori in funzione delle risultanze dai lavori di efficientamento energetico e del progetto di adeguamento antisismico delle strutture.

11. RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

L'OE dovrà operare, con approfondimento modulato in funzione della tipologia degli interventi (nuove realizzazioni, ristrutturazioni, demolizioni, ricostruzioni) nonché dei vari livelli di approfondimento progettuale richiesto, nel rispetto dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" di cui al DM 11/10/2017 e relative note di chiarimento successivamente emesse, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 34 comma 1 del Codice.

Tutti i requisiti ambientali previsti in progetto o offerti in sede di gara dovranno essere verificati in fase esecutiva da parte dell'incaricato della direzione dei lavori o del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno per le proprie competenze.

Gli approfondimenti ambientali richiesti dovranno, tra l'altro, prevedere:

- Una esaustiva relazione metodologica illustrante i criteri adottati nello specifico progetto, con esplicito riferimento agli allegati tecnici (elaborati grafici, capitolati, elaborati economici ecc.) ove riscontrare l'effettiva applicazione di detti criteri. Tale relazione dovrà essere suddivisa nelle tre principali articolazioni progettuali, architettonica, impiantistica e strutturale;
- Diagnosi energetica redatta in base alle norme UNI CEI EN 16247, da un soggetto certificato secondo la norma UNI CEI 11339 o UNI CEI 11352;
- Attestato di prestazione energetica (APE), conformemente alla normativa tecnica vigente (ante e post operam in caso di edifici esistenti);
- Relazione di calcolo del fattore medio di luce diurna;

- Progetto acustico, redatto sulla scorta delle valutazioni prodotte dalle relazioni di impatto acustico e sui requisiti acustici passivi, compresa relativa relazione di collaudo da parte dell'incaricato della Direzione dei lavori;
- Relazione di calcolo sul comfort termo-igrometrico sui requisiti di qualità dell'aria interna che dimostri condizioni conformi almeno alla classe B secondo la norma ISO 7730:2005;
- Relazione sulla mitigazione del rischio da radon (in caso di rischio accertato da mappatura regionale);
- Programma delle verifiche inerenti le prestazioni ambientali dell'edificio (da allegare al piano di manutenzione dell'edificio);
- Piano inerente la fase di «fine vita» dell'edificio in cui sia presente l'elenco di tutti i materiali, componenti edilizi e degli elementi prefabbricati che possono essere in seguito riutilizzati o riciclati, con l'indicazione del relativo peso rispetto al peso totale dell'edificio;
- Elenco dei materiali costituiti, anche parzialmente, da materie recuperate o riciclate con indicato il loro peso rispetto al peso totale dei materiali utilizzati per l'edificio;
- Relazione tecnica che illustri le scelte impiantistiche e tecnologiche, individuando chiaramente nel progetto anche i locali tecnici destinati ad alloggiare esclusivamente apparecchiature e macchine, indicando gli spazi minimi obbligatori, così come richiesto dai costruttori nei manuali di uso e manutenzione, per effettuare gli interventi di sostituzione/manutenzione delle apparecchiature stesse, i punti di accesso ai fini manutentivi lungo tutti i percorsi dei circuiti degli impianti tecnologici, qualunque sia il fluido veicolato all'interno degli stessi;
- Piano di demolizione e recupero – nel caso di manufatti da demolire;
- Relazione tecnica nella quale siano evidenziate le azioni previste per la mitigazione dell'impatto ambientale nella gestione del cantiere (gestione dei rifiuti, qualità dell'aria, inquinamento acustico, etc.).

12. BUILDING INFORMATION MODELING

Nell'ambito della progressiva applicazione di metodi e strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia, con riferimento al periodo di durata del presente accordo quadro, la SA si riserva la facoltà di richiedere l'espletamento, da parte dell'OE aggiudicatario, di alcuni dei servizi oggetto di gara mediante i predetti metodi e strumenti, anche in anticipo rispetto alle tempistiche di applicazione obbligatoria dettate dal DM 560/2017.

A questo scopo la SA ha redatto un apposito Capitolato Informativo (CI), di cui all'allegato "2B" alla documentazione di gara, che descrive le specifiche minime richieste, in termini informativi, per l'implementazione del progetto in modalità BIM cui gli OE affidatari si devono uniformare per lo svolgimento degli incarichi assegnati.

Il CI costituisce l'atto propedeutico alla redazione dell'Offerta per la Gestione Informativa (oGI) che il concorrente dovrà produrre in fase di offerta con la descrizione della metodologia che intende utilizzare e che dovrà rendere esecutiva, in caso di aggiudicazione, nel Piano di Gestione Informativa (pGI).

La quantità e qualità delle informazioni contenute negli elaborati dovrà essere sufficiente ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi nelle fasi del processo a cui ci si riferisce e l'interoperabilità tra gli operatori (progettazione, esecuzione, manutenzione), tenendo in considerazione l'intero ciclo di vita dell'organismo edilizio (dimensioni 5D e 6D).

Per la definizione del Livello di sviluppo degli oggetti (LOD) si fa riferimento alle norme UNI 11337-4 (oppure, in alternativa si utilizza il sistema di riferimento AIA USA).

Il LOD dei modelli e degli elaborati previsti dovrà contenere una combinazione di informazioni di tipo geometrico (bidimensionale e tridimensionale) e non geometrico (normativo, prestazionale, tecnico, economico, etc.) coerente con gli obiettivi della fase a cui si riferiscono (fattibilità, definitiva, esecutiva, as built).

13. PROFESSIONISTI INCARICATI

Ai sensi dell'art. 24 co. 5 del Codice, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto concorrente, l'incarico deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente già indicati in sede di offerta, con specificazione delle rispettive qualificazioni professionali necessarie per l'espletamento dell'incarico.

Nel caso di vicende soggettive dell'OE elencate all'art. 106, comma 1, lettera d), punto 2 del Codice, la SA, verificati i requisiti richiesti dalla legge, prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo di Professionisti, ferma restando la sussistenza dei requisiti di qualificazione, eventuali modificazioni alle parti o alle percentuali di esecuzione dei servizi rispetto alle parti o quote di servizio indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del Contratto, devono essere comunicate tempestivamente alla SA la quale procede all'eventuale autorizzazione alla modificazione. Conseguentemente non è richiesta la stipulazione di atto aggiuntivo al Contratto.

La mancata produzione dell'atto di modifica delle quote di partecipazione al raggruppamento sospende il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'OE del servizio al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.

In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti si applicano i commi 17 e 18 dell'art. 48 del Codice. È vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d), punto 2 e dall'art. 106, comma 13 del Codice.

14. ELABORATI PROGETTUALI

Gli elaborati progettuali saranno forniti in n. 3 (tre) copie cartacee timbrate e firmate in originale, oltre ad una copia firmata digitalmente in formato PDF.P7m (stampabile ma non modificabile) di tutta la documentazione prodotta.

Tutta la documentazione progettuale dovrà essere inoltre consegnata anche in formato editabile: gli elaborati testuali dovranno essere consegnati in formato .TXT, .DOC, .XLS; gli elaborati grafici dovranno essere consegnati in formato .DWG, .DXF, .SHP o compatibili; elaborati contabili in formato compatibile con il software Primus ACCA ovvero formato aperto .XML; i contenuti BIM dovranno essere resi disponibili in formato IFC aperto non proprietario.

Gli elaborati cartacei dovranno avere preferibilmente formato ISO216-A con dimensione massima A0 e piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto. Tali copie cartacee saranno quelle oggetto di verifica e verranno completate dalla sottoscrizione dei soggetti verificatori e di validazione da parte del Rup.

Copie di lavoro del progetto che verranno realizzate nel corso della progettazione saranno interamente a carico dell'OE. La richiesta di ulteriori copie da parte della Stazione appaltante comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.

Gli elaborati e quant'altro costituente frutto dell'incarico affidato, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'OE possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'OE medesimo, fatti salvi i diritti morali dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e s.m.i.

15. CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il controllo periodico dell'avanzamento della progettazione è finalizzato a:

- consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione o dell'esecuzione dell'opera;
- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione o esecuzione, proponendo le adeguate azioni correttive;
- identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso;
- fornire un supporto continuo al professionista OE, agevolando la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e fornendo un supporto continuo al professionista.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine l'OE, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile l'attività di verifica.

La Stazione appaltante evidenzia in forma scritta le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali e l'OE sarà chiamato a rispondere evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere. Ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

L'OE è tenuto ad effettuare incontri periodici con la Stazione appaltante, con frequenza definita dal Rup a seconda del caso, per far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative. Agli incontri potranno partecipare i soggetti incaricati della verifica del livello di progettazione interessato, per l'attività di verifica "in progress".

L'OE è tenuto ad effettuare, senza ulteriori compensi, le modifiche necessarie all'ottenimento della verifica con esito positivo, entro i tempi che verranno stabiliti nel corso delle attività di verifica stessa.

L'OE è obbligato a far presente alla Committenza evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

ALLEGATO 2/B

PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN PROGETTAZIONE, LA DIREZIONE DEI LAVORI E IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN ESECUZIONE RELATIVI AI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DIREZIONALE DELLA REGIONE LAZIO SITO IN VIA CRISTOFORO COLOMBO N. 212 A ROMA

Presenza dei criteri ambientali minimi (CAM)

Numero lotto	Oggetto del lotto: Servizi di ingegneria e architettura	CIG
1		
2		
3		

CAPITOLATO INFORMATIVO

Indice

1. Premesse	4
1a. Obiettivi	4
1b. Introduzione	4
1c. Acronimi e glossario	4
2. Riferimenti normativi	7
3. Sezione tecnica	7
3a. Caratteristiche tecniche e prestazionali dell'infrastruttura hardware e software	7
3a.1. Infrastruttura hardware	7
3a.2. Infrastruttura software	8
3b. Infrastruttura di condivisione dei dati.....	10
3c. Infrastruttura richiesta all'affidatario per l'intervento specifico.....	10
3d. Fornitura e scambio di dati	10
3d.1. formati da utilizzare	10
3d.2. specifiche aggiuntive per garantire l'interoperabilità	11
3e. Sistema comune di coordinate e specifiche di riferimento	11
3f. Specifica per l'inserimento di oggetti.....	12
3g. Sistema di classificazione e denominazione degli oggetti	12
3h. Specifica di riferimento dell'evoluzione informativa del processo dei modelli e degli elaborati.....	12
3i. Competenze di gestione informativa del Concorrente	12
4. Sezione gestionale.....	13
4a. Obiettivi informativi e usi dei modelli e degli elaborati.....	13
4a.1. Obiettivi e usi del modello in relazione alle fasi di processo	13
4a.2. Elaborato grafico digitale	14
4b. Livelli di sviluppo degli oggetti e delle schede informative.....	15
4c. Ruoli, responsabilità e autorità ai fini informativi	15
4c.1. Definizione della struttura informativa interna del committente	15
4c.2. Definizione della struttura informativa dell'affidatario e della sua filiera	16
4c.3. Identificazione dei soggetti professionali	16
4d. Caratteristiche informative di modelli, oggetti e/o elaborati messi a disposizione dalla committenza	17
4e. Strutturazione e organizzazione della modellazione digitale	17
4e.1. Strutturazione e denominazione dei modelli disciplinari	17
4e.2. Programmazione temporale della modellazione e del processo informativo.....	17
4e.3. Coordinamento dei modelli.....	17
4f. Processo di analisi e risoluzione delle interferenze e delle incoerenze informative	19
4f.1. Interferenze di progetto (clash detection)	19
4f.2. Incoerenze informative (model e code checking)	19
4f.3. Modalità di risoluzione delle interferenze ed incoerenze	20
4g. Dimensione massima dei file di modellazione.....	20
4h. Politiche per la tutela e la sicurezza del contenuto informativo	20

4i. Proprietà dei modelli e degli elaborati	20
4j. Modalità di condivisione di dati informazioni e contenuti informativi	21
4j.1. Caratteristiche delle infrastrutture di condivisione	21
4j.2. Stato di lavorazione e stato di approvazione del contenuto informativo.....	22
4k. Modalità di programmazione e gestione dei contenuti informativi di eventuali sub-affidatari	23
4l. Procedure di verifica, validazione dei modelli, oggetti e/o elaborati	23
4l.1. Definizione dell'articolazione delle operazioni di verifica	23
4l.2. Definizione delle procedure di validazione	23
4m. Modalità di gestione della programmazione (4D - programmazione).....	24
4n. Modalità di gestione informativa economica (5D - computi, stime e valutazioni)	24
4o. Modalità di gestione informativa (6D - uso, gestione, manutenzione e dismissione)	25
4p. Modalità di gestione delle esternalità (7D - sostenibilità sociale, economica e ambientale)	25
4q. Modalità di archiviazione e consegna finale di modelli, oggetti e/o elaborati informativi	25

Copia

1. Premesse

Il Committente dell'Accordo quadro, di cui il presente capitolato informativo è parte integrante, è la Regione Lazio - Direzione regionale Bilancio, Governo societario, demanio e patrimonio, più avanti anche denominato Stazione Appaltante (SA).

L'Accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 50/2016, prevede l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura, inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori e al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di opere comprese nella programmazione dei lavori triennio, nella misura in cui la SA ne ravvisi la necessità e senza alcun impegno per la stessa.

Nell'ambito della progressiva applicazione di metodi e strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia, con riferimento al periodo di durata dell'Accordo Quadro, la SA si riserva la facoltà di richiedere l'espletamento, da parte dell'Affidatario, di alcuni dei servizi oggetto di gara mediante i predetti metodi e strumenti, anche in anticipo rispetto alle tempistiche di applicazione obbligatoria dettate dal DM 560/2017.

1a. Obiettivi

Sono definiti i seguenti obiettivi strategici:

- razionalizzazione delle attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere;
- aumento della qualità complessiva delle opere;
- ottimizzazione dei controlli durante la fase di progettazione (code checking);
- diminuzione del rischio di varianti in corso d'opera;
- miglioramento della gestione durante la fase di esecuzione;
- miglioramento del sistema di raccolta e gestione della documentazione inerente le opere realizzate (elaborati as built e aggiornamento del piano di manutenzione);
- evoluzione delle procedure di manutenzione (facility management) durante il ciclo di vita delle opere.

1b. Introduzione

Il presente Capitolato Informativo (CI) indica i contenuti minimi di specifiche richieste informative, finalizzati alla razionalizzazione delle attività di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione e dismissione delle opere per le quali la SA si riserva la facoltà di richiedere l'espletamento in BIM.

Il CI costituisce l'atto propedeutico alla redazione dell'offerta per la Gestione Informativa (oGI), in cui il concorrente, rispondendo ad ogni specifica sezione del CI, descrive il proprio processo produttivo e come intenda garantire la rispondenza a quanto richiesto dalla SA.

In tale offerta il Concorrente può ampliare ed approfondire quanto proposto dal Committente, fatto salvo il soddisfacimento dei requisiti minimi del CI.

In caso di aggiudicazione, ove richiesto l'espletamento delle prestazioni con metodologia BIM, l'Affidatario consoliderà e renderà esecutivo quanto offerto in fase di Gara in un piano di Gestione Informativa (pGI) che diverrà parte integrante del Contratto Attuativo.

In coerenza con quanto previsto dal D.M. 560/2017, la produzione, il trasferimento e la condivisione dei contenuti del progetto avverrà attraverso supporti informativi digitali in un Ambiente di Condivisione dei Dati ACDat, pur permanendo la prevalenza contrattuale della riproduzione su supporto cartaceo di tutti gli elaborati oggetto dell'incarico.

1c. Acronimi e glossario

di seguito si riportano i principali termini utilizzati nel prosieguo della trattazione ed in generale per ciò che concerne l'applicazione dei sistemi informativi alla realizzazione delle opere edilizie.

Acronimi	Termini	Definizioni
BIM	Building Information Modeling	Rappresentazione digitale di caratteristiche fisiche e funzionali di un oggetto
CI	Capitolato Informativo	Esplicitazione delle esigenze e dei requisiti informativi richiesti dal Committente agli Affidatari
oGI	offerta di Gestione Informativa	Esplicitazione e specifica della gestione informativa offerta dall'Affidatario in risposta al CI
pGI	piano di Gestione Informativa	Pianificazione operativa della gestione informativa attuata dall'Affidatario dopo l'affidamento del contratto
LOD	Livello di sviluppo oggetti digitali	Livello di approfondimento dei dati e delle informazioni degli oggetti digitali contenuti nei modelli
ACDat	Ambiente di condivisione dei dati (Piattaforma collaborativa digitale)	Ambiente di raccolta, conservazione e condivisione dei dati relativi ai modelli digitali di un'opera
ACDoc	Archivio di condivisione dei documenti	Archivio di raccolta, conservazione e condivisione di copie di modelli ovvero di documenti non digitali
Model & Code Checking	Analisi e controllo delle incoerenze informative	Analisi delle possibili incoerenze tra modelli in relazione a regole e/o regolamenti
Clash Detection	Analisi e controllo delle interferenze geometriche	Analisi delle possibili incoerenze geometriche tra oggetti e/o modelli digitali
4 D	Quarta dimensione	Simulazione dell'opera e dei suoi elementi in funzione del tempo
5 D	Quinta dimensione	Simulazione dell'opera e dei suoi elementi in funzione del costo
6 D	Sesta dimensione	Simulazione dell'opera e dei suoi elementi in funzione dell'uso, gestione, manutenzione e dismissione
7 D	Settima dimensione	Simulazione dell'opera e dei suoi elementi in funzione della sostenibilità (economica, ambientale, energetica)
BIM Manager	Gestore delle informazioni digitali	Figura deputata alla pianificazione, gestione e verifica dei flussi di lavori interni al metodo BIM
BIM Coordinator	Coordinatore delle informazioni digitali	Figura deputata al coordinamento delle attività di sviluppo dei modelli digitali in interfaccia tra BIM Manager e modellatori
BIM Specialist	Modellatore delle informazioni digitali	Figura deputata alla corretta programmazione e creazione degli oggetti e dei modelli digitali
ACDat Manager	Coordinatore dei flussi informative	Figura deputata alla gestione della piattaforma di condivisione ACdat
Model User	Utilizzatore delle informazioni digitali	Figura autorizzata ad accedere alle informazioni digitali di progetto
IFC	Industry Foundation Classes	Codifica sviluppata e rilasciata dall'organizzazione no-profit Building SMART per la condivisione dati tra applicativi proprietari
COBie	Construction Operation Building information exchange	Formato di scambio dati generalmente di tipo XML utilizzato nel Facility Management
MVD	Model View Definition	Strumento attraverso cui definire quali caratteristiche del modello devono essere condivise
AIM	Modello Informativo dell'opera Asset Information Model	Modello federato dell'opera costruita contenente tutti i dati necessari per gestire, mantenere e far funzionare il bene realizzato
LC1	Coordinamento di primo livello	Attività di analisi e controllo delle informazioni all'interno di un singolo modello disciplinare prima del rilascio all'esterno
LC2	Coordinamento di secondo livello	Attività riferita al coordinamento dei dati di modello tra due o più discipline (clash detection & code detection)
LC3	Coordinamento di terzo livello	Attività legate alla soluzione di interferenze ed incoerenze tra dati / informazioni / contenuti informativi non generati da modelli virtuali compiuti (BIM Authoring)
V1	Livello di verifica 1	Attività di verifica dei dati grafici / non grafici di modelli in fase di elaborazione

V2	Livello di verifica 2	Attività di controllo della leggibilità, della tracciabilità e della coerenza delle informazioni su un modello federato (es.: report di clash detection, verifica dei LOD etc.)
V3	Livello di verifica 3	Attività di validazione di modelli ed elaborati da parte del Committente, eventualmente supportato da un soggetto terzo

Glossario	Significato dei Termini
As Built	Elaborati che descrivono l'opera come è stata effettivamente costruita
Modello federato	Aggregazione di più modelli BIM all'interno di un unico Project Information Model (PIM)
Modello di progetto	Virtualizzazione per oggetti di un'opera od un complesso di opere "in divenire" o di una modificazione di un'opera od un complesso di opere già "in essere"
Modello di rilievo	Virtualizzazione per oggetti, in un dato tempo, dello stato di fatto di un'opera od un complesso di opere "in essere" (rilievo, as-built, ecc.)
Modello singolo	Virtualizzazione dell'opera o suoi elementi in funzione di una disciplina o di uno specifico uso del modello
Modello aggregato	Virtualizzazione dell'opera o suoi elementi in funzione di una aggregazione (stabile o temporanea) di più modelli singoli
Modello informativo	Veicolo informativo di virtualizzazione di prodotti e processi del settore delle costruzioni
Libreria di oggetti	Ambiente digitale per la raccolta organizzata e la condivisione di oggetti per modelli grafici.
Contenuto informativo	Insieme di informazioni organizzate secondo un determinato scopo ai fini della comunicazione sistematica di una pluralità di conoscenze all'interno di un processo
Parametrico	Organizzazione di un insieme di dati per relazioni logiche o concettuali in funzione di uno o più parametri
Formato aperto	Formato di file basato su specifiche sintassi di dominio pubblico il cui utilizzo è aperto a tutti gli operatori senza specifiche condizioni d'uso
Formato proprietario	Formato di file basato su specifiche sintassi di dominio non pubblico il cui utilizzo è limitato a specifiche condizioni d'uso stabilite dal proprietario del formato
Veicolo informativo	Mezzo di trasmissione di contenuti informativi. Nel settore delle costruzioni si suddividono in veicoli di rappresentazione (elaborati informativi) e veicoli di virtualizzazione (modelli informativi)
Elaborato informativo	Veicolo informativo di rappresentazione di prodotti e processi del settore delle costruzioni
Scheda informativa	Raccolta e archiviazione strutturata di informazioni sociali, ambientali, tecniche, economiche e giuridiche, redatte in un ordine prestabilito, secondo certe modalità e per determinati scopi. Raccolta per livelli di attributi informativi non geometrici
Milestone	Principali tappe riferite alle Fasi del BIM
Uniclass	"Unified Classification for the Construction Industry", è un sistema di classificazione sviluppato dall'NBS
Omniclass	Sistema di classificazione degli oggetti alternativo all'UniClass

Codifica delle Fasi

- Esigenziale: ESS
- Fase d'Indagine/Stato di fatto: SFA
- Fattibilità Tecnico Economica: PFT
- Progetto Definitivo: PD
- Fase Autorizzativa: AUT
- Progetto esecutivo: PE
- Fase realizzativa/varianti: REA
- Collaudo e consegna (as built): COC
- Gestione e Manutenzione: GEM

Codifica Disciplina e Ruoli

- Architettura: ARC;
- Strutture: STR;
- Impianti Elettrici e Speciali: IES;
- Impianti meccanici: IMM;
- Coordinatore Sicurezza In fase di Progettazione: CSP
- Direzione lavori: DL
- Coordinatore Sicurezza In fase di Esecuzione: CSE
- Collaudatore: COL
- Esecutore: ESE

Codifica della Data

- AAMMGG

Codifica della Versione

- Iniziale ed intermedie: VNNN
- Finale: V000

2. Riferimenti normativi

Oltre ai riferimenti normativi generali, per i quali si rimanda al disciplinare di gara, si elencano di seguito i richiami normativi specifici connessi al presente CI:

- DM Infrastrutture e Trasporti n° 560 del 1/12/2017;
- Art. 23 co 3 D. Lgs n° 50/2016 - Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi;
- Norma UNI 11337:2017 - Edilizia ed opere di ingegneria civile; Gestione digitale dei processi informativi;
- Norma UNI EN ISO 16739:2016 - Industry Foundation Classes (IFC)

3. Sezione tecnica**3a. Caratteristiche tecniche e prestazionali dell'infrastruttura hardware e software**

La presente sezione stabilisce i requisiti tecnici minimi del sistema di informatizzazione che l'OE dovrà utilizzare in termini di infrastrutture tecnologiche, hardware, tipologia di software, protocollo di scambio dei dati, sistemi di riferimento, livelli di sviluppo, per l'esecuzione della prestazione richiesta.

3a.1. Infrastruttura hardware

Il Concorrente deve dichiarare l'infrastruttura hardware che intende utilizzare per il soddisfacimento degli obiettivi di modellazione e gestione informativa, distinguendola in relazione allo staff disciplinare (Architettura - Strutture - Impianti - Direzione Lavori etc.) che la utilizzerà.

Tabella 1: esemplificativa di descrizione infrastruttura hardware

Elemento infrastruttura	n.	Tipo	Descrizione
PC Client/Server	(n)	<i>Notebook – Desktop di marca - Desktop assemblato</i>	<i>Processore – Ram – Scheda video – Tecnologia e capienza Hard Disk</i>
Periferiche	(n)	<i>Monitor - Stampanti – Plotter – Scanner - ecc.</i>	<i>tecnologia periferica</i>
Architettura di rete		<i>Intranet</i>	<i>specifiche prestazionali</i>
Ambiente di archiviazione/condivisione dati		<i>Cartelle condivise – Piattaforma cloud</i>	<i>specifiche prestazionali</i>
Sistemi di Sicurezza e protezione dei dati		<i>Sistemi di autenticazione - antivirus</i>	<i>livelli di sicurezza</i>
Connessione internet		<i>Adsl - Fibra</i>	<i>specifiche prestazionali</i>

Il Concorrente specificherà nella oGI ogni elemento utile a descrivere come intenda soddisfare i requisiti minimi descritti in questa sezione oltre a dettagliare eventuali specifiche migliori.

3a.2. Infrastruttura software

Il Concorrente deve dichiarare la tipologia software che intende utilizzare per il soddisfacimento degli obiettivi di modellazione e gestione informativa come specificato nella sezione gestionale del presente documento.

I software utilizzati dall’Affidatario dovranno essere basati su piattaforme interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari, in grado di leggere, scrivere e gestire oltre al formato proprietario, anche i file in formato aperto *.ifc.

L’Affidatario è tenuto ad utilizzare i software, dotati di regolare contratti di licenza d’uso. Qualsiasi aggiornamento o cambiamento di versioni del software da parte dell’Affidatario dovrà essere concordato ed autorizzato preventivamente dal Committente.

Copied

Tabella 2: esemplificativa di descrizione infrastruttura software

Ambito	Disciplina	Software	Versione	Compatibilità con formati aperti	Requisiti hardware minimi
Tutti	Piattaforma Sistema operativo				
Stato di fatto	Modellazione BIM	Denominazione	Versione	Ifc, ...	Ram, processore, HD, ecc.
	Computo metrico	"	"	Xls, csv, ...	"
	Rendering	"	"	...	"
				
Progettazione architettonica	Modellazione BIM	Denominazione	Versione	Ifc, ...	Ram, processore, HD, ecc.
	Computo metrico	"	"	Xls, csv, ...	"
	Rendering	"	"	...	"
				
Progettazione strutturale	Modellazione BIM	Denominazione	Versione	Ifc, ...	Ram, processore, HD, ecc.
	Analisi e calcolo	"	"	Xls, csv, ...	"
	Computo metrico	"	"	...	"
				
Progettazione impianti	Modellazione BIM	Denominazione	Versione	Ifc, ...	Ram, processore, HD, ecc.
	Computo metrico	"	"	Xls, csv, ...	"
	Rendering	"	"	...	"
				
Model and Code checking	Aggregazione modelli in IFC, secondo UNI EN ISO 16739	Denominazione	Versione	Ifc, ...	Ram, processore, HD, ecc.
	Controllo interferenze				
	Controllo incoerenze	"	"	...	"
				
4 D	Simulazioni delle fasi di costruzione	Denominazione	Versione	Ifc, ...	Ram, processore, HD, ecc.
	Analisi e valutazione dei rischi in fase di costruzione				
	...	"	"	...	"
	...				
Gestione cantiere	Programmazione dei lavori	Denominazione	Versione	Ifc, ...	Ram, processore, HD, ecc.
	...				
Manutenzione	...	Denominazione	Versione	...	"
	...				
Programmazione	...	Denominazione	Versione	...	"
	...				

Il Concorrente specificherà nella oGI ogni elemento utile a descrivere come intenda soddisfare i requisiti minimi descritti in questa sezione oltre a dettagliare eventuali specifiche migliorie.

3b. Infrastruttura di condivisione dei dati

La SA predispone un ambiente digitale **ACDat**, di raccolta organizzata e condivisione di dati relativi all'opera, così come definito nella norma UNI 11337-5, strutturati in informazioni relative a modelli ed elaborati digitali prevalentemente riconducibili ad essi, basato su un'infrastruttura informatica (ambiente virtuale cloud, server) la cui condivisione è regolata da precisi sistemi di sicurezza per l'accesso, di tracciabilità e successione storica delle variazioni apportate ai contenuti informativi, di conservazione nel tempo e relativa accessibilità del patrimonio informativo contenuto, di definizione delle responsabilità nell'elaborazione e di tutela della proprietà intellettuale.

L'ACDat consente di:

- progettare con metodologia e tecnologia BIM secondo le indicazioni del Codice degli Appalti (d.lgs 50/2016), del decreto BIM (dm 560/2017), delle norme UNI 11337 e PAS
- gestire ed organizzare i dati in cloud nel rispetto del codice di condotta CISPE, del GDPR e delle indicazioni europee in materia di privacy
- gestire l'accesso nell'ambiente di lavoro dei soggetti coinvolti, assegnando ruoli e permessi
- lavorare on line, da browser, senza software stand alone, da dispositivi mobile e desktop
- salvare sulla piattaforma i file prodotti con qualsiasi software
- creare e gestire il modello BIM con modelli 3D, documenti e dati
- visualizzare direttamente file in formato IFC, DWG, DXF, OBJ, SKP, 3DS, RVT, ecc.
- gestire il computo dal web con collaborative working
- avere traccia delle azioni compiute sul modello BIM e le revisioni dei documenti condivisi
- eseguire backup automatici dei dati e disaster recovery
- organizzare i documenti e i dati del modello digitale (#TagBIM)
- eseguire il "code checking", la "clash detection" e il BIM 4D
- integrare con documentazione aggiuntiva il modello digitale
- navigare da browser il modello BIM con le informazioni e i dati condivisi
- gestire, visualizzare e modificare il modello BIM in formato IFC senza alcun software di Authoring BIM proprietario

Oltre all'ACDat viene messo a disposizione un ambiente di archivio documenti non digitali (**ACdoc**), ovvero un'area di conservazione di tutte le copie cartacee del materiale informativo acquisito e utilizzato dall'affidatario con garanzia di accessibilità da parte dei soggetti di autorizzati.

3c. Infrastruttura richiesta all'affidatario per l'intervento specifico

All'Affidatario non viene richiesto di predisporre un ambiente di condivisione dei dati.

3d. Fornitura e scambio di dati

3d.1. formati da utilizzare

I modelli, gli elaborati e più in generale tutti i file necessari per lo svolgimento dell'incarico dovranno essere scambiati con la SA ed archiviati in formato aperto, eventualmente corredati anche dai file sorgenti in formato nativo. Si richiede quindi di specificare i formati di scambio in funzione dei veicoli informativi individuati, compilando ed integrando la seguente tabella riepilogativa:

Veicoli informativi	Formato	
	Proprietario	Aperto
Modelli informativi	ifc 2x3
Elaborati digitali graficidxf .pdf
Elaborati digitali documentalirtf .pdf .txt .odt
Cronoprogrammaxml .pdf .jpg .png
Computoxml .pdf
Elaborati digitali multimedialimp4 .jpg .png
Verifica ed analisi delle interferenze geometrichepdf .bcf .ifc
Schede Informativexml .csv
.....

3d.2. specifiche aggiuntive per garantire l'interoperabilità

In merito alla produzione di modelli informativi tramite l'uso del formato aperto IFC secondo UNI EN ISO 16739 il Concorrente specifica il set di proprietà relativo agli oggetti in modo da garantire l'integrità dei dati nei passaggi dal formato proprietario a quello aperto.

Il set di proprietà relativo ai principali elementi di progetto fa riferimento a: Opera, Organizzazione, Fase, Disciplina, WBS, Programmazione (4D), Gestione informativa Economica (5D), Esecutore, Sub-esecutore, Coordinate Geografiche, SAL, riferimenti utili al monitoraggio e alla tracciabilità delle forniture etc.

Tipologia elemento	Classe ifc	Set di proprietà

Il Concorrente specificherà nella oGI ogni elemento utile a descrivere come intenda soddisfare i requisiti minimi descritti in questa sezione oltre a dettagliare eventuali specifiche migliorie.

3e. Sistema comune di coordinate e specifiche di riferimento

I diversi modelli federati, che vanno a costituire il modello complessivo dell'opera devono condividere lo stesso punto di origine, lo stesso orientamento nonché le medesime quote altimetriche, in modo quindi da risultare con un sistema di coordinate coerente.

La localizzazione dell'opera e/o del sito sul modello devono essere fissati alla corretta longitudine e latitudine.

Il Nord effettivo della localizzazione dell'opera e/o del sito sul modello deve inoltre essere impostato correttamente.

I principali sistemi di riferimento che devono essere utilizzati sono indicati nella seguente tabella:

Coordinate e specifiche di riferimento	
Oggetto	Specifiche
Sistema di coordinate	Coordinate globali
Intersezione griglie X-X e Y-Y	Latitudine, Longitudine
Altimetria	Elevazione sul livello del mare
Unità di misura	Sistema metrico decimale

3f. Specifica per l'inserimento di oggetti

Si richiede al Concorrente di indicare le modalità di inserimento dei principali elementi tecnici, rispetto ai principali sistemi di riferimento spaziali definiti nel modello stesso, compilando una tabella riepilogativa sul tipo di quella di seguito riportata (in parte redatta a solo titolo esemplificativo):

Oggetto	Specifica
...	...
...	...

3g. Sistema di classificazione e denominazione degli oggetti

Gli oggetti costituenti il/i modello/i informativi grafici, organizzati in singoli elementi e/o parti, gruppi, blocchi ed assiemi dovranno riportare una univoca classificazione e codifica. Tali elementi dovranno riportare, nelle proprietà, anche l'indicazione del codice Omniclass e/o Uniclass, se disponibile per tale categoria o parte d'opera. Il nome dell'oggetto ed il relativo nome file deve essere unico secondo la codifica riportata nella tabella che segue.

Tipologia Oggetto	Denominazione Oggetto				
	1	2	3	4	5
	Opera	Fase	Organizzazione	Disciplina	Tipo

A titolo esemplificativo il Concorrente specificherà nella oGI come intenda soddisfare i requisiti minimi descritti in questa sezione oltre a dettagliare eventuali specifiche migliorie.

3h. Specifica di riferimento dell'evoluzione informativa del processo dei modelli e degli elaborati

Si fa riferimento ai livelli di progetto di cui al D.lgs. 50/2016. Modelli ed elaborati dovranno pertanto compiutamente definire, nel loro complesso, gli obiettivi della fase progettuale cui si riferiscono.

Per quanto riguarda l'aggiornamento e l'evoluzione dei modelli durante la fase di esecuzione e collaudo dell'opera si fa riferimento a quanto previsto nel DM 49/2018, inerente le attività di controllo sullo svolgimento dell'appalto.

3i. Competenze di gestione informativa del Concorrente

Il Concorrente garantisce il soddisfacimento dei requisiti di formazione specifica in ambito di gestione digitale dei processi informativi all'interno della propria organizzazione. I livelli di esperienza, conoscenza e competenza del Concorrente devono essere idonei a soddisfare i requisiti minimi necessari per attuare la gestione digitale dei processi informativi richiesti dal presente CI, con riferimento alle figure indicate al punto 4c.

4. Sezione gestionale

Questa sezione stabilisce gli obiettivi minimi per le attività di modellazione e gestione informativa

4a. Obiettivi informativi e usi dei modelli e degli elaborati

4a.1. Obiettivi e usi del modello in relazione alle fasi di processo

La quantità e qualità dei contenuti informativi dei modelli (così come specificati al punto 4b) deve essere almeno quella necessaria e sufficiente per assicurare gli obiettivi delle fasi di processo individuati dal committente; detti obiettivi ed usi dei modelli sono riepilogati come da tabella sotto riportata, in parte compilata a solo titolo esemplificativo:

Fase Programmatica						
Stadio	Fase	Obiettivi di fase	Modello	Usi ed Obiettivi del modello		
Progettazione	Fattibilità tecnica ed economica	Individuazione delle soluzioni con il miglior rapporto costi benefici in relazione alle esigenze da soddisfare mediante indagini, studi ed elaborazioni grafiche finalizzate alla definizione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche e funzionali dei lavori da realizzare comprese le relative stime economiche e l'eventuale valutazioni di aree da espropriare	Stato di fatto:	Indagini geologiche ed idrogeologiche Analisi del sito		
			Infrastrutture :	Rilievo opere di urbanizzazione Analisi del contesto		
			Strutture :	Identificazione dei requisiti di progetto Verifica fattibilità tecnica		
			Impianti :	Identificazione dei requisiti di progetto Verifica fattibilità tecnica		
			Architettura :	Identificazione dei requisiti di progetto Verifica fattibilità tecnica		
			4 D :	Simulazione dell'opera e dei suoi elementi in funzione del tempo Verifica fattibilità tecnica		
			5 D :	Simulazione dell'opera e dei suoi elementi in funzione del costo Verifica fattibilità economica		

Fase Autorizzativa						
Stadio	Fase	Obiettivi di fase	Modello	Usi ed Obiettivi del modello		
Progettazione	Definitiva	Individuazione compiuta dei lavori da realizzare, mediante, relazioni, grafici e documenti di progetto, ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni da parte dei enti preposti, compresa la quantificazione definitiva del limite di spesa con il relativo cronoprogramma dei lavori	Urbanistica :	Code Checking Rilascio autorizzazioni necessarie		
			Strutture :	Code Checking Rilascio autorizzazioni necessarie		
			Impianti :	Code Checking Rilascio autorizzazioni necessarie		
			Architettura :	Code Checking Rilascio autorizzazioni necessarie		
			4 D :	Indicazione delle Milestone Definizione del limite di tempo		
			5 D :	Analisi del Quadro economico Definizione del limite di spesa		
			Energetica :	Code Checking Rilascio autorizzazioni necessarie		
			Antincendio :	Code Checking Rilascio autorizzazioni necessarie		

Fase Esecutiva				
Stadio	Fase	Obiettivi di fase	Modello	Usi ed Obiettivi del modello
Progettazione	Esecutiva	Definizione dettagliata dell'opera da realizzare, comprensiva della stima dei costi e del cronoprogramma dei lavori, sviluppata ad un livello tale che ogni elemento sia identificato esattamente informa, tipologia, qualità, dimensione e prezzo	Strutture :	Model & Code Checking / Clash Detection
				Progettazione di dettaglio
			Impianti :	Model & Code Checking / Clash Detection
				Progettazione di dettaglio
			Architettura :	Model & Code Checking / Clash Detection
				Progettazione di dettaglio
			4 D :	Code Checking
				Definizione del Cronoprogramma dei lavori
			5 D :	Code Checking
				Definizione dei Computi metrici estimativi
			6 D :	Code Checking
				Predisposizione documentazione per l'uso, gestione, manutenzione e dismissione dell'opera
			7 D :	Code Checking
				Definizione dei parametri di sostenibilità economica, ambientale ed energetica
Energetica :	Building System analysis			
	Definizione della Classe energetica dell'opera			
Antincendio :	Safety engineering			
	Predisposizione Piano di emergenza ed evacuazione			
Sicurezza :	Safety planning			
	Progettazione della sicurezza del cantiere			

Fase Produttiva				
Stadio	Fase	Obiettivi di fase	Modello	Usi ed Obiettivi del modello
Produzione	Direzione lavori, Collaudo e consegna	Controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione dell'opera affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al Progetto ed al Contratto	Strutture :	Record modeling
				Modellazione as built
			Impianti :	Record modeling
				Modellazione as built
			Architettura :	Record modeling
				Modellazione as built
			Energetica :	Record modeling
				Modellazione as built
			Antincendio :	Record modeling
				Modellazione as built
			Sicurezza :	Record modeling
				Aggiornamento fasi e rischi
			Coordinamento :	Coordination 3D / 4D / 5D / 6D / 7D
				Rilascio Certificato di regolare esecuzione o Collaudo

4a.2. Elaborato grafico digitale

Nel presente paragrafo si richiede al concorrente di definire tipologia ed origine degli elaborati grafici digitali che dovranno essere prodotti per lo svolgimento dell'incarico, compilando una tabella sul tipo di quella di seguito riportata, in parte redatta solo a titolo esemplificativo:

Elaborato	Nota	Origine
Piante distributive architettoniche	Per ogni piano	da modello
Sezioni Architettoniche	Significative	da modello
Prospetti	Tutti	da modello
Abachi infissi	Porte e finestre	da modello
Carpenterie	Per ogni piano	da modello
...

4b. Livelli di sviluppo degli oggetti e delle schede informative

I livelli di implementazione della qualità, quantità e stabilità delle informazioni (di tipo geometrico, normativo, economico, etc.) degli oggetti digitali che compongono i modelli, è definito dall'acronimo LOD (Level Of Development).

La norma UNI 11337-4 individua 7 livelli di approfondimento LOD (da "LOD A" a "LOD G").

Il livello minimo richiesto all' Affidatario nello sviluppo del modello in ambito BIM è il seguente:

Fase	Livello di dettaglio	Standard UNI
Fattibilità tecnico economica	Oggetto generico	LOD B (200)
Progetto definitivo	Oggetto definito	LOD C (300/350)
Progetto esecutivo	Oggetto specifico	LOD D / E (350/400)
Produzione	Oggetto eseguito (As built)	LOD F (500)
Ciclo vita (non riguarda il presente Accordo Quadro)	Oggetto aggiornato	LOD G

A solo titolo informativo è indicata tra parentesi la corrispondente codifica numerica secondo il sistema di riferimento AIA (American Institute of Architects)

La definizione del modello deve essere specifico per ogni entità dell'opera (muri, solai, finestre, etc.), per ciascuna disciplina e per ciascuna fase del processo. Nello stesso modello e nella stessa fase possono coesistere oggetti a LOD differenti in funzione delle esigenze di approfondimento di ogni ambito specialistico della progettazione.

Ponendo come requisito minimo quello individuato alla tabella precedente, il Concorrente può specificare nella oGI ogni ulteriore elemento utile a descrivere come intenda soddisfare requisiti minimi descritti in questa sezione, oltre a dettagliare eventuali specifiche migliorie.

4c. Ruoli, responsabilità e autorità ai fini informativi

4c.1. Definizione della struttura informativa interna del committente

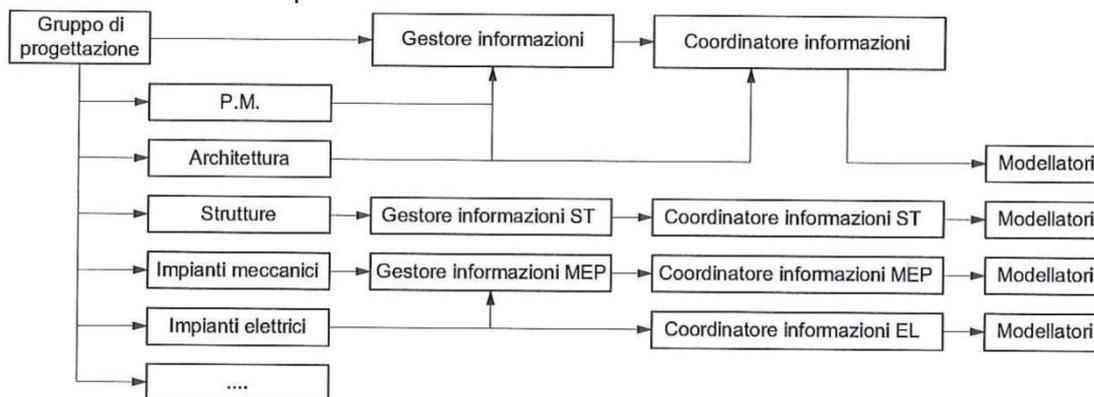
La struttura informativa della SA è composta dalle seguenti figure:

Figure	Ruoli e Responsabilità
BIM Manager:	Opera in diretto rapporto con il RUP
	Ha <u>responsabilità strategica</u> in ordine a: <ul style="list-style-type: none"> • gestione dei processi digitalizzati; definizione degli obiettivi BIM aziendali • definizione degli aspetti contrattuali • redazione di linee guida, standard e protocolli • documentazione di gara (CI, oGI, pGI) • coerenza e consistenza dei contenuti informativi • definizione di un programma di strutturazione del processo BIM (<i>BIM Use</i>) con definizione delle Milestone • gestione dei Livelli di Verifica relativi alla corretta estrazione dei dati dei modelli informativi • Gestione e responsabilità del Processo di Coordinamento disciplinare • BIM Deliverable (<i>rispetto delle codifiche file degli oggetti BIM</i>)
	Individua, supervisiona e coordina il <i>BIM Coordinator</i> e l' <i>ACDat Manager</i>
BIM Coordinator:	Opera in diretto rapporto con il BIM Manager
	Ha <u>responsabilità di management</u> in ordine a: <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento dei flussi informativi della singola commessa • Garanzia dell'efficienza ed efficacia dei processi digitalizzati • corretta programmazione dei modelli informativi e della documentazione tecnica da questi estratta • Modelling Quality Control (<i>verifica e controllo della qualità dei modelli, che devono essere integri, senza lacune e privi di entità ridondanti</i>)
ACDat Manager:	Ha <u>responsabilità di management</u> dell'ACDat aziendale anche in termini di sicurezza
	Opera in diretto rapporto con il BIM Manager ed il BIM Coordinator
	Si occupa dell'ambiente di condivisione dati
	Verifica la univocità, tracciabilità, coerenza ed interoperabilità delle informazioni, anche se generate da ambienti applicativi differenti
	Garantisce la correttezza e tempestività dei flussi informativi

4c.2. Definizione della struttura informativa dell'affidatario e della sua filiera

Il Concorrente individua, all'interno della propria organizzazione, le figure professionali con specifica formazione, esperienza, conoscenza e competenza idonei ad attuare la gestione digitale del processo informativo, indicando il flusso di ruoli e relazioni che legano i soggetti individuati.

Nella propria oGI il Concorrente descriverà il diagramma di flusso della propria filiera di gestione informativa, secondo uno schema a blocchi, analogamente a quello sotto riportato a mero titolo esemplificativo:



4c.3. Identificazione dei soggetti professionali

Nella tabella che segue il Concorrente indica le figure professionali dell'organizzazione, con una sintetica descrizione della competenza, esperienza, qualifiche formative, ruoli, compilata in base al proprio diagramma di flussi e relazioni di cui al punto precedente.

Nella propria oGI il Concorrente identificherà i soggetti professionali deputati alla gestione informativa della commessa, analogamente alla tabella sotto riportata a mero titolo esemplificativo:

Ruolo	Nominativo	Posizione / Qualifica	Riferimenti
Gestore delle informazioni			
Coordinatore delle informazioni			
.....			

4d. Caratteristiche informative di modelli, oggetti e/o elaborati messi a disposizione dalla committenza

I modelli che verranno messi a disposizione dalla SA, relativi al singolo affidamento e CA, potranno essere sia in formato cartaceo che digitale proprietario e/o aperto (.doc, .pdf, .xls, .dcf, .dwg, ifc, ecc.).

4e. Strutturazione e organizzazione della modellazione digitale

4e.1. Strutturazione e denominazione dei modelli disciplinari

L'organizzazione dei modelli e degli elaborati deve essere identificata in base alle discipline di progetto (architettonico, strutture, impianti) e rispetto alle fasi di processo cui fanno riferimento (fattibilità, definitiva, esecutiva, realizzativa...).

Il Concorrente definisce nell'oGI una propria codifica per l'identificazione di tutti i modelli e gli elaborati grafici o documentali e per l'organizzazione dei modelli stessi in funzione dei contenuti. Tale codifica dovrà essere strutturata in maniera da definire, sin dalla denominazione del file, i seguenti elementi:

- data (nel formato AAMMGG)
- contenuto (stima, quadro economico, progetto architettonico, ecc)
- fase (fattibilità, esecutivo, etc.)
- disciplina (architettonico, strutturale, antincendio, ecc)
- tipo (elaborato grafico, documentale, ecc)
- versione

4e.2. Programmazione temporale della modellazione e del processo informativo

Per la programmazione temporale della commessa si rimanda a quanto definito dal singolo Contratto Attuativo.

4e.3. Coordinamento dei modelli

Il coordinamento e la verifica dei modelli grafici avverrà secondo la procedura prevista dalla norma UNI 11337-5

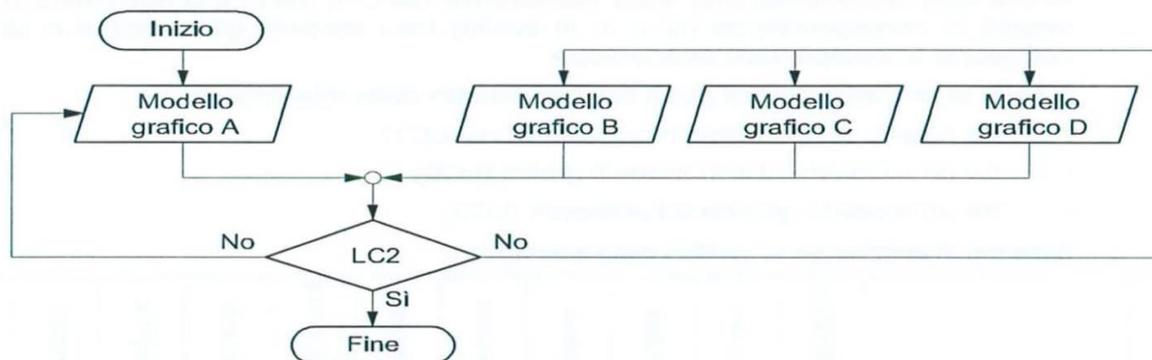
L'OE è tenuto ad indicare nella oGI la periodicità dell'attività di verifica di coordinamento del contenuto informativo dei diversi oggetti contenuti nei modelli e a darne evidenza anche documentale al Committente, secondo la cadenza definita nella seguente tabella:

Fase	Attività	Periodicità
Fattibilità	Progettazione Fattibilità Tecnico Economica	
Autorizzativa	Progettazione Definitiva	
Esecutiva	Progettazione esecutiva	
Produttiva	Cantiere	

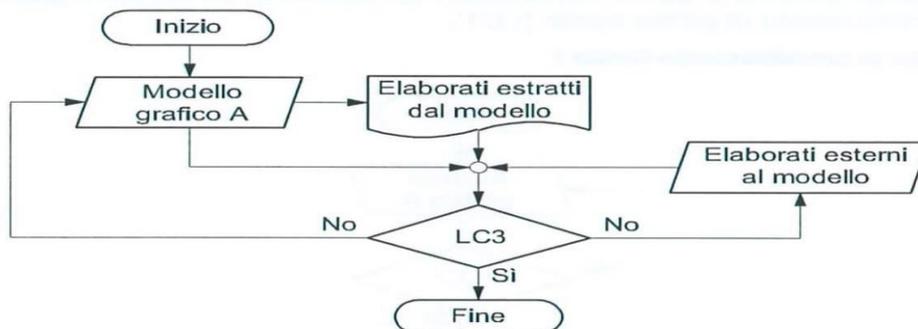
Si individuano tre livelli di verifiche di coordinamento:

- LC1** – (coordinamento di primo livello) Coordinamento di dati e informazioni all'interno di un modello grafico.
- LC2** – (coordinamento di secondo livello) Coordinamento di dati e informazioni tra più modelli grafici singoli. Tale coordinamento può avvenire attraverso l'aggregazione simultanea tra

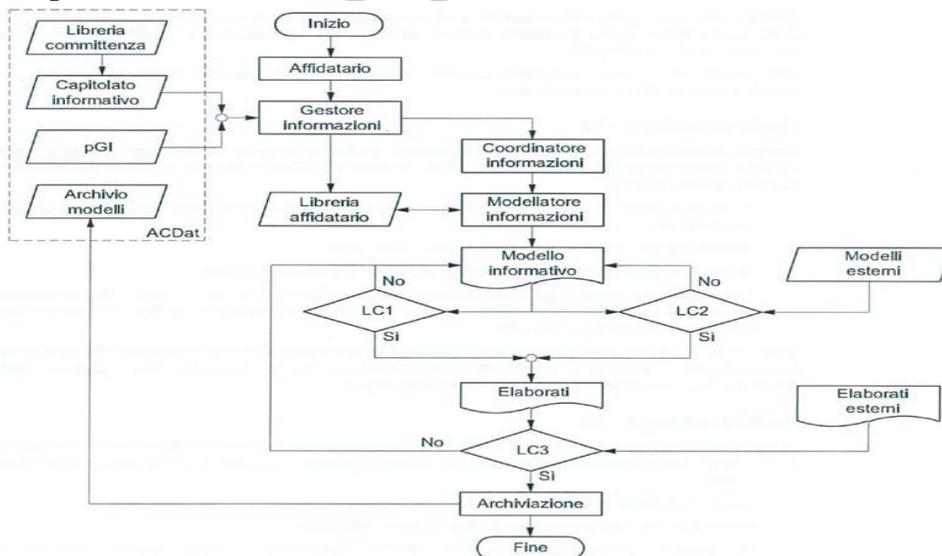
più modelli grafici, oppure attraverso successive verifiche di congruenza (una sorta di confronto uno a uno).



LC3 – (coordinamento di terzo livello) Coordinamento di dati e informazioni generati da modelli grafici e dati e informazioni non generati da modelli grafici (elaborati digitali o non digitali).



Tutte verifiche di coordinamento sono organicamente ed efficacemente sintetizzate nella seguente Figura:



I dati e le informazioni contenuti nei modelli grafici del processo digitale devono essere coordinati tra loro. Tale coordinamento (nello stesso modello o tra modelli grafici o, ancora tra modelli ed elaborati o modelli e regolamenti) deve avvenire attraverso le **verifiche di interferenze** (clash detection), **verifiche delle incoerenze** (code checking) e relative risoluzioni di eventuali interferenze/incoerenze riscontrate.

Il Concorrente specificherà nella oGI (e successivamente dettaglierà nella pGI) i flussi ed ogni elemento utile a descrivere come intenda soddisfare i requisiti minimi descritti in questa sezione, oltre a dettagliare eventuali specifiche migliorative.

4f. Processo di analisi e risoluzione delle interferenze e delle incoerenze informative

4f.1. Interferenze di progetto (clash detection)

Al fine di meglio esplicitare le operazioni coordinamento che verranno effettuate dall'affidatario, si richiede di redigere una matrice di corrispondenza per la verifica delle interferenze sul tipo di quella di seguito riportata ed in parte compilata a solo titolo esemplificativo (cfr. prospetto 1 UNI11337-5):

MODELLO		Architettonico	Strutturale	impiantistico
Architettonico	Oggetto/oggetto (LC1)	X			
	Modello /modelli (LC2)		X	X	X
	Modelli/elaborati (LC3)	X			
Strutturale	Oggetto/oggetto (LC1)		X		
	Modello /modelli (LC2)	X		X	X
	Modelli/elaborati (LC3)		X		
Impiantistico	Oggetto/oggetto (LC1)			X	
	Modello /modelli (LC2)	X	X		X
	Modelli/elaborati (LC3)			X	
....	Oggetto/oggetto (LC1)				X
	Modello /modello (LC2)	X	X	X	
	Modelli/elaborati (LC3)				X

4f.2. Incoerenze informative (model e code checking)

Al fine di meglio esplicitare le operazioni coordinamento che verranno effettuate dall'Affidatario, si richiede di redigere una matrice di corrispondenza per la verifica delle incoerenze informative, sul tipo di quella di seguito riportata ed in parte compilata a solo titolo esemplificativo (cfr. prospetto 2 UNI11337-5):

MODELLO		Legislazione nazionale	Legislazione Regionale	Altre norme es. direttive RFI)	Risparmio Energetico	Antincendio	Vincoli contrattuali	/incoli progettuali	Vincoli costruttivi
Architettonico	Oggetto	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Modello	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Elaborati	X	X	X	X	X	X	X	X	
Strutturale	Oggetto	X	X			X		X	X	X
	Modello	X	X			X	X	X	X	
	Elaborati	X	X			X	X	X	X	X
Impiantistico	Oggetto	X		X	X	X				X
	Modello	X				X	X	X		
	Elaborati	X		X	X	X	X	X		
....	Oggetto	X	X	X		X		X	X	

	Modello	X	X		X	X		X		X
	Elaborati	X	X	X	X	X		X	X	

4f.3. Modalità di risoluzione delle interferenze ed incoerenze

Al termine di ogni analisi di coordinamento l’Affidatario redige un rapporto delle interferenze e delle incoerenze rilevate e dei soggetti, modelli, oggetti o elaborati coinvolti che riassume:

- le verifiche effettuate e le eventuali misure di risoluzione delle interferenze intraprese;
- eventuali incongruenze rispetto alle richieste di codifica e classificazione definite nel presente CI;
- le operazioni previste per allineare il modello alle richieste del Committente;
- lo stato di avanzamento e le principali problematiche, risolte o da risolvere.

Se l’interferenza e/o l’incoerenza è univocamente attribuibile ad un soggetto responsabile, si procede con l’assegnazione della risoluzione al soggetto stesso. In caso di coinvolgimento di più soggetti o di possibili interferenze o incoerenze con altre discipline (e relativi modelli, elaborati od oggetti) l’Affidatario procede con l’indizione di una riunione di coordinamento per un confronto tra i soggetti coinvolti e la definizione del processo di risoluzione.

Le attività di coordinamento delle interferenze e delle incoerenze procedono interattivamente fino alla eliminazione di tutte le incoerenze rilevate. Al termine si redigerà un documento riassuntivo in formato digitale.

La verifica di coordinamento dei modelli grafici e quella tra modelli grafici ed altri modelli può essere eseguita in via automatizzata attraverso specifici software, ma questo non supplisce la responsabilità civile e professionale del responsabile del modello, il cui nominativo deve essere sempre riportato nei report di verifica.

4g. Dimensione massima dei file di modellazione

Per supportare l'accesso e l'uso agevole dell'informazione è richiesto che i modelli informativi messi in condivisione nell’ACDat (in formato aperto) non superino singolarmente la dimensione che verrà definita nel CA.

4h. Politiche per la tutela e la sicurezza del contenuto informativo

Tutte le informazioni dovranno essere trattate con riserbo e sicurezza e non potranno essere rese pubbliche senza uno specifico consenso della SA. Tutta la filiera di fornitura è assoggettata a questa policy per la tutela e la sicurezza del contenuto informativo.

Tutte le informazioni saranno conservate e scambiate nell’ambiente di condivisione dei dati (ACDat), il quale possiede adeguate caratteristiche di sicurezza, in modo da garantire la disponibilità, integrità e riservatezza del contenuto informativo in esso archiviato.

L’Affidatario, all’interno della propria struttura organizzativa, dovrà garantire inoltre il salvataggio periodico dei dati, con metodologia “ridondante”, su propri supporti informatici. Tali dati dovranno essere resi disponibili a semplice richiesta della SA.

4i. Proprietà dei modelli e degli elaborati

Tutti i modelli ed elaborati riversati nell’ACDat si intendono trasferiti, in via di diritto esclusivo, al Committente il quale, pur nel rispetto del diritto di autore, potrà utilizzarli come pure integrarli nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni con tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno ritenute necessarie per le finalità stesse della commessa, senza che l’Affidatario possa sollevare eccezioni di sorta.

Con la sottoscrizione del Piano di Gestione Informativa (pGI), l’Affidatario autorizza la SA all’utilizzo e alla pubblicazione dei dati e delle informazioni presenti nei modelli prodotti per finalità anche diverse da quelle previste dal presente incarico.

L’utilizzo dei dati sopra indicati da parte dell’Affidatario per finalità estranee alle fasi di progettazione e produzione, è consentito solo previa espressa autorizzazione da parte del Committente.

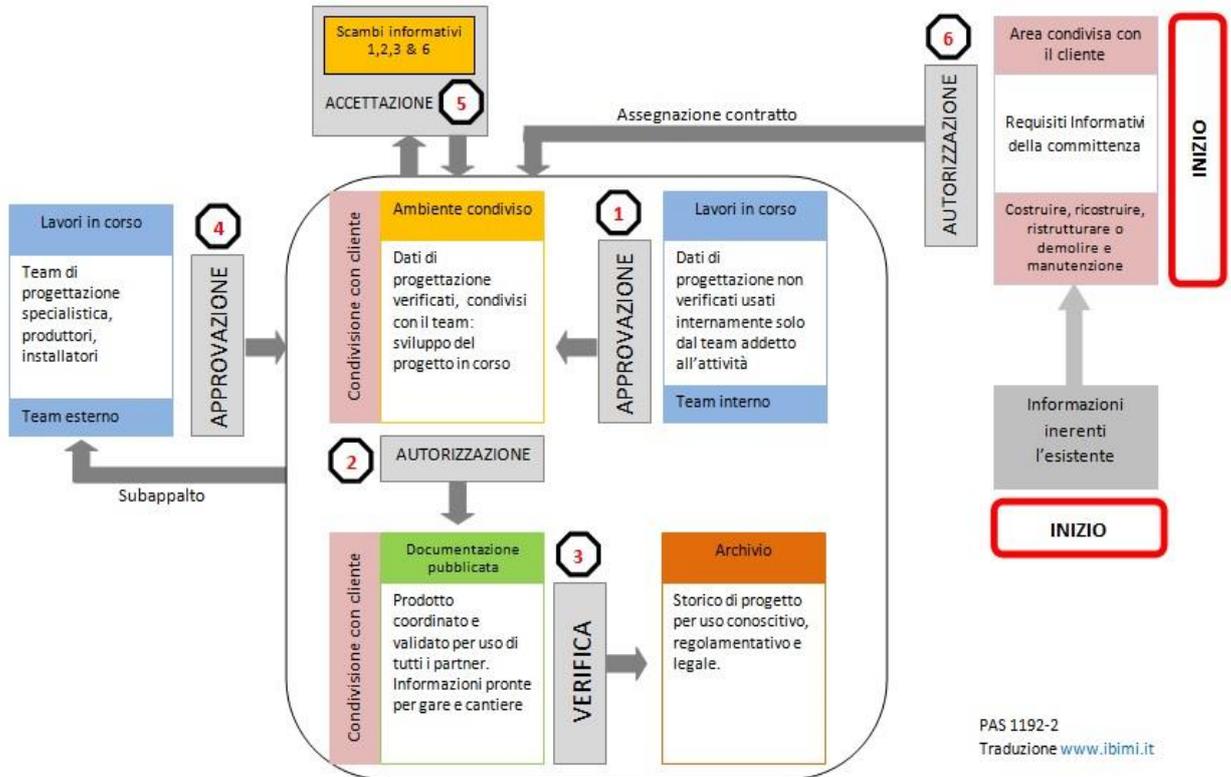
In ogni caso andrà sempre tutelata la clausola di riservatezza di cui al precedente punto “f”.

4j. Modalità di condivisione di dati informazioni e contenuti informativi

4j.1. Caratteristiche delle infrastrutture di condivisione

Nella seguente sezione si riportano le caratteristiche dell’ambiente di condivisione dati (d’ora in poi denominato ACDat).

L’ACDat è composto da **4 aree**, connesse tra loro dal **flusso informativo**, come indicato nel seguente schema:



Area “lavori in corso”:

Suddivisa in **sub-aree**, ciascuna asservita ad un singolo team di lavoro relativo (progettisti, strutturisti, impiantisti, ecc.) In ciascuna di tali aree viene sviluppata la specifica parte del progetto e la documentazione prodotta, con le varie rilavorazioni e revisioni, permarrà all’interno della stessa fino al raggiungimento di un concordato grado di sviluppo, quando potrà essere resa disponibile agli altri team del progetto.

Non accessibile a terzi rispetto allo specifico team di lavoro, ma con la possibilità di acquisizione di informazioni da fonti esterne (altre aree del ACDat), tutta la documentazione sarà utilizzabile esclusivamente dal team di tecnici di riferimento dell’area e monitorata dal Committente.

Area “condivisione”

Area in cui i vari team di progettazione depositano i successivi avanzamenti del proprio lavoro, nei vari stadi concordati di sviluppo, condividendoli. Fase in cui il progetto è ancora in lavorazione, la documentazione ciclicamente depositata e prelevata dai vari team, consente a tutti di allinearsi con rapidità alle eventuali modifiche e perfezionamenti da apportare. Aperta allo scambio dati, alla visibilità e alla operatività.

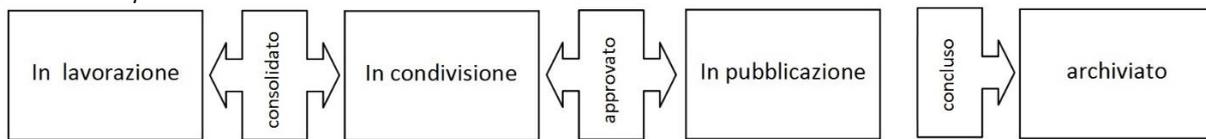
Area “pubblicazione”

Area nella quale viene depositata la documentazione di progetto ultimata e condivisa dai vari team di progettazione e approvata dalla stazione appaltante. La documentazione depositata è adeguata alla fase realizzativa. Aperta allo scambio dati e alla visibilità, verso terzi accreditati.

Area “in archiviazione”

Area in cui sono conservate le informazioni progettuali, ai fini della conservazione e disponibilità di tutte le relative informazioni, come dei requisiti progettuali, normativi e legali. Ambiente non accessibile a terzi.

Schema esemplificativo



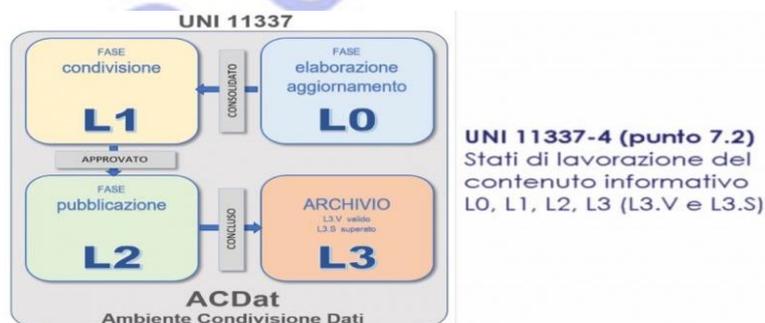
Ogni passaggio tra un'area e la successiva, per i modelli realizzati e sviluppati presenti nell'Area di partenza, prevede un momento di valutazione del soddisfacimento dei requisiti previsti dall'Area di destinazione.

4j.2. Stato di lavorazione e stato di approvazione del contenuto informativo

Lo stato di lavorazione e lo stato di approvazione individuano rispettivamente, il grado di progressione operativo e il grado di affidabilità formale del contenuto informativo.

Relativamente allo stato di **lavorazione**, vengono definiti quattro livelli:

- L0** – in fase di elaborazione/aggiornamento. Il contenuto informativo si trova ancora in fase di "lavorazione" da parte del team di sviluppo specifico e quindi non è ancora disponibile agli altri operatori.
- L1** – in fase di condivisione. Il contenuto informativo pur se considerato completo per alcune discipline non lo è per tutte e quindi potenzialmente ancora oggetto di evoluzioni e modifiche.
- L2** – in fase di pubblicazione. Il contenuto informativo è definitivo e, pur se suscettibile ancora di revisioni, nessuno degli attori dovrebbe avere necessità/interesse ad apportare nuove modifiche.
- L3** – in fase di archiviazione. Può distinguersi ulteriormente:
 - L3.V** – archiviato ma ancora "valido"
 - L3.S** – archiviato ma "superato"



Anche per lo stato di **approvazione**, esito dell'analogo processo conclusivo di ciascuna fase, sono definiti 4 livelli:

- A0** – da approvare. In tal caso il contenuto informativo non ha ancora affrontato il processo di approvazione.
- A1** – approvato. Il contenuto informativo ha subito il processo di approvazione con esito positivo.
- A2** – approvato con commento. Pur avendo superato il processo di approvazione sono state riscontrate inadeguatezze tali da richiedere obbligatoriamente interventi puntuali per l'utilizzabilità ai fini previsti.
- A3** – non approvato. Il processo di approvazione ha avuto esito negativo, richiedendo una rilavorazione profonda del contenuto informativo.

4k. Modalità di programmazione e gestione dei contenuti informativi di eventuali sub-affidatari

La SA prescrive che l’Affidatario sia responsabile della gestione informativa dei suoi sub-affidatari, riservandosi la facoltà di verificare che le specifiche del CI siano rispettate anche dai sub-affidatari stessi.

4l. Procedure di verifica, validazione dei modelli, oggetti e/o elaborati

4l.1. Definizione dell’articolazione delle operazioni di verifica

La verifica dei dati, delle informazioni e dei contenuti informativi è condotta sui documenti contenuti nell’ACDat per ciascuna area, in relazione allo specifico livello di progettazione.

Sono identificati tre livelli di verifica di natura informativa:

- V1: verifica interna, formale;
- V2: verifica interna, sostanziale;
- V3: verifica indipendente, formale e sostanziale.

Livello di verifica	Definizione (da UNI 11337-5 punto 6)	Area	Responsabile
V1	Verifica dei dati, delle informazioni e del contenuto informativo, intesa come la verifica della correttezza della modalità della loro produzione, consegna e gestione	Lavorazione	Gestore Informazioni
V2	Verifica della leggibilità, tracciabilità e coerenza dei dati, da perseguire attraverso le seguenti verifiche: <ul style="list-style-type: none"> • raggiungimento dell’evoluzione informativa di modelli (e relativi oggetti) e elaborati • coerenza informativa, relativamente all’estrazione dei dati • procedure per l’individuazione e soluzione delle interferenze e incoerenze Il livello di verifica può essere effettuato internamente al processo, dai soggetti coinvolti (committente, progettisti, esecutori, ecc.)	Condivisione	Gestore Informazioni
V3	Verifica della leggibilità, tracciabilità e coerenza dei dati, da perseguire attraverso le seguenti verifiche: <ul style="list-style-type: none"> • raggiungimento dei livelli di dettaglio • applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento • corrispondenza della matrice di responsabilità dell’organizzazione • incoerenze e interferenze • esaustività dei contenuti informativi prodotti. Questo ultimo livello di verifica è di specifica responsabilità del committente, il quale potrà avvalersi di un soggetto terzo (indipendente).	Pubblicazione	Committente

4l.2. Definizione delle procedure di validazione

Il Concorrente dovrà specificare nell’oGI il flusso e la procedura di validazione per il livello di verifica V1 e V2 definendo:

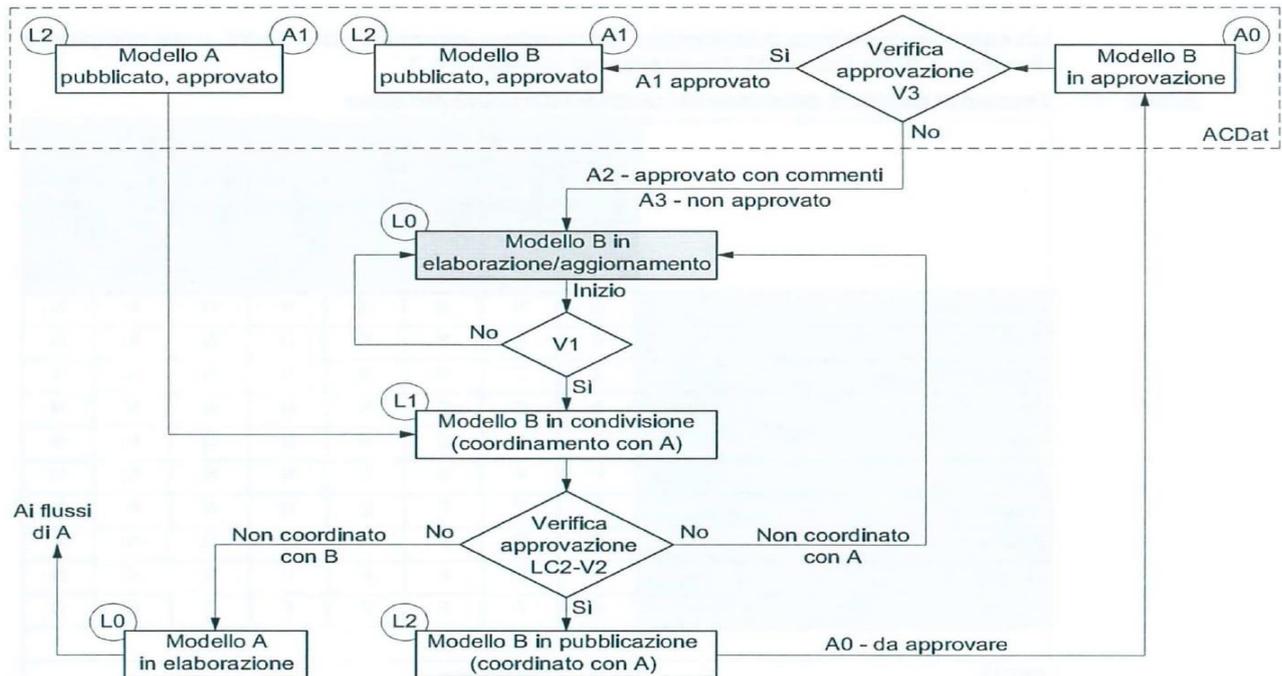
- le modalità con cui i modelli, gli oggetti e/o gli elaborati vengono sottoposti a validazione in merito alla loro emissione, controllo degli errori e nuove necessità di coordinamento;
- i contenuti informativi oggetto di una periodica revisione;
- la frequenza con cui i contenuti informativi sono soggetti a revisione.

Le verifiche di livello V3 verranno effettuate dal Committente nell’ambito della validazione del progetto. Per tali operazioni la SA potrà avvalersi del supporto di un soggetto terzo.

Le verifiche V3 verranno effettuate al termine di ogni fase. Eventuali ulteriori verifiche intermedie dei contenuti informativi, saranno concordate tra la Committente e l’Affidatario, sulla base del cronoprogramma e delle specifiche contrattuali dell’incarico.

Dopo tale validazione viene assegnato uno **stato di approvazione** che consentirà di definire un correlato **stato di lavorazione**, con l’accesso alla relativa area dell’ACDat.

Nella Figura seguente il flusso informativo è descritto per via grafica con evidenziazione dell'evoluzione degli stati di lavorazione e approvazione, e con indicazione dei momenti relativi alle verifiche e coordinamento.



L'Affidatario metterà a disposizione del Committente proprie risorse e competenze per facilitarne le attività di coordinamento e controllo attraverso i software dedicati.

4m. Modalità di gestione della programmazione (4D - programmazione)

Si richiede all'Affidatario di dichiarare la metodologia che intende utilizzare per la stima e la gestione dei tempi.

In particolare, questi dovrà:

- elencare le Milestone relative allo specifico intervento;
- descrivere la programmazione delle fasi basata sui modelli informativi tramite mappe di processo;
- definire il collegamento degli oggetti 3D dei modelli disciplinari al Cronoprogramma ed ai work package della WBS (Work Breakdown Structure) di riferimento;
- illustrare la procedura di Quantity Takeoff;
- specificare i metodi di stima previsti per il calcolo delle durate delle attività e l'assegnazione delle risorse umane;
- descrivere gli strumenti e le tecniche previste per il monitoraggio ed il controllo dell'avanzamento del progetto e la revisione delle prestazioni (analisi delle tendenze, Metodo del Percorso Critico, metodo dell'Earned Value etc.);
- indicare la figura responsabile dell'attività di programmazione ed i software utilizzati per l'elaborazione ed estrazione delle informazioni.

4n. Modalità di gestione informativa economica (5D - computi, estimi e valutazioni)

Si richiede al Concorrente di dichiarare la metodologia che intende utilizzare per la stima e la gestione dei costi ed in particolare questi dovrà:

- descrivere il processo tramite una mappa di dettaglio;
- definire il collegamento degli oggetti 3D dei modelli disciplinari alle voci di Elenco Prezzi ed ai work package della WBS (Work Breakdown Structure) di riferimento;
- specificare i prezzari di riferimento ed i metodi di stima previsti per il calcolo dei costi elementari di materiali, noli e trasporti e per le analisi prezzi;
- illustrare la procedura di Quantity Takeoff ed il collegamento dei dati tra modelli e prezzari;
- descrivere gli strumenti e le tecniche previste per il monitoraggio e l'aggiornamento dei costi;

- indicare la figura responsabile dell'attività di programmazione ed i software utilizzati per l'elaborazione ed estrazione delle informazioni.

4o. Modalità di gestione informativa (6D - uso, gestione, manutenzione e dismissione)

Si richiede al Concorrente di dichiarare la metodologia che intende utilizzare per la gestione della fase manutentiva e dei costi ad essa correlati. In particolare questi dovrà:

- descrivere la programmazione della gestione e manutenzione basata sui modelli informativi tramite una mappa di processo;
- elencare le Milestone relative alla fase di esercizio ovvero dalla fine del ciclo di esecuzione fino alla dismissione dell'opera;
- illustrare, se previsto, il sistema di controllo ed automazione dell'edificio (building automation) e la procedura di scambio delle informazioni con i modelli BIM;
- descrivere la metodologia che si intende adottare per collegare il Manuale di uso e manutenzione dell'opera all'AIM;
- indicare la figura responsabile della gestione informativa dell'opera (uso, manutenzione e dismissione) ed i software utilizzati per l'elaborazione ed estrazione delle informazioni.

4p. Modalità di gestione delle esternalità (7D - sostenibilità sociale, economica e ambientale)

Si richiede al Concorrente di giustificare le proprie scelte progettuali in termini di sostenibilità ambientale, economica e sociale dell'intervento ed in particolare questi dovrà:

- descrivere le operazioni da eseguire sui modelli informativi al fine di simulare l'impatto dell'edificio in termini di performance, costi e tempi di esecuzione;
- definire la tipologia di protocollo di Certificazione che intende utilizzare (ad esempio LEED, ITACA, HQE etc.) e come questa si interfacerà con i dati contenuti nei modelli BIM;
- illustrare eventuali simulazioni energetiche, economiche, di sostenibilità che saranno effettuate.

4q. Modalità di archiviazione e consegna finale di modelli, oggetti e/o elaborati informativi

L'Affidatario è tenuto ad osservare le indicazioni relative alle modalità di archiviazione dei dati e di consegna dei modelli/oggetti/elaborati informativi secondo quanto disposto dal presente CI e come concordato nel pGI.

Tutti i file consegnati ed archiviati saranno contenuti nella specifica directory dell'ACDat che sarà indicata dalla SA.

L'ACDat Manager del Committente gestirà la fruibilità (Read/Write/Download), almeno sino al collaudo e alla consegna dell'opera.

ALLEGATO 2C

PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN PROGETTAZIONE, LA DIREZIONE DEI LAVORI E IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN ESECUZIONE RELATIVI AI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DIREZIONALE DELLA REGIONE LAZIO SITO IN VIA CRISTOFORO COLOMBO N. 212 A ROMA

ALLEGATO 2C - Schema di calcolo delle competenze professionali

Introduzione

Premesso che:

- l'Amministrazione ha recentemente incaricato un professionista per lo sviluppo della progettazione antincendio ai sensi d.m. 16/02/1982 del Centro Direzionale, e che tale progetto è stato sottoposto a parere preventivo al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ottenendo, in luglio 2021, parere favorevole.
- l'Amministrazione ha fatto redigere ed acquisito la progettazione definitiva ed esecutiva per l'efficientamento energetico del Centro Direzionale, comprensiva del progetto delle facciate e dell'efficientamento energetico degli edifici, includendo la diagnosi energetica e la relazione tecnica ex L.10/91.
- l'Amministrazione ha fatto redigere e ha acquisito la progettazione di fattibilità relativa al nuovo layout funzionale degli edifici.
- l'Amministrazione intende affidare – con separato incarico – i servizi professionali per la valutazione della vulnerabilità sismica e la progettazione di fattibilità tecnico ed economica degli interventi strutturali per l'adeguamento antisismico delle strutture.

Si riportano di seguito gli Schemi per il calcolo della parcella professionale a base d'asta calcolati sulla base del D.M. 17 giugno 2016.

Progetto Definitivo

lo schema di calcolo della parcella per l'esecuzione dei servizi professionali indicati nel capitolato descrittivo prestazionale limitatamente alla fase di progetto Definitivo è il seguente:

Tabella calcolo oneri professionali						
		S.03	E.21	IA.02	IA.03	IA.01
IMPORTO OPERE:		18.000.000,00	18.900.000,00	7.440.000,00	10.230.000,00	930.000,00
PROGETTO DEFINITIVO						
Qbll.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli	130.902,01 €	220.581,39 €	48.405,43 €	86.032,24 €	7.921,74 €
Qbll.02	Rilievi dei manufatti		38.361,98 €	12.101,36 €	21.508,06 €	1.980,43 €
Qbll.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale					
Qbll.04	Piano particolare d'esproprio					
Qbll.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro	29.089,33 €	67.133,47 €	21.177,37 €	37.639,10 €	3.465,76 €
Qbll.06	Studio di inserimento urbanistico					
Qbll.07	Rilievi planoaltimetrici					
Qbll.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto					
Qbll.09	Relazione geotecnica					
Qbll.10	Relazione idrologica					
Qbll.11	Relazione idraulica					
Qbll.12	Relazione sismica e sulle strutture	21.817,00 €				
Qbll.13	Relazione geologica					
Qbll.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti					
Qbll.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti					
Qbll.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali					
Qbll.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	36.361,67 €	47.952,48 €	15.126,70 €	26.885,07 €	2.475,54 €
Qbll.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)					
Qbll.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)					
Qbll.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)					
Qbll.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)					
Qbll.22	Diagnosi energetica (ex L.10/91) degli edifici esistenti, esclusi rilievi e indagini					
Qbll.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	7.272,33 €	9.590,50 €	3.025,34 €	5.377,01 €	495,11 €
Qbll.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) -					
Qbll.25	Piano di monitoraggio ambientale					
TOTALE		225.442,34 €	383.619,82 €	99.836,20 €	177.441,48 €	16.338,58 €
Totale complessivo progetto definitivo, al netto di spese ed oneri				902.678,42 €		
Totale complessivo progetto definitivo, incluse spese ed oneri				992.946,26 €		

Progetto Esecutivo

lo schema di calcolo della parcella per l'esecuzione dei servizi professionali indicati nel capitolato descrittivo prestazionale limitatamente alla fase di progetto Esecutivo è il seguente:

Tabella calcolo oneri professionali						
		S.03	E.21	IA.02	IA.03	IA.01
IMPORTO OPERE:		18.000.000,00	18.900.000,00	7.440.000,00	10.230.000,00	930.000,00
PROGETTO ESECUTIVO						
Qblll.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	87.268,00 €	67.133,47 €	45.380,09 €	80.655,22 €	7.426,63 €
Qblll.02	Particolari costruttivi e decorativi	94.540,34 €	124.676,44 €	15.126,70 €	26.885,07 €	2.475,54 €
Qblll.03	CME, QE, EPU e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza della manodopera	21.817,00 €	38.361,98 €	15.126,70 €	26.885,07 €	2.475,54 €
Qblll.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	7.272,33 €	19.180,99 €	6.050,68 €	10.754,03 €	990,22 €
Qblll.05	Piano di manutenzione dell'opera	18.180,83 €	19.180,99 €	9.076,02 €	16.131,04 €	1.485,33 €
Qblll.06	Progett- integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	21.817,00 €	28.771,49 €	9.076,02 €	16.131,04 €	1.485,33 €
Qblll.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	72.723,34 €	95.904,95 €	30.253,39 €	53.770,15 €	4.951,08 €
TOTALE		323.618,84 €	393.210,31 €	130.089,60 €	231.211,62 €	21.289,67 €
Totale complessivo progetto definitivo, al netto di spese ed oneri				1.099.420,04 €		
Totale complessivo progetto definitivo, incluse spese ed oneri				1.209.362,04 €		

Lavori

lo schema di calcolo della parcella per l'esecuzione dei servizi professionali indicati nel capitolato descrittivo prestazionale limitatamente alla fase di esecuzione dei lavori è il seguente:

Tabella calcolo oneri professionali						
		S.03	E.21	IA.02	IA.03	IA.01
IMPORTO OPERE:		18.000.000,00	18.900.000,00	7.440.000,00	10.230.000,00	930.000,00
DIREZIONE LAVORI & CSE						
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	276.348,68 €	306.895,85 €	96.810,85 €	172.064,48 €	15.843,47 €
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione	14.544,67 €	28.771,49 €	9.076,02 €	16.131,04 €	1.485,33 €
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e	14.544,67 €	19.180,99 €	6.050,68 €	10.754,03 €	990,22 €
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	14.544,67 €	19.180,99 €	6.050,68 €	10.754,03 €	990,22 €
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	72.723,34 €	95.904,95 €	30.253,39 €	53.770,15 €	4.951,08 €
Qcl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere	43.634,00 €	57.542,97 €	18.152,04 €	32.262,09 €	2.970,65 €
Qcl.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera					
Qcl.08	Variante del progetto in corso d'opera					
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	87.479,25 €	115.363,44 €	27.243,86 €	48.483,58 €	3.882,97 €
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo					
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	29.089,33 €	38.361,98 €	12.101,36 €	21.508,06 €	1.980,43 €
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	181.808,34 €	239.762,38 €	75.633,48 €	134.425,37 €	12.377,71 €
TOTALE		734.716,95 €	920.965,04 €	281.372,36 €	500.152,83 €	45.472,08 €
Totale complessivo progetto definitivo, al netto di spese ed oneri				2.482.679,26 €		
Totale complessivo progetto definitivo, incluse spese ed oneri				2.730.947,19 €		

Riepiloghi

Il riepilogo delle competenze professionali a base d'asta, complessivamente della fase di progettazione definitiva, di progettazione esecutiva e CSP, di direzione lavori e CSE risulta conseguentemente:

Tabella calcolo oneri professionali						
		S.03	E.21	IA.02	IA.03	IA.01
IMPORTO OPERE:		18.000.000,00	18.900.000,00	7.440.000,00	10.230.000,00	930.000,00
RIEPILOGHI:						
Compenso al netto di spese ed oneri		1.283.778,13 €	1.697.795,17 €	511.298,16 €	908.805,93 €	83.100,33 €
		4.484.777,72 €				
Spese e oneri accessori (10%)		128.377,81 €	169.779,52 €	51.129,82 €	90.880,59 €	8.310,03 €
		448.477,77 €				
Totale, al lordo spese ed oneri		4.933.255,49 €				

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE LAZIO

Rep. _____

OGGETTO: SCRITTURA PRIVATA PER L'ACCORDO QUADRO, PER SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN PROGETTAZIONE, LA DIREZIONE DEI LAVORI E IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN ESECUZIONE RELATIVI AI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DIREZIONALE DELLA REGIONE LAZIO SITO IN VIA CRISTOFORO COLOMBO N. 212 A ROMA.

Lotto.....

CIG.....

L'anno _____ (_____) , il giorno _____ (____) del mese di _____ , nella sede della REGIONE LAZIO sita a Roma in Via Cristoforo Colombo,

PREMESSO CHE

- con Determinazione a contrarre della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio n. _____ . del _____ è stato autorizzata la
- con determinazione n. _____ del _____ sono stati approvati gli esiti della procedura di gara ed è stata disposta la conclusione di un accordo quadro con il concorrente risultato primo classificato _____, C.F.: _____, P.IVA: _____, con sede legale in _____ Via _____,

- sono stati effettuati in capo al suddetto concorrente i controlli per la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con esito favorevole e non risultano presentanti nel termine di legge ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva;
- nei confronti del rappresentante legale del concorrente, non risultano procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, né nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
- è stata comprovata l'idoneità del concorrente a contrarre, sotto l'aspetto giuridico, tecnico-economico e finanziario, in rapporto ai servizi da effettuarsi in vigore dell'Accordo, il quale ha comunicato tutti i dati, richiesti ex lege e ha prodotto tutte le garanzie, imposte ex lege, dalla Documentazione di Gara e regolate dal Contratto; per cui nulla osta alla stipula del presente Accordo quadro
- previa ratifica e conferma della narrativa che precede, parte integrante e sostanziale del presente atto

TRA

La Regione Lazio, C.F. n. 80143490581, di seguito indicata come "Stazione appaltante", rappresentata dal Dott. Marco Marafini, nato a LATINA il 01/12/1968, in qualità di Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 273 del 05/06/2018, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Lazio in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, munito di firma digitale, il quale interviene al

presente atto non in proprio, ma in nome, conto e interesse nella qualità di Legale rappresentante;

E

_____, con sede in _____.
c.f. _____ partita iva _____,
in persona del _____ nella sua qualità di _____

che nel prosieguo dell'atto sarà chiamata per brevità anche "affidatario".

Posta elettronica certificata _____

(congiuntamente: le "Parti")

si conviene e si stipula quanto segue.

Art.1

(Oggetto e documenti contrattuali)

L'appalto ha per oggetto l'Accordo quadro dei servizi di ingegneria e architettura, inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori e al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di opere comprese nella programmazione dei lavori triennio -

Con il presente atto vengono fissate, ai sensi dell'art. 54 del Codice, le condizioni e le prescrizioni in base alle quali affidare le prestazioni oggetto dei servizi, ivi comprese le condizioni economiche e contrattuali e le modalità di attivazione dei singoli contratti attuativi.

La Stazione appaltante potrà utilizzare l'Accordo quadro per l'affidamento dei servizi ivi contemplati in base alle proprie necessità, che saranno dettagliate nei contratti attuativi, nei quali verranno precisati: l'oggetto

esatto delle prestazioni, le modalità di consegna, i tempi di esecuzione ed il corrispettivo economico.

Le attività in oggetto verranno richieste ed attivate dalla Stazione appaltante a seconda, e in relazione, delle concrete esigenze che la stessa dovrà soddisfare in vigenza del Contratto e fino a concorrenza del plafond massimo contrattualmente pattuito.

Resta inteso tra le Parti che Stazione appaltante non è obbligata ad esaurire tutto il plafond pattuito, né a richiedere tutte le tipologie di servizi ivi previsti.

L’Affidatario si impegna ad assumere i servizi che saranno richiesti dalla Stazione appaltante, progressivamente o contemporaneamente, entro il periodo di validità ed il tetto di spesa previsti dall’Accordo medesimo senza acquisire alcun diritto all’esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Accordo quadro restando impegnato unicamente a stipulare i singoli contratti attuativi qualora richiesti dalla Stazione appaltante

Il presente Accordo quadro determina pertanto, in capo alla Stazione appaltante, unicamente l'obbligo di applicare al futuro/i contratto/i attuativo/i le condizioni contrattuali qui predefinite.

I singoli contratti attuativi descriveranno tutte le esatte caratteristiche delle prestazioni di volta in volta richieste, secondo le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente Accordo Quadro, nel Capitolato Speciale (d’ora in poi CS) e nel Disciplinare Tecnico (DT).

L’affidamento dell’Accordo quadro non determina alcun regime di esclusività nei confronti dell’Affidatario il quale, invece, è obbligato ad eseguire gli interventi richiesti dalla Stazione appaltante in base alle proprie

esigenze. La Stazione appaltante, pertanto, si riserva la facoltà di affidare specifici servizi anche ad altri operatori economici, come specificato nel Disciplinare di gara e nel capitolato speciale, in base alle modalità e procedure previste dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici. L’Affidatario accetta, obbligandosi ad eseguire a perfetta regola d'arte, tutte le prestazioni di cui ai contratti attuativi, avendo massima cura e diligenza nel dare il servizio finito e completo di tutto quanto occorrente alla sua buona riuscita secondo le condizioni stabilite dal presente Accordo quadro, da ciascun singolo contratto attuativo e relativi allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale. L'esecuzione dell'Accordo quadro dovrà avvenire in conformità a quanto previsto dai predetti elaborati, dalla documentazione di gara, dal presente Accordo nonché dai contratti attuativi dei singoli servizi e secondo le disposizioni normative vigenti.

Le premesse e tutti i documenti di seguito elencati, anche nel caso essi non siano materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- capitolato speciale d’appalto;
- disciplinare di gara;
- disciplinare tecnico;
- capitolato informativo;
- schema di contratto attuativo;
- offerta tecnica del contraente prodotta in sede di gara;
- nominativo dei soggetti individuati per le specifiche prestazioni;
- stima dei corrispettivi professionali;

- dichiarazione clausole vessatorie;
- modulo marche da bollo.

In caso di contrasto tra le norme e le clausole dei suddetti documenti e tra queste ed il contenuto del presente Accordo quadro, si intenderanno applicabili esclusivamente le disposizioni che garantiscono un regime più favorevole per la Stazione appaltante.

L'esecuzione del presente Accordo quadro è dunque regolata: dalle clausole del presente documento, dai relativi allegati e dai singoli Contratti Attuativi che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra la Stazione appaltante e l'Affidatario; dal D.lgs. 18/04/2016 n. 50 e dal DPR 207/2010 nelle parti vigenti; - Codice civile e altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate.

Art. 2

(Importo contrattuale e pagamenti)

L'importo complessivo dell'Accordo quadro, che costituisce tetto massimo di spesa, ammonta complessivamente ad € _____ oltre I.V.A., comprensivo delle spese. L'importo dell'Accordo Quadro dipenderà, , dalla sommatoria degli importi dei singoli contratti attuativi che presumibilmente verranno stipulati nel periodo di vigenza dell'Accordo quadro medesimo.

Il Corrispettivo dei singoli contratti attuativi è determinato con le modalità di cui all'art. 13 del CS.

I prezzi rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'Accordo quadro.

La Stazione appaltante si obbliga ad effettuare i pagamenti per ogni singolo Contratto Attuativo, fermo restando che gli importi di ognuno di essi concorrerà al raggiungimento dell'importo complessivo previsto per l'Accordo quadro.

Ai sensi del D.M. n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 1, commi da 209 a 213 della L. 224/2007 - "Disposizioni in materia di fatturazione elettronica verso le Pubbliche Amministrazioni", l'Affidatario ha l'obbligo di produrre le fatture in formato elettronico e di trasmetterle tramite il Sistema di Interscambio (SdI).

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale sul sistema di interscambio, previa verifica finale del servizio e della regolarità contributiva.

In caso di ritardato pagamento si applicano gli interessi moratori come previsti dall'art. 5 del D. Lgs. n. 231 del 9/10/2002 e s.m.i.

Al fine di una corretta ricezione delle fatture medesime è essenziale indicare nei campi all'uopo predisposti i dati identificativi afferenti al contratto di seguito indicati:

- Unità Organizzativa: Regione Lazio Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali
- Codice Univoco Ufficio:
- Codice CIG: _____
- Oggetto del contratto: servizi di ingegneria e architettura compresi nella programmazione dei lavori triennio - Lotto
- Riferimento Amministrazione: compilare con il valore SIMEA il campo

- "1.2.6 "Riferimento Amministrazione", presente nella "Rappresentazione tabellare del tracciato Fattura PA versione 1.2.1" consultabile al seguente indirizzo:
- [http://www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/sdi/fatturapa/v1.2.1/Rappresentazione tabellare del tracciato FatturaPA versione 1.2.1.pdf](http://www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/sdi/fatturapa/v1.2.1/Rappresentazione_tabellare_del_tracciato_FatturaPA_versione_1.2.1.pdf)

I pagamenti, se d'importo superiore ad € 5.000,00 al netto dell'I.V.A., sono subordinati, inoltre, alle verifiche previste ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e del D.M. 18.01.2008 n. 40 (Regolamento di attuazione), come modificato dalla l. 27.12.2017 n. 205 (legge di bilancio 2018).

Sull'importo del corrispettivo sarà operata la detrazione delle somme eventualmente dovute alla Stazione appaltante a titolo di penale per inadempienze ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.

Ai sensi dell'art. 3 comma I della legge 13 agosto 2010 n. 136 i pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante bonifico con accredito sul conto corrente bancario dedicato dell'Affidatario.

Il soggetto delegato ad operare sul conto corrente dedicato sopra indicato ed avente tutti i poteri di firma idonei è il Sig. _____, nato a _____ il _____ codice fiscale _____ operante in qualità di _____ dell'Affidatario.

L'eventuale sostituzione della persona rappresentante l'Affidatario o di quella delegata ad operare sul conto corrente dedicato dovrà essere notificata alla Stazione appaltante entro sette giorni, a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo:

..... In difetto di tale notificazione la Stazione appaltante è da ritenersi esonerato da ogni responsabilità in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti o ai pagamenti già eseguiti, anche se le sostituzioni e/o variazioni sono state pubblicate a norma di legge. L'Affidatario assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e seguenti della legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i., a pena di risoluzione del contratto in caso di violazione degli stessi.

Art. 3

(Durata dell'Accordo quadro - Penali)

L'Accordo quadro ha una durata complessiva **di 4 (quattro) anni** a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Dopo la scadenza del suddetto termine non potranno più essere stipulati contratti attuativi, essendo consentito solamente il completamento dei servizi per i quali i contratti attuativi sono stati sottoscritti in precedenza. In tal caso il termine sarà prorogato limitatamente al tempo necessario previsto per l'ultimazione dei servizi richiesti. La protrazione dei termini non darà all'Affidatario alcun titolo per richiedere compensi o indennizzi di qualsiasi genere.

In ogni caso, l'ammontare massimo delle prestazioni non potrà eccedere il tetto di spesa di cui al precedente art. 2.

I corrispettivi pattuiti per i singoli Contratti Attuativi saranno validi sino al completamento dei singoli affidamenti anche se la loro durata dovesse superare il termine di validità dell'Accordo quadro.

L'Accordo quadro cesserà la sua validità e si riterrà comunque concluso anche nel caso in cui, pur non essendo scaduto il termine previsto, sia stato

raggiunto l'importo massimo di spesa di cui al precedente art. 2, ovvero al raggiungimento di un ammontare che differisca dalla predetta somma per un importo inferiore all'importo minimo del singolo contratto attuativo, come definito al precedente art. 2, senza che l'Affidatario abbia nulla a pretendere per questa eventualità.

Le penali rimangono stabilite in conformità a quanto prescritto dall'art. 18 del CS e saranno applicate previa contestazione di addebito all'Affidatario. Ai sensi dell'art. 113-bis, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. le penali, in ogni caso, non potranno superare complessivamente il 10% dell'importo di ciascun contratto attuativo, limite oltre il quale la Stazione appaltante ha facoltà di considerare risolto di diritto il contratto ovvero l'intero Accordo quadro, fatta salva ogni altra azione a tutela e per il risarcimento dei danni subiti.

Art. 4

(Modalità di affidamento dei singoli Contratti Attuativi)

~~L'affidamento dei singoli Contratti Attuativi avverrà direttamente senza un nuovo confronto competitivo.~~

~~In sede di affidamento dei singoli Contratti Attuativi, la Stazione appaltante potrà chiedere per iscritto all'Affidatario, ove necessario, di completare la sua offerta, ai sensi dell'articolo 54 comma 3 del Codice.~~

Le modalità di affidamento dei Contratti Attuativi sono quelle indicate ai punti 1 e 3 del Disciplinare di gara.

I contratti relativi alle singole prestazioni da eseguire sono perfezionati utilizzando lo schema predisposto allegato e avranno efficacia dal momento in cui il modulo stesso verrà sottoscritto. Il singolo contratto attuativo

dovrà essere stipulato entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla richiesta formulata dal Rup per iscritto, fatta salva la possibilità di proroga del termine per un massimo di ulteriori 15 (quindici) giorni, su richiesta scritta dell’Affidatario, motivata dal contemporaneo svolgimento di altri servizi nell’ambito del presente accorto quadro.

Art. 5

(Cessioni di credito)

In conformità a quanto previsto dall’art. 106, comma 13 del Codice, sono consentite le cessioni di credito che devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificate alla Stazione appaltante.

Alle cessioni di credito si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Ove non espressamente riportato sull’atto di cessione l’Affidatario dovrà comunicare al cessionario il numero di CIG relativo al presente Accordo quadro che dovrà essere indicato sugli strumenti di pagamento utilizzati unitamente al CIG derivato di ciascun contratto attuativo.

Il cessionario assume l’obbligo di utilizzare conti correnti dedicati come pure di anticipare all’Affidatario i pagamenti sui conti correnti dedicati di quest’ultimo riportando il CIG del presente Accordo quadro.

La Stazione appaltante può, in ogni caso, opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili in base al presente contratto.

Qualora si contravvenga a quanto previsto dal presente articolo e dalla normativa vigente in materia, il presente contratto è da intendersi risolto di diritto.

Art. 6

(Divieto cessione del contratto e divieto di subappalto)

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art.

31, comma 8 del Codice eventualmente dichiarate in sede di offerta.

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii

Gli eventuali contratti tra l'Affidatario e il subappaltatore dovranno contenere, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi relativi alla tracciabilità finanziaria di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n. 136, identificata con il CIG

L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura o Ufficio territoriale di governo della provincia di Roma della notizia di eventuali inadempimenti della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla normativa vigente.

Salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice è fatto divieto all'Affidatario di cedere, sotto qualsiasi forma e a pena di nullità, tutto o parte del contratto.

Art. 7

(Obblighi di riservatezza e di segretezza)

È fatto obbligo all'Affidatario di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, se non dietro preventivo consenso scritto da parte della Stazione appaltante.

I dati forniti all’Affidatario devono essere trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività prestazionali richieste in osservanza dei principi di segretezza degli atti di ufficio, integrità, correttezza del procedimento. Valgono in materia anche i principi di riservatezza, segretezza e tutela dei diritti d’autore prescritti dalla vigente normativa.

Art. 8

(Obblighi di comunicazione)

Ai sensi del D.P.C.M. n. 187/1991 l’Affidatario si obbliga, anche contrattualmente, a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante:

- ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi;
- ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di presentazione dell’offerta se trattasi di società di capitali o consorzio.

Art. 9

(Garanzia definitiva)

A garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, del risarcimento dei danni conseguenti all’eventuale inadempimento delle obbligazioni medesime e del rimborso delle somme pagate in più, l’Affidatario ha costituito apposito deposito cauzionale ai sensi dell’art. 103 del d. lgs. n. 50/2016 mediante polizza fideiussoria n. prestata dalla Società, iscritta negli elenchi delle imprese autorizzate ad operare nel ramo assicurativo, fino alla concorrenza di €, corrispondente all'ammontare del deposito cauzionale richiesto per i servizi di cui al presente atto. L’importo della cauzione può

essere ridotto nei casi e nella misura previsti dell'art. 103, comma 1 e dell'art. 93, comma 7 del d.lgs. n. 50/2016.

La suddetta garanzia deve essere conforme allo schema tipo di cui al decreto MISE 19 gennaio 2018, n. 31.

La garanzia potrà essere parzialmente svincolata al termine di ciascuna annualità in ragione dell'importo dei servizi svolti nell'anno.

La Stazione appaltante si obbliga, da parte sua, ad autorizzarne lo svincolo ad avvenuta formale approvazione della fase progettuale o collaudo provvisorio delle opere in caso di direzione dei lavori o coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, cui si riferisce il contratto attuativo stipulato.

Art. 10

(Polizza di responsabilità civile professionale)

L'Affidatario si impegna, con la stipula del presente atto, a costituire e consegnare alla Stazione appaltante, almeno 10 giorni prima della stipula di ogni contratto attuativo, apposita polizza di responsabilità civile professionale di cui al punto 17 del Capitolato speciale .

La polizza dovrà avere durata sino alla data di rilascio del certificato di collaudo provvisorio dell'opera compiuta.

Nel caso in cui l'Affidatario sia coperto da polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca l'oggetto e le condizioni di durata di cui sopra.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione, non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della Stazione appaltante.

Art. 11
(Recesso)

Ai sensi dell'art. 109 del Codice, la Stazione appaltante può recedere dai singoli contratti attuativi e dall'Accordo quadro in qualsiasi momento e qualunque sia lo stato di esecuzione delle prestazioni e l'importo raggiunto dalla sommatoria dei contratti attuativi sottoscritti, mediante preavviso da comunicare all'Affidatario almeno 20 giorni prima a mezzo posta elettronica certificata, con diritto dell'Affidatario ad ottenere il pagamento dei soli servizi svolti, maggiorati del decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. Decorsi i termini del preavviso la Stazione appaltante prenderà in consegna gli elaborati tecnici redatti sino a quel momento e procederà alla verifica della loro conformità.

La Stazione appaltante ha l'obbligo di recedere dal contratto qualora, al verificarsi di uno dei casi previsti dal comma 17 dell'art. 48 del Codice, non sussistano le condizioni che consentano di proseguire l'Accordo quadro, stipulando un nuovo contratto con altro operatore economico che sia costituito ed in possesso dei requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire. In tal caso l'Affidatario ha diritto al solo pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso.

Art. 12
(Risoluzione)

Fatte salve le previsioni ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107 del d.lgs. n 50/2016 e s.m.i. la Stazione appaltante può risolvere l'Accordo quadro in tutti i casi previsti dall'art. 108, comma 1 del decreto medesimo.

Ai sensi dell'art. 108, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. la Stazione appaltante risolve di diritto il presente Accordo quadro nei seguenti casi:

- quando nei confronti dell'Affidatario sia intervenuta la decadenza dei requisiti di capacità soggettiva ed oggettiva;
- quando nei confronti dell'Affidatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici.

Costituiscono, inoltre, causa di risoluzione espressa le seguenti fattispecie:

- cessione totale o parziale del contratto;
- violazione degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- violazione degli obblighi e degli impegni anticorruzione assunti con il Patto d'Integrità allegato al presente accordo quadro, debitamente accertati dalla Stazione appaltante e fatte salve le altre sanzioni previste da ulteriori norme di legge.

La Stazione appaltante ha diritto di risolvere il presente Accordo quadro nel caso in cui l'Affidatario sia inadempiente anche solo rispetto ad una delle obbligazioni di cui ai seguenti casi:

- ripetuta o grave inosservanza delle clausole dell'accordo e/o contrattuali, e in particolare di quelle riguardanti servizi non conformi,

ritardo nella consegna delle prestazioni, richiesta di revisione delle prestazioni;

- per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- subappalto non autorizzato;
- applicazione delle penali in misura superiore al 10% dell'importo contrattuale.

In tutti i casi previsti resta salvo ed impregiudicato il diritto della Stazione appaltante ad avviare azione di risarcimento per i danni subiti in conseguenza della risoluzione contrattuale.

In caso di risoluzione del contratto l'Affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi conseguenti allo scioglimento contrattuale.

Art. 13

(Codice di comportamento)

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 16 Aprile 2013 n. 62, l'Affidatario è obbligato a rispettare il codice di comportamento approvato con il predetto provvedimento, in quanto compatibile con l'incarico affidato, impegnandosi altresì a farlo rispettare ai collaboratori o consulenti a qualsiasi titolo coinvolti nell'incarico.

Art. 14

(Incompatibilità)

Per il soggetto Affidatario, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dall'art. 24, comma 7 del Codice e dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'Ordine professionale di appartenenza.

I professionisti titolari delle prestazioni oggetto del presente disciplinare non potranno partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi all'esecuzione delle opere pubbliche oggetto del presente incarico.

All'appalto di esecuzione non potranno altresì partecipare i soggetti controllati, controllanti o collegati all'OE ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile. I divieti si estendono anche ai suoi dipendenti, collaboratori e loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

Al riguardo il soggetto Affidatario non deve avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il Committente, con i progettisti o con l'esecutore dei lavori.

Il soggetto Affidatario si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art. 15

(Oneri fiscali e registrazione)

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'Accordo quadro, compresi gli oneri tributari (scritturazione, bollo, ecc.) sono a totale carico dell'Affidatario.

L'imposta di bollo è assolta mediante apposizione di n. marche da € 16,00, e n. marche da 2,00, sull'apposito modulo allegato al presente contratto.

L'accordo quadro sarà registrato solo in caso d'uso e la relativa imposta sarà a carico dell'Affidatario.

L’Affidatario dichiara a tutti gli effetti di legge che la cessione di beni e la prestazione di servizio vengono effettuate nell'esercizio d'impresa - ex art. 4 del D.P.R. 26.10.1972 n. 633 - e che, pertanto, esse, ai sensi dell'art. 1 del citato decreto, sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, la quale resta, invece, a carico della Stazione appaltante.

Ai sensi del D.L. n. 87/2018 convertito nella Legge 9 agosto 2018, n. 96, non si applica il meccanismo dello split payment in relazione alle prestazioni rese da professionisti.

Art. 16
(Riserve e contestazioni)

Nel caso l’Affidatario intenda far valere pretese derivanti da riscontrate difformità rispetto a quanto previsto nei documenti contrattuali, è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di avvio dell’esecuzione, a pena di decadenza.

Qualora l’avvio dell’esecuzione avvenga in ritardo per causa imputabile alla stazione appaltante, l’Affidatario può chiedere di recedere dal contratto.

Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l’Affidatario ha diritto al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, ma in misura non superiore ai limiti indicati ai commi 12 e 13 dell’art. 5 del D.M. del 07 marzo 2018, n. 49. Ove l'istanza dell’Affidatario non sia accolta e si proceda tardivamente all’emissione dell’ordine di servizio, lo stesso ha diritto ad un indennizzo per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite al successivo comma 14 del richiamato D.M.

Tale facoltà può esercitarsi qualora il ritardo non superi la metà del termine utile contrattuale.

Nel caso di sospensioni totali o parziali disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1,2 e 4 dell'art. 107 del codice il risarcimento del danno dovuto all'affidatario è quantificato sulla base dei criteri di cui all'art. 10 comma 2 del D.M. citato.

Qualora, iniziata la prestazione, questa sia sospesa dalla stazione appaltante per ragioni non di forza maggiore, la sospensione non può durare oltre sessanta giorni. Trascorso inutilmente tale termine, si applicano le disposizioni di cui ai precedenti commi.

Eventuali ulteriori contestazioni da parte dell'Affidatario insorte nel corso dell'esecuzione dell'incarico potranno essere formulate con le modalità ed i tempi previsti, a pena di decadenza, nel precedente articolo 7 (penali).

Art. 17

(Risoluzione di controversie)

Per ogni controversia è competente il Foro di Roma.

Art. 18

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. le parti, come sopra rappresentate, precisano che:

- l'acquisizione dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente contratto;
- hanno preso visione del testo dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. ed hanno facoltà di esercitare i relativi diritti.

La Stazione appaltante ed il Soggetto autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Art. 19

(Rinvio normativo)

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle norme contenute nel d. lgs. n. 50/2016, negli atti attuativi, nel codice civile e nel d.p.r. n. 207/2010, per le parti ancora in vigore.

Art. 20

(Condizione risolutiva)

Il presente atto è sottoposto a condizione risolutiva ai sensi dell'art.92, comma 3 del D.lgs. n. 159/11 e ss.mm.ii., da esercitarsi con le modalità di cui all'art. 94 dello stesso decreto, nel caso pervengano alla Stazione appaltante informazioni dalle Prefetture competenti circa la sussistenza di cause di decadenza, divieto o sospensione di cui al medesimo Decreto.

Il presente contratto, che si compone di n. pagine intere, oltre le firme, sono redatte su supporto informatico non modificabile e sottoscritto dalle parti mediante la firma digitale. Lo stesso s'intende stipulato presso la sede della Regione Lazio sita in Roma, via Cristoforo Colombo n.212 ed acquisisce validità a decorrere dalla data di apposizione della firma da parte del rappresentante della Stazione appaltante.

PER L'AFFIDATARIO

PER La REGIONE LAZIO

Copia

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE LAZIO

Rep. _____

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA ED
ARCHITETTURA CONSISTENTE NELL'ATTIVITA' DI
_____ PER L'INTERVENTO DI
_____ COMPRESO NELLA RIQUALIFICAZIONE
DEL CENTRO DIREZIONALE DELLA REGIONE LAZIO SITO IN VIA
CRISTOFORO COLOMBO N. 212 A ROMA

Lotto.....

CIG.....

L'anno _____ (_____) , il giorno _____ (____) del mese di
_____, nella sede della REGIONE LAZIO sita a Roma in Via Cristoforo
Colombo,

PREMESSO CHE

che la Regione Lazio, con bando pubblicato sulla G.U.U.E. n° ____ del
_____, e sulla G.U.R.I. n° ____ del _____ , ha indetto una
procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.
50/2016 e s.m.i. (più avanti detto anche "Codice"), per la conclusione di
un Accordo Quadro per servizi di ingegneria ed architettura compresi
nella riqualificazione del centro direzionale della Regione Lazio ai sensi
dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016, il cui esito è stato definitivamente
approvato con determinazione n° ____ / _____ ;

che, al termine della procedura la _____ (RTP, Società di professionisti, Società di ingegneria, Consorzio, etc.) è risultata aggiudicataria dell'Accordo Quadro nel lotto ____;

che in data _____ è stato stipulato l'Accordo Quadro n° _____ tra le Parti, come sopra costituite, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura compresi nel Lotto medesimo.

TRA

La Regione Lazio, C.F. n. 80143490581, di seguito indicata come "Stazione appaltante", rappresentata dal Dott. Marco Marafini, nato a LATINA il 01/12/1968, in qualità di Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 273 del 05/06/2018, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Lazio in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, munito di firma digitale, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma in nome, conto e interesse nella qualità di Legale rappresentante;

E

_____, con sede in _____.

c.f. _____ partita iva _____,

in persona del _____ nella sua qualità di _____,

che nel prosieguo dell'atto sarà chiamata per brevità anche "affidatario".

Posta elettronica certificata _____..

(congiuntamente: le "Parti")

si conviene e si stipula quanto segue.

Tanto premesso, le Parti, come sopra costituite,
si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 – (Ambito di applicazione)

Il presente Contratto attuativo integra e completa l'Accordo Quadro stipulato tra le Parti e richiamato in premessa.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto l'Accordo Quadro stesso e tutti i documenti ivi richiamati, anche nel caso in cui essi non siano materialmente allegati.

In caso di contrasto tra le norme e le clausole dei suddetti documenti e tra queste ed il contenuto del presente Contratto, si intenderanno applicabili esclusivamente le disposizioni che garantiscono un regime più favorevole per la Regione Lazio.

Art. 2 - (Oggetto del contratto)

Con il presente Contratto attuativo la Regione Lazio affida a _____ come sopra rappresentata, che accetta, l'incarico di _____ relativo all'intervento _____.

Il **CIG derivato** del presente contratto è: _____

La gestione tecnica del contratto è affidata a:

- per la Regione Lazio: _____ in qualità di Responsabile del Procedimento e _____ in qualità di Direttore dell'Esecuzione;
- per il Contraente: _____ in qualità di _____ (Responsabile dell'integrazione delle varie

fasi specialistiche in caso di progettazione; Coordinatore per la sicurezza; Direttore dei Lavori)

Art. 3 - (Professionisti incaricati)

- Professionista Responsabile dell'accordo quadro
[_____]
- Professionista Responsabile dell'integrazione tra le varie fasi specialistiche
[_____]
- Professionista incaricato della direzione dei lavori
[_____]
- Professionista incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione
[_____]
- Professionista progettista delle opere civili
[_____]
- Professionista progettista delle opere strutturali
[_____]
- Professionista progettista degli impianti idrici e meccanici
[_____]
- Professionista progettista degli impianti elettrici e speciali
[_____]
- Professionista accreditato per la redazione della "diagnosi energetica"
[_____]
- Tecnico competente in acustica, di cui all'articolo 2 della legge 26 ottobre 1995, n. 447

[_____]

- Professionista antincendio

[_____]

- BIM leader (architettura, strutture, impianti)

[_____]

Art. 4 - (Finalità dell'incarico)

Le prestazioni oggetto dell'incarico sono le seguenti: (inserire la parte del disciplinare tecnico attinente all'oggetto della prestazione)

Art. 5 - (Elaborati e prestazioni richieste)

Gli elaborati minimi richiesti al Contraente per l'espletamento dell'incarico sono i seguenti: (inserire l'elenco degli elaborati attinenti all'incarico conferito desunti dal disciplinare tecnico). Al Contraente viene richiesto anche:

- la partecipazione a tutti gli incontri, conferenze di servizi, etc., necessari per l'ottenimento di pareri, nulla osta, autorizzazioni;
- la predisposizione di tutti gli elaborati aggiuntivi eventualmente richiesti in tali sedi;
- la presenza a tutte le fasi del contraddittorio per l'attività di verifica del progetto ai sensi dell'art. 26 commi 3, 4 e 6 del Codice;
- l'avvio dei contatti preliminari con gli Enti al fine di recepire le loro eventuali indicazioni preordinate al rilascio dei pareri e nulla osta di competenza;
- l'ottenimento del catasto ufficiale di tutti i sottoservizi esistenti o previsti nella zona interessata dal progetto (ENEL, TELECOM, Società multiservizi, gas, acquedotto, fognatura, telefoni di Stato, pubblica

- illuminazione, fibre ottiche, etc.) con la loro posizione planimetrica, le caratteristiche tecniche e la profondità di posa;
- (in caso di autorizzazione sismica) la predisposizione e trasmissione degli elaborati necessari per ottenere l'autorizzazione sismica da parte del competente Genio civile ed a fornire tutti i chiarimenti e le integrazioni eventualmente richieste;
 - (in caso di rischio da ordigni bellici) la valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo. In caso di valutazione positiva, predisporre tutta la documentazione tecnica da inoltrare all'Autorità militare competente.

Art. 6 - (Tempi di esecuzione e consegna degli elaborati)

L'incarico dovrà essere eseguito entro il termine ultimo di ____ (____) **giorni/mesi**, a far data dalla stipula del presente Contratto (oppure dalla data del verbale di consegna)

La consegna degli elaborati avverrà presso la sede del Responsabile unico del procedimento con le seguenti modalità:

n° 3 (tre) copie cartacee timbrate e firmate in originale, oltre ad una copia firmata digitalmente in formato PDF. P7m (stampabile ma non modificabile) di tutta la documentazione prodotta.

Tutta la documentazione progettuale dovrà essere inoltre consegnata anche in formato editabile: gli elaborati testuali dovranno essere consegnati in formato .TXT, .DOC, .XLS; gli elaborati grafici dovranno essere consegnati in formato .DWG, .DXF, .SHP o compatibili; elaborati contabili in formato compatibile con il software Primus ACCA ovvero

formato aperto .XML; i contenuti BIM dovranno essere resi disponibili in formato IFC aperto non proprietario.

Art. 7 - (Garanzie)

L'Appaltatore ha costituito apposita polizza di responsabilità civile professionale n°_____ rilasciata da _____, Agenzia _____ in data _____ per l'importo garantito di € _____, a copertura dei maggiori costi, indennizzi, rimborso di somme pagate in più per riprogettazioni d'ufficio, per errori od omissioni nel progetto o per la necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di carenze progettuali.

La polizza dovrà avere durata sino alla data di rilascio del certificato di collaudo dell'opera compiuta.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione, non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della Regione Lazio.

Art. 8 - (Corrispettivo e modalità di pagamento)

L'importo del presente contratto attuativo è di €(.....), oltre oneri fiscali, determinato sulla base dei criteri stabiliti nel CS, al netto del ribasso di gara.

Art. 9 - (Altre condizioni)

Il presente contratto è soggetto ad imposta di bollo ex d.p.r. n. 642/1972, assolta mediante apposizione di n. ... marche da € 16,00, sull'apposito modulo allegato al presente atto.

Per tutto il resto sono valide e si applicano le clausole del citato Accordo Quadro.

Il presente contratto, che si compone di n. pagine intere, oltre le firme, è redatto su supporto informatico non modificabile e sottoscritto dalle parti mediante la firma digitale. Lo stesso s'intende stipulato presso la sede della Regione Lazio sita in Roma, via Cristoforo Colombo n.212 ed acquisisce validità a decorrere dalla data di apposizione della firma da parte del rappresentante della Regione Lazio.

L'APPALTATORE

LA REGIONE LAZIO

Si allegano, al presente Contratto:

1. (Documento di indirizzo alla Progettazione o progetto di fattibilità tecnica ed economica o progetto definitivo/esecutivo);
2. relazione contenente breve descrizione del progetto, informazioni sullo stato di avanzamento della progettazione e dell'iter autorizzativo, l'importo dei lavori suddiviso per classi e categorie;
3. calcolo preventivo del corrispettivo secondo il D.M. 17/06/2016;
4. copia della polizza di Responsabilità Civile Professionale;
5. copia delle garanzie fidejussorie (a garanzia dell'acconto e definitiva).

Bando di gara**Servizi****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: REGIONE LAZIO - AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Indirizzo postale: via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7

Città: Roma

Codice NUTS: ITI43 Roma

Codice postale: 00145

Paese: Italia

Persona di contatto: Arch. Carlo Abbruzzese

E-mail: cabbruzzese@regione.lazio.it

Tel.: +39 651684258

Fax: +39 651684082

Indirizzi Internet:Indirizzo principale: www.regione.lazio.itIndirizzo del profilo di committente: <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/atti-procedure-affidamento/2550>**I.3) Comunicazione**I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

Gara europea a procedura aperta telematica avente ad oggetto servizi di ingegneria ed architettura inerenti i diversi edifici del Centro Direzionale della Regione Lazio sito in Via C. Colombo 212 - RM

II.1.2) Codice CPV principale

71242000 Preparazione di progetti e progettazioni, stima dei costi

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

L'appalto ha per oggetto la conclusione di un Accordo Quadro con un unico Operatore Economico, per lo svolgimento di servizi di ingegneria ed architettura inerenti gli interventi per l'adeguamento antincendio, il miglioramento funzionale ed il miglioramento e/o adeguamento sismico dei diversi edifici facenti parte del

Centro Direzionale della Regione Lazio. Per una dettagliata descrizione delle attività oggetto della presente procedura si rinvia integralmente al Capitolato Speciale d'Appalto.

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 5 130 585.71 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) **Descrizione**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI43 Roma

Luogo principale di esecuzione:

Roma, Via Cristoforo Colombo 212

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

L'appalto ha per oggetto la conclusione di un Accordo Quadro con un unico Operatore Economico, per lo svolgimento di servizi di ingegneria ed architettura inerenti gli interventi per l'adeguamento antincendio, il miglioramento funzionale ed il miglioramento e/o adeguamento sismico dei diversi edifici facenti parte del Centro Direzionale della Regione Lazio. Per una dettagliata descrizione delle attività oggetto della presente procedura si rinvia integralmente al Capitolato Speciale d'Appalto.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 5 130 585.71 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 48

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

- IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta
- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro
Accordo quadro con un unico operatore
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 31/07/2022
Ora locale: 12:00
- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
- IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
- IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 02/08/2022
Ora locale: 09:30
Luogo:
Roma

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no
- VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**
Sarà accettata la fatturazione elettronica
- VI.3) **Informazioni complementari:**
: 1) Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto. 2) Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto denominato STELLA, accessibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> Per partecipare, l'operatore economico deve dotarsi di firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), D.Lgs. 82/2005, di una casella di PEC abilitata alla ricezione anche di e-mail non certificate ed effettuare la registrazione al Sistema STELLA. Si ricorda che l'accesso alla piattaforma potrà essere effettuato esclusivamente attraverso un'autenticazione basata sugli strumenti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi), come descritto nel Disciplinare di gara; 3) Richieste di chiarimenti tramite messaggistica fino alle ore 23:59 del 4) Codice CIG attribuito alla procedura:; 5) In caso di avvalimento: documentazione richiesta come da disciplinare di gara. 6) Responsabile del Procedimento: Arch. Carlo Abbruzzese; 7) Subappalto: Sì, alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 31, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016.
- VI.4) **Procedure di ricorso**
- VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR LAZIO
Città: Roma
Paese: Italia
- VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

Copia

BANDO DI GARA

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1.) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Regione Lazio - Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di concerto con la Direzione Regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del suolo ai sensi dell'art. 498-ter del Regolamento Regionale n. 1/2002 - C.F. 80143490581 – Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 - 00145 ROMA.

I.1.2) RUP: Arch. Carlo Abbruzzese della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, in servizio presso l'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, e-mail: cabbruzzese@regione.lazio.it PEC: politichevalorizzazione@regione.lazio.legalmail.it; tel.: 0651684258

I.3) Comunicazione: Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati. Le offerte vanno inviate in versione elettronica tramite il Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (STELLA), disponibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

I.4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale.

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Gara europea a procedura aperta telematica avente ad oggetto servizi di ingegneria ed architettura inerenti i diversi edifici del Centro Direzionale della Regione Lazio sito in Via C. Colombo 212 - RM.

II.1.2) Codice CPV principale: 71240000-2

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi.

II.1.4) Breve descrizione: L'appalto ha per oggetto la conclusione di un Accordo Quadro con un unico Operatore Economico, per lo svolgimento di servizi di ingegneria ed architettura inerenti gli interventi per l'adeguamento antincendio, il miglioramento funzionale ed il miglioramento e/o adeguamento sismico dei diversi edifici facenti parte del Centro Direzionale della Regione Lazio. Per una dettagliata descrizione delle attività oggetto della presente procedura si rinvia integralmente al Capitolato Speciale d'Appalto.

II.1.5) Valore totale stimato: L'importo a base di gara al netto di oneri previdenziali, assistenziali ed IVA ammonta ad € 5.130.585,71.

II.1.6) L'appalto è suddiviso in lotti: NO

II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITI43. Luogo principale di esecuzione: Roma (RM).

II.2.2) Durata del contratto di appalto: La durata dell'Accordo quadro è di n. 48 mesi, che decorrono dalla data di stipula dell'Accordo Quadro ed in ogni caso fino al raggiungimento dell'importo massimo stimato.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo e tutti i criteri sono indicati nei documenti di gara.

II.2.8) L'appalto è oggetto di rinnovo: NO.

II.2.10) Informazioni sulle varianti: Sono autorizzate varianti: NO.

II.2.11) Opzioni: NO.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea? No.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO,

FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.2) **Capacità economico-finanziaria:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara;

III.1.3) **Capacità tecnica e professionale:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara;

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) **Tipo di procedura:** aperta;

IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica:** Ricorso ad un'asta elettronica: NO;

IV.1.8) **L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** SI.

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:** NO;

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** data ore: **16:00;**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Lingua italiana o, se l'offerta è redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana;

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni;

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte:** in seduta virtuale in data ore

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **Informazioni sulla rinnovabilità:** si tratta di un appalto rinnovabile: NO;

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici:** Si farà ricorso alla fatturazione elettronica.

VI.3) **Informazioni complementari:** 1) Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto. 2) Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto denominato STELLA, accessibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> Per partecipare, l'operatore economico deve dotarsi di firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), D.Lgs. 82/2005, di una casella di PEC abilitata alla ricezione anche di e-mail non certificate ed effettuare la registrazione al Sistema STELLA. Si ricorda che l'accesso alla piattaforma potrà essere effettuato esclusivamente attraverso un'autenticazione basata sugli strumenti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi), come descritto nel Disciplinare di gara; 3) Richieste di chiarimenti tramite messaggistica fino alle ore **23:59 del** 4) Codice CIG attribuito alla procedura: **....;** 5) In caso di avvalimento: documentazione richiesta come da disciplinare di gara. 6) Responsabile del Procedimento: Arch. Carlo Abbruzzese; 7) Subappalto: Sì, alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 31, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016.

V.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR Lazio, Città: Roma Paese: Italia (IT)

VI.4.3) **Procedure di ricorso. Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:** 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:** .../../....

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Carlo Abbruzzese

REGIONE LAZIO**ESTRATTO DEL BANDO DI GARA**

La Regione Lazio, Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di concerto con la Direzione Regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del suolo ai sensi dell'art. 493 ter del Regolamento Regionale n. 1/2002, indice una gara europea a procedura aperta telematica per la conclusione ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i di un accordo quadro con un unico operatore economico avente ad oggetto servizi di ingegneria ed architettura inerenti i diversi edifici facenti parte del Centro Direzionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 - Roma. Importo complessivo dell'appalto al netto di oneri previdenziali, assistenziali ed IVA: € 4.933.255,49. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016. Il testo integrale del Bando di gara è stato pubblicato sulla GUCE e G.U.R.I. V Serie Speciale n. ... del Per l'espletamento della procedura di gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto denominata "STELLA – Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", accessibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> Per partecipare, l'operatore economico deve dotarsi di firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), D.Lgs. 82/2005, di una casella di PEC abilitata alla ricezione anche di e-mail non certificate ed effettuare la registrazione al Sistema STELLA. Si ricorda che l'accesso alla piattaforma potrà essere effettuato esclusivamente attraverso un'autenticazione basata sugli strumenti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi), come descritto nel Disciplinare di gara. Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto. Le offerte dovranno essere inviate in versione elettronica entro le **ore 16:00 del .././2022**. Termine presentazione richieste di chiarimenti tramite piattaforma STELLA: ore **23:59** del .././2022. Responsabile del Procedimento: Arch. Carlo Abbruzzese. Recapiti: e-mail: cabbruzzese@regione.lazio.it - PEC: politichevalorizzazione@regione.lazio.legamail.it tel.: 06.51684258; Codice CIG attribuito alla procedura

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Carlo Abbruzzese

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E S.M.I DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO AVENTE AD OGGETTO SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA INERENTI I DIVERSI EDIFICI FACENTI PARTE DEL CENTRO DIREZIONALE DELLA REGIONE LAZIO SITO IN VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 A ROMA.

CIG 9235893403

DISCIPLINARE DI GARA

Copia

sommario

PREMESSE.....	4
1. STAZIONE APPALTANTE	5
2. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	6
2.1 PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE - SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA).....	6
2.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	7
2.3 REGISTRAZIONE AL SISTEMA STELLA E IDENTIFICAZIONE	8
3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	9
4. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	11
5. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E OPZIONI.....	12
5.1 DURATA.....	12
5.2 MODIFICHE DEL CONTRATTO AI SENSI DELL'ART. 106, COMMA 1 LETT. A) DEL CODICE ..	13
5.3 CONTRATTI ATTUATIVI E CORRISPETTIVI PER I SINGOLI CONTRATTI APPLICATIVI	13
6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	14
7. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE	16
8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	16
8.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	16
8.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	17
8.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	18
9. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	20
10. INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI.....	21
11. AVVALIMENTO.....	22
12. SUBAPPALTO.....	23
13. GARANZIA PROVVISORIA.....	23
14. SOPRALLUOGO.....	24
15. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ.....	24
16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	25
16.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	25
17. SOCCORSO ISTRUTTORIO	27
18. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	28
19. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	29
20. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	30
21. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	31
21.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE	31
21.2 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267	36
21.4 DOCUMENTAZIONE A CORREDO	36
21.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	37
22. CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA.....	39
23. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	42
24. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	42
24.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA.....	42
24.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEI COEFFICIENTI E CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	44
24.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	51
24.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI TOTALI	51
25. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	52

26.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA- INVERSIONE PROCEDIMENTALE – ESAME BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE	52
27.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	53
28.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	56
29.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO.....	56
29.1	ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO	57
30.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	58
31.	CODICE DI COMPORTAMENTO	58
32.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	59
33.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	59

Copia

PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura telematica di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle ulteriori informazioni riferite all'appalto di rilevanza comunitaria per la conclusione di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 3 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, con un unico operatore economico, avente ad oggetto servizi di ingegneria ed architettura da svolgersi presso i diversi edifici facenti parte del Centro Direzionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 a Roma, come meglio definiti nel Capitolato Tecnico, alle condizioni tutte espressamente stabilite nella documentazione di gara e nello Schema di Accordo Quadro.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con Determinazione a contrarre **n. G06759 del 26/05/2022** del Direttore della Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio e avverrà mediante procedura aperta, svolta in modalità telematica e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 ss.mm.ii. in quanto appalto di servizi di importo superiore alla soglia di cui all'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici.

L'affidamento è disposto sulla base della documentazione tecnica di gara predisposta dall'Area politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali della Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio Direzione approvata con la stessa d.d. **n. G06759 del 26/05/2022**

Con la stessa determinazione sono stati individuati i soggetti di cui agli art. 31 e 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i,

- Responsabile del Procedimento (RUP) 50/2016, limitatamente alla conclusione dell'Accordo quadro: Arch. Carlo Abbruzzese - Dirigente
- Responsabile del procedimento contratto attuativo per l'esecuzione della progettazione definitiva: Arch. Giulio Bruni funzionario tecnico
- Direttore dell'esecuzione e verificatore della conformità dell'esecuzione del contratto attuativo per l'esecuzione della progettazione definitiva: Ing. Sabrina Ferroni funzionario tecnico

Il presente disciplinare e la restante documentazione di gara sono stati approvati con determinazione **n. G... del XX/XX/2022 del Direttore** del Direttore della Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio di concerto con il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo ai sensi dell'art. 498 ter del Regolamento Regionale n. 1/2002.

Il RUP per le fasi di aggiudicazione dell' Accordo è stato nominato con determinazione n. G... **del .../.../2022 della** Direttore della Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio ed individuato nell'Arch. Carlo Abbruzzese.

Il bando di gara è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data **...../...../2022.**

I Codici della gara sono:

CUP F89F21000020001

CIG 9235893403

Di seguito si riporta il link dove è possibile consultare i CAM adottati dal Ministero della Transizione ecologica: <https://www.mite.gov.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi>

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto della Regione Lazio denominato "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito:

STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché all'integrale documentazione di gara.

Ai sensi dell'art. 133, comma 8, del D. Lgs. 50/16, - c.d. **"inversione procedimentale"** le offerte tecniche ed economiche saranno esaminate prima della verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti, come disciplinato al paragrafo 26 del presente Disciplinare.

Successivamente all'apertura delle offerte tecniche ed economiche, si procederà all'istruttoria della documentazione amministrativa prodotta dal concorrente risultante primo in graduatoria e di ulteriori concorrenti estratti a sorte fra i partecipanti in numero pari al 20% dei partecipanti, al fine di comprovare che non ricorrano i motivi di esclusione e che sussistano i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica di cui al successivo paragrafo 8.1.

Il luogo di esecuzione delle prestazioni è: CODICE NUTS ITI43

Alla presente procedura si applica la riduzione dei termini procedurali per ragioni di urgenza disposta dall'articolo 8, comma 1, lettera c del decreto-legge n. 76/20, convertito in legge n. 120/20.

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione Lazio - Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio - C.F. 80143490581, di concerto con la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ai sensi dell'art. 493 ter del Regolamento Regionale n. 1/2002

Il **Responsabile del Procedimento** di conclusione dell'accordo, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 del Codice è

- Arch. Carlo Abbruzzese in servizio presso l'Area Politiche di valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio,
- e-mail: cabbruzzese@regione.lazio.it
- PEC: politichevalorizzazione@regione.lazio.legalmail.it;

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente procedura di gara è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 del presente disciplinare.

Il Bando di gara è stato pubblicato:

- sulla GUCE
- sulla GURI V Serie Speciale
- su 2 quotidiani nazionale;
- su 2 quotidiani locali.

La documentazione di gara è stata pubblicata:

- sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;
- sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1 del d.lgs. 50/2016 e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili.

Ai fini dell'art. 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 sono stati acquisiti i seguenti codici:

CUP F89F21000020001

CIG 9235893403

Codici CPV collegati all'appalto 71240000-2

2. PIATTAFORMA TELEMATICA

2.1 PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE - SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)

Per l'espletamento della presente gara, la Regione Lazio si avvale propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo:

<https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma STELLA comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma STELLA da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel Regolamento di utilizzo del Sistema.

In caso di mancato funzionamento di STELLA o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la

sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sulla pagina del sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma STELLA è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma STELLA sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo di STELLA è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/risorse-utili/regolamenti> che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma STELLA è sempre accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php> e raggiungibile anche tramite il portale <https://centraleacquisti.regione.lazio.it>

Tramite i siti indicati si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara.

2.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Regolamento di utilizzo del Sistema, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;

- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.3 REGISTRAZIONE AL SISTEMA STELLA E IDENTIFICAZIONE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili all'indirizzo
<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>
 (vedasi in particolare "Guida alla registrazione e alle funzioni base")

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del sistema STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma STELLA.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

L'accesso alla piattaforma regionale STELLA potrà essere effettuato **esclusivamente attraverso un'autenticazione** basata sugli strumenti di seguito elencati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), soluzione per accedere ai servizi della pubblica amministrazione in sicurezza e con un'unica identità digitale (per i dettagli: <https://www.spid.gov.it/>);
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica), che permette di identificarsi e autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti, pubblici e privati, che ne consentono l'utilizzo;
- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) che permette di accedere agli stessi servizi attraverso un dispositivo, che può essere una chiavetta USB o una smart card dotata di microchip.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende:

- 1) **Documentazione tecnica**, approvata dalla Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio con Determinazione n. G06759 del 26.05.2022, composta dai seguenti documenti:

Allegato 2 **Capitolato speciale di appalto**

- Allegato 2/A **Disciplinare Tecnico**;
- Allegato 2/B **Capitolato informativo BIM**
- Allegato 2/C *Schema di calcolo delle competenze professionali*;

Allegato 3 Schema di **Accordo quadro**;

Allegato 4 Schema di **Contratto attuativo**.

2) Documentazione di gara

- a) Bando di Gara - GUEE;
- b) Bando di Gara - GURI;
- c) Disciplinare di Gara;
- d) Domanda di partecipazione;
- e) Tabella dichiarazione requisiti professionali;
- f) DGUE (singola; Mandataria; Consorzio) - (modello elaborato e disponibile sul STELLA);
- g) DGUE (Mandante; Consorziata) - (modello elaborato e disponibile sul STELLA);
- h) DGUE (ausiliaria) - (modello elaborato e disponibile sul STELLA);
- i) Schema di offerta economica;
- j) Modello F23 (una marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine della Domanda di partecipazione)

approvati con determinazione **n. del .././2022** del Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di concerto con il Direttore ad Interim della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ai sensi dell'art. 498 ter del Regolamento regionale n. 1/2002.

La suddetta documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma accessibile dal sito internet <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> nella sezione "Bandi e Avvisi della Regione Lazio" dedicata alla presente procedura.

3.1 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il sistema STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito:

<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

fino **alle ore 23:59 del/...../2022**. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 6 (sei) giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il sistema STELLA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet:

<https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/bandi>

nella sezione "Bandi e Avvisi della Regione Lazio" dedicata alla presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3.2 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti invitati sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice.

Salvo quanto disposto nel precedente paragrafo del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma STELLA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

I provvedimenti di esclusione di cui al suddetto art. 76 comma 5 lett. b) saranno comunicati tramite PEC.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione attraverso il sistema nell'apposita area comunicazioni; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

4. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente procedura ha ad oggetto la conclusione di un Accordo Quadro con un unico Operatore Economico, per lo svolgimento di **servizi di ingegneria ed architettura** (nello specifico **progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori**), come meglio dettagliati nell'**Allegato 2/A** "Disciplinare Tecnico" e nell'**Allegato 2/C** "Schema di calcolo delle competenze", riferibili alle categorie d'opera **Strutture S03, Edilizia E21 ed Impianti IA01, IA02 e IA03**.

Descrizione dei servizi	CPV	Importo Massimo contrattuale	Durata Servizio
<i>Servizi di ingegneria e di architettura</i>	71240000-2	€ 4.933.255,49	48 mesi

I servizi richiesti riguardano, in particolare, gli interventi per l'adeguamento antincendio, il miglioramento funzionale ed il miglioramento e/o adeguamento sismico, dei diversi edifici facenti parte del Centro Direzionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 a Roma, costituito dai seguenti immobili:

- palazzina A avente superficie coperta di 2286 mq utilizzata come sede degli uffici della Presidenza della Giunta con accesso dal piano terra a due sovrastanti piani e a due piani interrati con archivi ed autorimesse
- palazzina B avente superficie coperta di 2285 mq utilizzata come sede delle Direzioni e degli Assessorati con accesso dal piano seminterrato a dodici sovrastanti piani e a due piani interrati per archivi
- palazzina C avente superficie coperta di 1599 mq utilizzato come sede di uffici speciali e di servizi accessori (mensa – CED – sale conferenze - con accesso dal piano seminterrato a quattro sovrastanti piani e a un piano entrotterra con autorimesse rea esterna pertinenziale agli immobili
- area pertinenziale scoperta a servizio degli edifici 9000 mq

Detti immobili, nel corso della validità dell'Accordo Quadro potranno essere interessati dalla contestuale esecuzione dei lavori di riqualificazione energetica, esclusi dall'oggetto del presente Accordo quadro.

Nell'ambito della progressiva applicazione di metodi e strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia da parte della Stazione appaltante, i servizi di progettazione e gestione dei lavori oggetto di affidamento ai sensi del presente disciplinare di gara dovranno redigersi in BIM ai sensi del DM 560/2017.

L'Accordo è costituito da un unico lotto funzionale, stante l'interconnessione tra le prestazioni professionali richieste ed afferenti ad un complesso edilizio unitario.

L'importo globale massimo dell'Accordo, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, è pari ad **euro 4.933.255,49**.

Il dettaglio delle prestazioni è riportato nell'Allegato 2/C "schema di calcolo delle competenze professionali" di cui si riporta di seguito la sintesi:

Quadri economici finanziari servizi di progettazione							tariffe DM 16 giugno 2016	
importi lavori	ID opere DM 16/06/2016	progetti definitivi	progetti esecutivi + CSP	direzioni dei lavori e CSE	CRE	TOTALE	corrispondenza classi e cat. L.143/1949	gradi di complessità
18.000.000,00	S.03	225.442,34	323.618,84	705.627,62	29.089,33	1.283.778,13	I/g	0,95
18.900.000,00	E.21	383.619,82	393.210,31	882.603,06	38.361,98	1.697.795,17	I/d	1,2
7.440.000,00	IA.02	99.836,20	130.089,60	269.271,00	12.101,36	511.298,16	III/b	0,85
10.230.000,00	IA.03	177.441,48	231.211,62	478.644,77	21.508,06	908.805,93	III/c	1,15
930.000,00	IA.01	16.338,58	21.289,67	43.491,65	1.980,43	83.100,33	III/a	0,75
55.500.000,00	spese 10%	90.267,84	109.942,00	237.963,81	10.304,12	448.477,77		
TOTALE importo		992.946,26	1.209.362,04	2.617.601,91	113.345,28	4.933.255,49		
CNPAIA	4%	39.717,85	48.374,48	104.704,08	4.533,81	197.330,22		
IVA	22%	227.186,10	276.702,04	598.907,32	25.933,40	1.128.728,86		
centivi pers. Dip.	0,88%	8.737,93	10.642,39	23.034,90	997,44	43.412,65		
revisti/arrotond.		31.411,86	54.919,05	10.751,80	190,08	97.272,78		
TOTALE quadri		1.300.000,00	1.600.000,00	3.355.000,00	145.000,00	6.400.000,00		

L'Accordo è finanziato per euro 300.000,00 sul cap. C12170 esercizio 2022 e per euro 1.000.000,00 sul cap. C12170 esercizio 2023.

Il valore massimo contrattuale dell'Accordo è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice".

Il suddetto valore costituisce il tetto massimo di spesa dell'Accordo quadro, per il quale la Stazione appaltante non garantisce un importo minimo e non è tale da considerarsi vincolante per la medesima Stazione Appaltante, la quale non risponderà nei confronti dell'aggiudicatario nel caso in cui i Contratti Applicativi stipulati risultino complessivamente inferiori al predetto Importo massimo contrattuale.

L'Accordo Quadro non costituisce fonte di alcuna obbligazione per la Stazione Appaltante nei confronti dell'Aggiudicatario, salvo quelle espressamente alla stessa riferite, contenendo l'Accordo Quadro, quale contratto normativo e/o regolamentare, le condizioni generali dei Contratti Applicativi che verranno stipulati con l'Aggiudicatario.

Le spese poste a base della procedura di aggiudicazione dell'Accordo sono calcolate in misura percentuale del 10% del corrispettivo determinato applicando, i parametri desunti dal DM 17 giugno 2016, all'importo presunto dei lavori da progettare.

Le spese liquidabili in seno ai singoli contratti attuativi saranno invece commisurate all'importo effettivo dei lavori progettati nella misura massima prevista dal DM 17 giugno 2016 dedotta del ribasso d'asta effettuato.

I corrispettivi sono da ritenersi onnicomprensive di tutte le spese per spostamenti per sopralluoghi, rapporti con altri Enti per l'ottenimento di documenti, nulla osta ed autorizzazioni, visite in cantiere, incontri e riunioni presso la sede del RUP, costi di stampe e riproduzione e quant'altro, sino alla completa ed esaustiva conclusione dell'incarico.

L'aggiudicatario, con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, si obbliga ad accettare le prestazioni richieste con i singoli Contratti attuativi, sino a concorrenza del predetto Importo massimo contrattuale dell'Accordo Quadro.

Si precisa che all'Aggiudicatario dell'Accordo Quadro non verrà corrisposto, in assenza di esecuzioni contrattuali, alcun corrispettivo.

5. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E OPZIONI

5.1 DURATA

La durata dell'Accordo quadro è di n. 48 (quarantotto) mesi, che decorrono dalla data di stipula dell'Accordo Quadro ed in ogni caso fino al raggiungimento dell'importo

massimo stimato. Pertanto, l'Accordo Quadro cesserà di aver effetto anche nel caso in cui l'importo massimo stimato si esaurisca prima del termine finale.

La durata delle prestazioni contrattuali dell'Accordo Quadro sarà distribuita per ogni Contratto applicativo e terrà conto dell'effettiva quantificazione dell'ordine.

5.2 MODIFICHE DEL CONTRATTO AI SENSI DELL'ART. 106, COMMA 1 LETT.

A) DEL CODICE

L'importo di aggiudicazione, tenuto conto del ribasso percentuale offerto in fase di gara e della prestazione che verrà effettivamente affidata all'aggiudicatario con specifico contratto applicativo, sarà comprensivo di ogni e qualsiasi onere previsto nei documenti contrattuali.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi:

- In **fase progettuale** il compenso relativo ai servizi oggetto del presente accordo quadro affidati con singolo Contratto Applicativo, sarà definitivamente determinato in base alla voce "importo dei lavori" del quadro economico relativo al livello di progettazione effettivamente svolto.
- In ogni caso le **eventuali prestazioni accessorie** che dovessero rendersi necessarie per sopravvenute esigenze saranno compensate con corrispettivi calcolati con gli stessi criteri di determinazione dell'importo a base di gara e assoggettati al medesimo ribasso offerto dal soggetto affidatario.

Sono da intendersi comprese e poste a carico dell'Aggiudicatario, tutte le spese per spostamenti per sopralluoghi; per rapporti con altri Enti per l'ottenimento di documenti, nulla osta ed autorizzazioni; per visite in cantiere, conferenze di servizi, riunioni presso la sede del RUP, attività di verifica in contraddittorio finalizzata alla validazione del progetto, spese di copisteria etc., sino alla completa ed esaustiva conclusione dell'incarico

5.3 CONTRATTI ATTUATIVI E CORRISPETTIVI PER I SINGOLI CONTRATTI APPLICATIVI

I servizi verranno richiesti ed attivati mediante singoli Contratti Applicativi secondo le modalità e le tempistiche individuata nel "Capitolato Speciale d'Appalto" e nell'Allegato "Schema di Accordo Quadro".

Il corrispettivo spettante per l'espletamento del servizio oggetto del singolo Contratto Applicativo sarà calcolato secondo il DM 17/06/2016 sulla base dell'importo dei lavori da affidare. Al corrispettivo così determinato sarà applicato il ribasso offerto in fase di gara.

Tali corrispettivi sono e devono intendersi comprensivi della remunerazione per la prestazione dei servizi connessi al medesimo e, comunque, di ogni altra attività necessaria per l'esatto e completo adempimento delle condizioni contrattuali secondo quanto specificato nell'Allegato "**Capitolato Speciale**" e nell'Allegato "**Schema di Accordo Quadro**", allegati al presente Disciplinare.

Le spese sono calcolate in maniera forfettaria in misura percentuale variabile in funzione dei singoli affidamenti e sono onnicomprensive. Esse comprendono tutte le spese per spostamenti per sopralluoghi, rapporti con altri Enti per l'ottenimento di documenti, nulla osta ed autorizzazioni, visite in cantiere, incontri e riunioni presso la sede del RUP, costi di stampe e riproduzione e quant'altro, sino alla completa ed esaustiva conclusione dell'incarico.

Periodicamente sarà effettuata, in contraddittorio con la Direzione firmataria del Contratto Applicativo, una verifica della corrispondenza tra l'importo rendicontato ed il

consuntivo: tale verifica sarà svolta secondo modalità e tempistiche definite nell'Allegato "Schema di Accordo Quadro".

Si precisa che all'aggiudicatario dell'Accordo Quadro non verrà corrisposto, in assenza di esecuzioni contrattuali, alcun corrispettivo.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare, sono ammessi a partecipare:

- a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b) società di professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e *par condicio* fra i diversi soggetti abilitati;
- f) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- g) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- h) consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- i) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. f) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. g) e h) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete -contratto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano

laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

7. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono **le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.**

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. **53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165.**

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

8.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263**

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) *(per tutte le tipologie di società e per i consorzi)* **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per i professionisti che espletano l'incarico oggetto dell'appalto:

c) **Iscrizione agli appositi albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto **del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.**

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui all'allegato 1, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione:

d) I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008. Tale requisito dovrà essere comunque posseduto dal soggetto nominativamente indicato in sede di offerta quale coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.

Per il professionista antincendio:

e) Iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio.

Per la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al presente paragrafo, lettere a) e b), compilare la parte IV lettera A numero 1) del DGUE.

Per la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui alle lettere c) d) e) compilare la Parte IV lettera c punto 6) del DGUE.

Per la comprova dei requisiti la Stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

8.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura, relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando (bilanci anni 2021- 2017) per un importo pari a € **1.000.000,00 oltre IVA**.

Motivazione: Tale requisito è richiesto per dimostrare la stabilità continuativa dell'operatore economico nell'arco temporale sopra indicato, in considerazione dell'entità e della complessità dell'incarico e della necessità di poter selezionare un operatore sul mercato con una capacità economica e finanziaria indice di affidabilità del soggetto e comunque proporzionata al valore ed alla durata dell'affidamento, anche tenuto conto della specificità dell'istituto dell'Accordo Quadro.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione appaltante.

8.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) **Avvenuto espletamento, nell'ultimo decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, di servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs. n. 50/2016, da intendersi come servizi ultimati alla data di presentazione dell'offerta, relativi ai lavori di ognuna delle categorie e classi ID delle opere E.21, S.03, IA.01, IA. 02, IA.03 (DM 17.6.2016), il cui importo minimo complessivo, per ogni categoria e classe ID delle opere sia almeno pari all'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e classe ID delle opere).** Gli importi minimi dei lavori, per categorie e classi ID, sono riportati nelle tabelle contenute nell'allegato "2/C" e riepilogati nella tabella sottostante.

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza I. 143/49	Valore delle Opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
S.03	I/g	18.000.000,00	18.000.000,00
E.21	I/d	18.900.000,00	18.900.000,00
IA.02	III/b	7.440.000,00	7.440.000,00
IA.03	III/c	10.230.000,00	10.230.000,00
IA.01	III/a	930.000,00	930.000,00
			55.500.000,00

Ai fini della composizione dei Raggruppamenti Temporanei di Imprese, si considera principale la categoria prestazionale di maggior importo (E21); le altre categorie sono da considerarsi secondarie.

Sono valutabili i servizi svolti sia per committenti pubblici sia per quelli privati.

La comprova del requisito è fornita mediante attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti. Per i servizi effettuati per conto di enti pubblici il concorrente potrà indicare dettagliatamente i recapiti dell'ufficio dove sono reperibili tali informazioni (denominazione ufficio, nominativo del responsabile, PEC, mail, tel.).

Qualora i predetti servizi siano stati espletati all'interno di raggruppamenti, dovrà essere indicata solo la quota parte eseguita dal concorrente.

Ai fini della dimostrazione del requisito, si precisa che, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, possono essere ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati (Linee guida Anac n. 1 paragrafo 2.2.2.3). Possono essere, altresì, ricompresi i servizi di cui alle Linee guida Anac n. 1 di cui al paragrafo 2.2.2.4.

Per la **categoria E.21** ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Per la categoria **S.03** ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Per la **categoria IA.01** ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alla medesima categoria e ID.

Per la categoria **IA.02** ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alla medesima categoria e ID.

Per la categoria **IA.03** ai fini della qualificazione sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti le attività svolte per opere analoghe e relative oltre che alla categoria e ID IA03 anche alla categoria e ID **IA04**, in quanto avente la medesima destinazione funzionale e grado di complessità superiore.

I servizi ultimati sono quelli per i quali è stato emesso il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni dal quale risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali, o documentazione equivalente in caso prestazione resa a soggetti privati.

b) Possesso dei seguenti titoli di studio e/o professionali dei soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché del controllo della qualità della progettazione

RUOLO	REQUISITO
- Responsabile dell'integrazione tra le varie fasi specialistiche - Professionista incaricato della direzione dei lavori	Laurea magistrale in architettura o ingegneria (settore civile-ambientale); abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Albo professionale sez. "A" con anzianità di almeno 10 anni o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri
- Professionista incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione	Possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del d.lgs 81/2008
- Professionista progettista delle opere civili	Laurea magistrale in architettura o ingegneria (settore civile-ambientale) - abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Albo professionale sez. "A" con anzianità di almeno 10 anni o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri
- Professionista progettista delle opere strutturali	Laurea magistrale in architettura o ingegneria (settore civile - ambientale); abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Albo professionale sez. "A" o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri, con anzianità di almeno 10 anni
- Professionista progettista degli impianti idrici e meccanici	Laurea magistrale in architettura o ingegneria (settore civile o industriale); abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Albo Professionale sez. A o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri, con anzianità di almeno 10 anni
- Professionista progettista degli impianti elettrici e speciali	Laurea magistrale in architettura o ingegneria (settore civile o industriale); abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Albo Professionale sez. A o ai registri previsti

	dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri, con anzianità di almeno 10 anni
- Professionista antincendio	Iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio con esperienza almeno quinquennale
- BIM leader (architettura, strutture, impianti)	Possesso di adeguata competenza in metodi e strumenti elettronici per la modellazione dimostrata tramite attestati e/o autocertificazione

È possibile che le professionalità coincidano nel medesimo professionista purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni.

Il possesso dei requisiti di cui al presente paragrafo deve essere dichiarato compilando la parte IV Sez. C lettera 1b.6 del DGUE indicando che si fa riferimento al requisito 8.3.b). È prevista l'equipollenza dei titoli esteri anche in ossequio al principio di reciprocità.

La comprova dei requisiti di idoneità professionale è fornita mediante certificato di iscrizione all'Albo professionale e mediante certificazione in corso di validità che attesti il possesso della qualifica riportata nella precedente tabella.

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del DM 263/2016 le società d'ingegneria delegano il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento, al direttore tecnico o ad altro ingegnere o architetto dipendente dalla medesima società in possesso dei titoli di studio e/professionali previsti dal bando. L'approvazione e la firma degli elaborati comportano la solidale responsabilità civile del direttore tecnico o del delegato con la società di ingegneria nei confronti della stazione appaltante.

Per evitare la possibile alterazione della concorrenza, non è consentito agli Operatori Economici concorrenti indicare il medesimo professionista per la composizione del gruppo di lavoro

9. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di tipo *verticale*, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del d.m. 263/2016 di cui al paragrafo 7.1 lett. a) devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i **raggruppamenti temporanei**, è **condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista**, ai sensi dell'art. 4 del

d.m. 263/2016, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al paragrafo 8.1 lett. b) deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b) ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al paragrafo 8.1 lett. c), relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al paragrafo 8.1 lett. d) relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al punto 8.1 lett. e) relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati del relativo servizio.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al paragrafo 8.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo *orizzontale* il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente paragrafo 8.3 lett. a) deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo *verticale* ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente paragrafo 8.3 lett. a) in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Il requisito di cui al paragrafo 8.3 lett. b) relativo ai titoli di studio/professionali deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali. Il giovane professionista, eventualmente indicato come mandante, non ha obblighi di qualificazione.

Ai sensi dell'articolo 48, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, è fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento, di indicare in sede di gara, i ruoli rispettivamente assunti (mandataria e mandante/i) conformemente al DGUE - parte II sez. A "forma della partecipazione", le categorie di prestazioni professionali che saranno eseguite e le quote di partecipazione al raggruppamento, conformemente all'Allegato 1/D.

10. INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti del **D.M. 263/2016** di cui al paragrafo 8.1 lett. a) devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dal consorzio e dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'**iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio** industria, artigianato e agricoltura di cui al paragrafo 8.1 lett. b) deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al paragrafo 8.1 lett. c), relativo all'**iscrizione all'Albo** è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al paragrafo 8.1 lett. d) relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al punto 8.1 lett. e) relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 dell'8 marzo 2006 come professionista antincendio è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati del relativo servizio.

I consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47, comma 2 bis del Codice, sono valutati a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

11. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui all'art. 8.1 lettere a) e b).

Il concorrente deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria indicati al paragrafo 11.

Per quanto riguarda i titoli professionali di cui all'art. 8.3 lettera b), gli operatori economici possono avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al paragrafo 15.3.1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a **pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria subentrante indicati al paragrafo 15.2. In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi **causa di esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

12. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art 31 comma 8 del Codice, l'affidatario di incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché di incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Il progettista può affidare a terzi l'attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare, fatta sempre salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge.

13. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art 93, comma 10, del Codice non viene richiesta la prestazione di una garanzia provvisoria in sede di offerta.

Tuttavia, l'offerta è corredata, a pena di esclusione, di una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del Codice, qualora il concorrente risulti Aggiudicatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta al microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese

La dichiarazione di impegno deve essere sottoscritta da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite su S.TEL.LA in una delle seguenti forme:

- originale informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.lgs. 82/2005, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. n° 82/2005;
- In duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della dichiarazione di impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che sia stata già costituita nella sua integrità prima della presentazione dell'offerta.

14. SOPRALLUOGO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. b) della L. n. 120/2020, ai fini della presentazione dell'offerta non è previsto alcun sopralluogo obbligatorio, considerato che la documentazione progettuale relativa alle prestazioni da eseguirsi e messa a disposizione dei concorrenti sulla apposita piattaforma telematica STELLA è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta.

15. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

In base alla deliberazione n. 1121 del 29/12/2020 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ex Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, la presente procedura è soggetta al pagamento del contributo ivi previsto **nella misura 200 (euro duecento/00) con specifico riferimento al valore stimato dell'Accordo al netto dell'IVA di euro 5.130.585,71.**

L'importo dovuto dall'operatore economico per partecipare alla presente procedura può essere pagato per mezzo della piattaforma digitale PagoPA, tramite il nuovo servizio di "Gestione Contributi Gara" (GCG), effettuando il pagamento mediante il servizio "Portale dei pagamenti dell'ANAC."

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo Internet:

<https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara?redirect=%2Fper-le-imprese>

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'A.N.A.C., il partecipante deve inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema:

- a) in caso di versamento on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione", del versamento del contributo;
- b) in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati - copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- c) in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, l'Amministrazione accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento del contributo ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005, la Stazione appaltante esclude il concorrente. In caso di mancata presentazione della ricevuta di pagamento del contributo la stazione appaltante accerta il suo pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass. Ai fini del pagamento il CIG 9235893403

16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma STELLA.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve essere collocata sul sistema STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle ore **16:00 del giorno _____** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 2.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB(MegaByte) per singolo file; inoltre, non è possibile allegare file con un nome la cui lunghezza è superiore a 100 caratteri.

16.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sulla piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito

<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'"OFFERTA" è composta da:

- A. Documentazione amministrativa;**
- B. Offerta tecnica;**
- C. Offerta economica**

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà

quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sulla piattaforma STELLA più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Si precisa inoltre che:

- l'OFFERTA presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, chi ha presentato un'OFFERTA potrà ritirarla; un'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- il Sistema non accetta OFFERTE presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle OFFERTE, nonché OFFERTE incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato in sede di registrazione.

La Piattaforma STELLA consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il sistema STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sulla piattaforma STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del sistema STELLA. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento della piattaforma telematica.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte **digitalmente** (con firma digitale valida e certificata) - dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il DGUE e la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione all'indirizzo internet

<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza>, nella sezione dedicata alla presente procedura.

Si raccomanda di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Il concorrente che intenda partecipare in forma riunita (es. RTI/Consorti, sia costituiti che costituendi) dovrà in sede di presentazione dell'OFFERTA indicare la forma di partecipazione e indicare gli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti amministrativi contenuti nella busta telematica A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

17. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione

documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili;
- il difetto di sottoscrizione che non preclude la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporta un'incertezza assoluta della stessa è sanabile.

Ai fini della sanatoria la Stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

18. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La **busta telematica "A - Documentazione amministrativa"** è costituita dalla **domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative**, dal **DGUE** nonché dalla **documentazione a corredo**, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Il Concorrente dovrà allegare la seguente documentazione, debitamente compilata e firmata digitalmente.

E' fatto salvo, in ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni richieste dal presente disciplinare, quanto previsto ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 e dall'art. 83 comma 9 D.Lgs. n. 50/2016.

La domanda di partecipazione e tutte le dichiarazioni sostitutive previste dal presente paragrafo devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli predisposti e messi a disposizione dalla Stazione Appaltante. La sottoscrizione delle suddette dichiarazioni deve essere effettuata tramite firma digitale certificata.

Tale documentazione dovrà essere inserita sulla piattaforma S.TEL.LA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

19. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante, capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta **digitalmente con firma valida e certificata e presentata:**

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Nel caso di consorzio stabile di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul STELLA anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri

del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

Modalità di pagamento del bollo

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di euro 16,00 dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23 allegato al Disciplinare.

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà allegare all'offerta copia informatica dell'F23.

20. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE (all. 1/B) di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sulla piattaforma STELLA secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sulla piattaforma STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente per ciascuna impresa ausiliaria deve allegare sulla piattaforma STELLA:

1. il DGUE redatto compilando il modello presente su STELLA, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, **alla parte III, alla parte IV**, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4. originale sottoscritto digitalmente o copia conforme del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
5. Patto d'integrità dell'ausiliario;
6. PASSOE dell'ausiliario.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica le prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il legale rappresentante del Concorrente o un suo procuratore (allegando, in tal ultimo caso, la relativa procura) attesta per sé e per tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, D. Lgs. 50/2016, il possesso dei requisiti generali e speciali indicati la partecipazione alla procedura.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione e compila:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato e sottoscritto digitalmente dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

21. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO**21.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE**

Ciascun soggetto indicato nella domanda di partecipazione nonché le imprese ausiliarie indicate nel DGUE, rende ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, le seguenti dichiarazioni, con le quali:

1. dichiara i seguenti dati:

- **Per i professionisti singoli:**

- a) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

- **Per i professionisti associati:**

- b) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
- c) requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del d.m. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

- **Per le società di professionisti:**

- d) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- e) estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- f) organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016;

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

- **Per le società di ingegneria:**

- g) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- h) estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016;
- i) organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h) e i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

- **Per i consorzi stabili:**

- j) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

2. fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 ed alle modifiche apportate dalla L. n. 55/2019 di conversione del D.L. n. 32/2019, dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis), e comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, generali e speciali;

3. dichiara con riferimento ai soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80, l'insussistenza delle cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;

4. di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;

5. dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 80 comma 4 del D.Lgs n. 50/2016, la stazione appaltante può escludere l'impresa dalla

partecipazione alla procedura d'appalto se può adeguatamente dimostrare che la stessa non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali *non definitivamente* accertati che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro;

6. di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del d.lgs. n. 50/2016;

7. dichiara di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (cft. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16);

8. dichiara di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione;

9. dichiara di non avere occultato tali informazioni;

10. rende le dichiarazioni in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001;

11. Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267: indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

12. dichiara di rientrare fra i soggetti indicati all'art. 46 del D.Lgs. n.50/2016 e di essere in possesso dei requisiti di cui al Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 n. 263 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

13. dichiara di essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali nei confronti di INARCASSA o di altra Cassa di previdenza obbligatoria;

14. dichiara di essere in possesso dei **requisiti di capacità economica e finanziaria** di cui al paragrafo 8.2 del disciplinare di gara e di possedere un **fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura**, relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando (bilanci anni 2021- 2017) per un importo pari a € 1.000.000,00 oltre IVA.;

15. dichiara di essere in possesso dei **requisiti di capacità tecnico-professionale** di cui al paragrafo 8.3, lett. a) del disciplinare di gara, come risultante dalla "**Tabella dichiarazione requisiti professionali**" che allega allo Schema di Domanda di partecipazione;
16. dichiara di essere in possesso dei **requisiti di capacità tecnico-professionale** di cui al paragrafo 8.3, lett. b) del disciplinare di gara, indicando i titoli di studio e/professionali da parte del prestatore di servizio e/o dei componenti del gruppo di lavoro;
17. dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico oggetto dell'appalto, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale, possesso dell'abilitazione ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008, possesso dell'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio;
18. dichiara/non dichiara di ricorrere all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016;
19. dichiara/non dichiara di ricorrere al subappalto, ammesso nei limiti di quanto disposto dall'art. 31, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. ed ai sensi ed in conformità di quanto previsto dall'art 49, comma 1, lett. a) del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021 (convertito con modificazioni con L. 108/2021), indicando le prestazioni che intende subappaltare;
20. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché, per la sua formulazione, ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
21. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, ritenendo le misure poste in essere dalla stazione appaltante idonee a garantire la massima partecipazione alla procedura di gara;
22. dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
23. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;
24. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

25. dichiara di aver sottoscritto il patto di integrità e di allegarlo alla documentazione di offerta;

26. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

27. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

28. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - a) dalla mandataria/capofila/consorzio stabile;
 - b) da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a:
 - integrazioni al DGUE;
 - elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3 e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale;
 - Codice di comportamento (DGR Regione Lazio 21 gennaio 2014, n. 33 – BURL 30 gennaio 2014 n. 9);
 - Operatori non residenti;
 - Privacy;

- concordato preventivo (Se pertinente).

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria con riferimento a: integrazioni al DGUE, elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3; codice di comportamento; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente, concordato preventivo.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

21.2 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

21.4 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente oltre al DGUE e all'Allegato 1 – Domanda di partecipazione, allega su STELLA allega la seguente documentazione:

1. Allegato 2 - "Tabella dei requisiti";
2. copia scannerizzata del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b), delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice;
3. copia scannerizzata della ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'A.N.A.C. (CIG);
4. attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo utilizzando il modello F23 (una marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine della Domanda di partecipazione); le offerte non in regola con il bollo sono considerate valide ai fini della partecipazione alla procedura, ma verranno comunicate al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, ai fini della regolarizzazione dell'imposta;
5. *(in caso di sottoscrizione del procuratore)* copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

6. *(in caso di studi associati)* statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri;
7. *(in caso di ricorso all'avvalimento)* per ciascuna ausiliaria:
 - 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
 - 2) la dichiarazione di avvalimento;
 - 3) il contratto di avvalimento;
 - 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

21.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 15.3.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia conforme scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del d.m. 263/2016.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
 - d) *(solo per i raggruppamenti temporanei)* nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del d.m. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete scansionata, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione.

22. CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce nella Piattaforma la busta telematica "**B - Offerta Tecnica**", che contiene, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati, che dovranno essere **sottoscritti digitalmente secondo le stesse modalità richieste al paragrafo 19 per la sottoscrizione della domanda di partecipazione:**

- **Documento "CRITERIO A" – PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA OFFERTA** secondo quanto di seguito descritto.
- **Documento "CRITERIO B" - CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA** secondo quanto di seguito descritto.
- **Documento "CRITERIO C) – CRITERI PREMIANTI"**, secondo quanto di seguito descritto.

La documentazione dovrà essere allegata sulla piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA stessa, accessibili al seguente link <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

La Documentazione tecnica prevista dal presente disciplinare per illustrare gli elementi qualitativi dell'offerta relativamente alle prestazioni da effettuarsi dovrà consentire alla Commissione giudicatrice di esprimere un giudizio per ciascuno degli elementi di valutazione previsti dal presente disciplinare, corrispondenti ai seguenti aspetti caratteristici.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

L'offerta tecnica sarà costituita dalla documentazione relativa ai tre criteri e dovrà essere composta dalle specifiche schede illustrative, dalla relazione metodologica e dalle certificazioni sottoelencate, che congiuntamente illustrano le qualifiche dell'offerente e l'adeguatezza dell'offerta, dalle quali si possano evincere le peculiarità della specifica offerta su cui attribuire i punteggi per i criteri ed i sub criteri di cui al successivo paragrafo 24, ovvero:

"CRITERIO A" – PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA (punteggio max 36)

Il concorrente dovrà indicare i servizi svolti relativi ad interventi ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra quelli qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto indicato nella successiva tabella al par. 24.1.

Il Concorrente dovrà presentare fino a un **massimo di n. 3 servizi analoghi (massimo n. 2 servizi di progettazione e massimo n. 1 di direzione lavori)** precedentemente svolti, che ritiene maggiormente esemplificativi della propria professionalità.

Per ciascun servizio presentato, si richiede la compilazione di apposite "**Schede Illustrative**", nelle quali, **per ciascun servizio**, dovranno essere forniti i dati di seguito indicati:

- Denominazione ed indirizzo dell'immobile oggetto dell'intervento;
- Il Committente e relativi dati (committenza, data di inizio dell'incarico, durata, estremi di approvazione e/o validazione);
- I Servizi svolti dall'offerente, con indicazione della tipologia, della finalità e dell'importo dei medesimi. Nel caso in cui il servizio sia stato svolto da un RTP, dovrà

essere presentata la composizione del RTP con le attività svolte dall'offerente / dal componente RTP offerente;

- Il nominativo dei progettisti firmatari;
- I nominativi delle figure principali che hanno collaborato al servizio;
- L'indice degli elaborati;
- L'anno di approvazione del progetto;
- Una descrizione sintetica del progetto;
- Le motivazioni per le quale l'offerente ritiene che il servizio svolto sia significativo della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, oltre che affine a quello oggetto dell'affidamento

Ai fini della valutazione **per ciascun servizio analogo** dovrà essere presentata la documentazione di seguito specificata:

- **Scheda Illustrativa** di descrizione del servizio ritenuto significativo ed affine al presente incarico composta da un massimo di 4 pagine (una facciata equivale ad una pagina), escluso copertina, indice, curricula, in formato stampabile A3 per la rappresentazione dei contenuti grafici e/o fotografici ritenuti significativi del servizio svolto; font: arial; font size: 10; interlinea: singola;
- **Relazione** composta di massimo 10 pagine (una facciata equivale a una pagina) in formato stampabile A4 con carattere arial 11 ed interlinea 1,5 di descrizione dei suddetti servizi ritenuti significativi ed affini all'incarico.

CRITERIO B" CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA" (punteggio max 40 punti)

I concorrenti dovranno produrre una relazione illustrativa, denominata "**CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA**", che sulla base di quanto previsto dal Capitolato, descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni.

La relazione dovrà essere organizzata per **capitoli/sezioni (b.1, b.2, b.3, b.4)**, indicando

1. l'offerta metodologica per lo svolgimento dell'incarico durante le attività di progettazione;
2. l'offerta metodologica per lo svolgimento dell'incarico durante l'esecuzione dei lavori;
3. l'offerta per la Gestione Informativa (oGI);
4. la qualità e la consistenza delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento dei servizi.

nelle quali il concorrente dovrà approfondire ed illustrare gli argomenti oggetto del presente criterio. La Relazione dovrà essere redatta in non più di **40 pagine** (esclusi copertina, indice e CV) in formato stampabile A4 con carattere arial 11 ed interlinea 1,5 (una facciata equivale ad una pagina).

Con riferimento all'ultimo punto (4) la relazione dovrà contenere:

- a) l'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (soci attivi, dipendenti consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento

- del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA) delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, ove esistenti;
- b) organigramma del gruppo di lavoro, adibito alle diverse fasi attuative della prestazione;
 - c) la descrizione degli strumenti che verranno utilizzati nell'espletamento dell'incarico.

Il concorrente può allegare i relativi *curricula* dei soggetti indicati alla lettera a) (i *curricula* non vengono computati nel calcolo delle 40 pagine della relazione).

Resta fermo che il concorrente deve proporre nell'offerta tecnica almeno la struttura operativa minima descritta all'articolo 8.3 del presente Disciplinare, con l'indicazione puntuale dei soggetti che assumono i ruoli ivi indicati e i relativi titoli di studio e professionali.

A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione tecnica di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere unica.

CRITERIO C "CRITERI PREMIANTI" (punteggio max 4 punti)

Con riferimento ai criteri premianti, si richiede il possesso delle seguenti certificazioni, indicate nei subcriteri di cui alla successiva tabella del paragrafo 24:

- attestazione in corso di validità, della **certificazione secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente**, attestante l'esperienza sugli aspetti energetico-ambientali, certificata ai sensi di quanto previsto al p.to 2.6.1 del DM 11/10/2017. Dovranno essere presentati il profilo curriculare e l'attestato di certificazione in corso di validità (con i crediti di mantenimento professionale in regola)
- attestazione, in corso di validità, di conformità del **sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO 9001/2015, sett. 34.**
- attestazione, in corso di validità, di **Project Manager in conformità alla UNI 11648:2016 o equivalente.**
- certificazione della **parità di genere** di cui all'art. 46-bis del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 **secondo** la Pdr UNI 125:2022

Gli elaborati richiesti per la presentazione dell'Offerta Tecnica dovranno essere firmati digitalmente:

- i. in caso di operatore economico singolo, dal legale rappresentante dell'operatore economico medesimo;
- ii. in caso di R.T.I. o consorzi ordinari costituiti, dal legale rappresentante del mandatario;
- iii. in caso di R.T.I. o consorzi ordinari costituendi, dal legale rappresentante del mandatario nonché dal legale rappresentante di ciascun mandante;
- iv. in caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane, dal legale rappresentante del consorzio.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente, a tal fine, allega anche una copia

firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

A **pena di esclusione** non dovranno essere inseriti nella risposta tecnica riferimenti all'offerta economica.

23. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA

La busta telematica "**C – Offerta economica**" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica; tale offerta è formulata su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>.

La dichiarazione d'offerta economica può essere resa utilizzando l'apposito Allegato – "Offerta Economica" che, una volta scaricato e debitamente compilato e firmato digitalmente dal concorrente, deve essere inserito a sistema nell'apposito campo predisposto su STELLA.

L'operatore economico dovrà pertanto offrire un unico sconto percentuale che verrà poi, in corso di esecuzione, applicato ai singoli Contratti attuativi come specificato al precedente paragrafo 5.3.

L'offerta economica dovrà essere costituita, a pena di esclusione, da una dichiarazione del concorrente recante il ribasso unico percentuale rispetto all'importo a base d'asta al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA.

Il ribasso deve essere espresso come percentuale utilizzando un massimo di due cifre decimali separate dalla virgola; in caso di presentazione di offerta economica con un numero di decimali superiore a 2 verrà effettuato il troncamento alla seconda cifra decimale.

In caso di discordanza tra le cifre e le lettere e tra l'indicazione del ribasso percentuale e l'offerta espressa in forma esplicita, verrà comunque preso in considerazione il ribasso percentuale indicato in lettere.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento rispetto al corrispettivo posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte incomplete, parziali, plurime, indeterminate, sottoposte a condizione, a riserva, o che eccepiscano clausole contenute nel disciplinare di gara.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con firma digitale con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

24. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del codice, individuata da una Commissione nominata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con i criteri e le modalità stabilite ai successivi paragrafi. Ai sensi dell'art. dell'art. 95 comma 14 del codice non sono ammesse varianti in sede di offerta.

24. 1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Il punteggio sarà ripartito nel modo seguente: Punteggio massimo

- Offerta tecnica 80
- Offerta economica 20
- Totale 100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante Tabella con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere alternativamente attribuiti quali punteggi Discrezionali o Tabellari.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

A) PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA					
critero	max pun ti	n.	Sub-criteri di valutazione	max pun ti D	max pun ti T
Professionalità e adeguatezza dell'offerta	36	a.1)	Valutazione di massimo 2 servizi di progettazione sul piano architettonico, strutturale, distributivo-funzionale, impiantistico, tecnologico, di inserimento ambientale e di ottimizzazione dei costi di costruzione manutenzione e gestione	22	
		a.2)	Valutazione di massimo n. 1 servizio di conduzione dei lavori e gestione della sicurezza dei cantieri avuto riguardo all'attuata integrazione edilizia, strutturale ed impiantistica, alla corretta gestione della sicurezza ed alla qualità e funzionalità dell'opera realizzata.	14	
TOTALE PUNTI Criterio A				36	
B) CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA					
critero	max pun ti	n	Sub-criteri di valutazione	max pun ti D	max pun ti T
caratteristiche metodologiche dell'offerta – attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di	40	b.1)	metodologia di svolgimento dell'incarico che illustri l'approccio del gruppo di lavoro alle attività di progettazione (compresa la progettazione della sicurezza).	14	
		b.2)	metodologia di svolgimento dell'incarico che illustri l'approccio del gruppo di lavoro alle attività di Direzione dei	10	

progettazione ed esecuzione			Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.		
		b.3)	redazione dell'offerta per la Gestione Informativa (oGI) presentata in coerenza con quanto richiesto nel Capitolato Informativo (CI)	6	
		b.4)	qualità e consistenza delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio di progettazione, di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione	10	
TOTALE PUNTI Criterio B				40	
C) CRITERI PREMIANTI					
critério	max pun ti	n.	Sub-criteri di valutazione	max pun ti D	max pun ti T
Criteri premianti	4	c.1)	possesso di un certificato di conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente		1
		c.2)	possesso di un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO 9001/2015, sett. 34.		1
		c.3)	possesso - da parte di almeno un membro del team di progetto - della certificazione di Project Manager in conformità alla UNI 11648:2016 o equivalente		1
		c.4)	Possesso della certificazione della parità di genere di cui all'art. 46-bis del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 secondo la Pdr UNI 125:2022		1
TOTALE PUNTI Criterio C					4
TOTALE PUNTI OFFERTA TECNICA				76	4
D) OFFERTA ECONOMICA				20	
TOTALE PUNTEGGIO					100

24.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEI COEFFICIENTI E CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

La professionalità e adeguatezza dell'offerta, le caratteristiche metodologiche dell'offerta ed i criteri premianti saranno valutati in seduta riservata sulla base della documentazione presentata ai sensi dell'art. 95 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e del paragrafo VI delle Linee Guida ANAC n.1/2016. La Commissione applicherà i criteri di valutazione e relativi fattori ponderali, con i relativi sub-criteri e sub-pesi riportati nella precedente Tabella.

I punteggi ai singoli partecipanti verranno attribuiti mediante l'utilizzo del sistema aggregativo compensatore. In particolare, per ogni concorrente ciascun commissario attribuirà a ciascuno degli elementi qualitativi (sub criteri) un coefficiente variabile tra 0 e 1 in base ai livelli di valutazione specificati nelle tabelle seguenti.

Una volta che ciascun commissario abbia attribuito il coefficiente a ciascun concorrente per il singolo sub criterio, la commissione calcola la media dei coefficienti attribuiti e viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato; di conseguenza gli altri coefficienti vengono riparametrati proporzionalmente.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato nella colonna "T" "Valutazione quantitativa" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

A) PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA Punti Max 36

- **Sub Criterio a.1 –Valutazione di 2 servizi di progettazione sul piano architettonico, strutturale, distributivo-funzionale, impiantistico, tecnologico, di inserimento ambientale e di ottimizzazione dei costi di costruzione manutenzione e gestione (Punti max 22).**

Verranno ritenute più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare il livello di professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, sul piano architettonico, strutturale, distributivo-funzionale (avuto riguardo anche alla flessibilità degli spazi in funzione della destinazione d'uso), impiantistico, tecnologico e di inserimento ambientale, valutando altresì la capacità di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera, il tutto rispetto agli obiettivi perseguiti dalla stazione appaltante, anche con riferimento all'applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM).

Ciascun servizio presentato sarà valutato tenendo conto anche del grado di affinità rispetto all'oggetto dell'affidamento della presente gara, da stabilirsi sia con riferimento alle categorie di servizi di cui si compone sia alla tipologia di intervento realizzato (ristrutturazione di un centro direzionale/sede amministrativa).

Nello specifico, sarà meglio valutata, a dimostrazione delle capacità professionali, la presentazione di servizi riferiti a:

1. realizzazione di sedi amministrative e/o centri direzionali e/o uffici di superficie coperta superiore a 20'000mq;
2. interventi di ristrutturazione generale degli edifici di limite dimensionale equiparabile.

Saranno meglio valutati i servizi di progettazione che prevedano la più puntuale individuazione e specificazione delle tematiche descritte, secondo la seguente tabella. Il punteggio maggiore sarà attribuito a chi presenterà le migliori progettazioni in termini oggettivamente riscontrabili e coerenti con quanto richiesto e sarà pari a zero (0) se le progettazioni presentate saranno valutate come del tutto non coerenti rispetto a quanto richiesto.

ECCELLENTE	0,80-1,00	L'elemento è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo rispetto alle attese
BUONO	0,55-0,79	L'elemento è trattato in modo più che apprezzabile e quanto proposto risponde alle attese
SUFFICIENTE	0,25-0,54	L'elemento è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in modo soddisfacente alle attese

IRRILEVANTE/ INSUFFICIENTE	0,00- 0,24	L'elemento è trattato in modo assolutamente inadeguato e quanto proposto non risponde alle attese
-------------------------------	---------------	---

• **Sub criterio A2 - Valutazione di n. 1 servizio di conduzione dei lavori e gestione della sicurezza dei cantieri avuto riguardo all'attuata integrazione edilizia, strutturale ed impiantistica, alla corretta gestione della sicurezza ed alla qualità e funzionalità dell'opera realizzata.**

Verrà ritenuta più adeguata quella offerta la cui documentazione consenta di stimare il livello di professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, nella fase di esecuzione dei lavori al fine di garantire:

- la compiuta integrazione edilizia, strutturale ed impiantistica;
- la corretta gestione della sicurezza in fase di esecuzione in presenza di cantieri di rilevante complessità
- la qualità e funzionalità del costruito

Nello specifico, sarà meglio valutata, a dimostrazione delle capacità professionali, la presentazione di servizi di riferiti a:

1. realizzazione di sedi amministrative e/o centri direzionali e/o uffici di superficie coperta superiore a 20'000mq;
 2. interventi di ristrutturazione generale degli edifici di limite dimensionale equiparabile.
- Saranno meglio valutati i servizi di conduzione dei lavori e di gestione della sicurezza dei cantieri che prevedano la più puntuale individuazione e specificazione delle tematiche descritte, secondo la seguente tabella. Il punteggio maggiore sarà attribuito a chi presenterà il migliore servizio di conduzione dei lavori e di gestione della sicurezza dei cantieri in termini oggettivamente riscontrabili e coerenti con quanto richiesto e sarà pari a zero (0) se il servizio presentato sarà valutato come del tutto non coerente rispetto a quanto richiesto.

ECCELLENTE	0,80- 1,00	L'elemento è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo rispetto alle attese
BUONO	0,55- 0,79	L'elemento è trattato in modo più che apprezzabile e quanto proposto risponde alle attese
SUFFICIENTE	0,25- 0,54	L'elemento è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in modo soddisfacente alle attese
IRRILEVANTE/ INSUFFICIENTE	0,00- 0,24	L'elemento è trattato in modo assolutamente inadeguato e quanto proposto non risponde alle attese

B) CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA Punti max 40.

• **Sub criterio b.1) - Metodologia di svolgimento dell'incarico che illustri l'approccio del gruppo di lavoro alle attività di progettazione (compresa la sicurezza) (Punti max 14)**

Il concorrente dovrà descrivere le modalità di pianificazione per lo svolgimento delle attività progettuali (rilievo, progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in progettazione, permessi e pareri, coordinamento con progettisti terzi), sequenziandole, con particolare riferimento alle procedure operative che intende adottare al fine di assolvere al meglio l'incarico, nel rispetto del dettato normativo e

nell'ottica di perseguire gli obiettivi della Stazione Appaltante con la migliore efficienza, celerità, affidabilità e verificabilità delle attività svolte.

In particolare, ai fini della valutazione e dell'attribuzione del punteggio, saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

- a) modalità di esecuzione del servizio, anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste, evidenziando, anche, le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse fasi e/o sedi (acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione progettuale
- b) principali tematiche che a parere del concorrente caratterizzano la progettazione ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- c) azioni e soluzioni che il concorrente intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi e alle interferenze esistenti;
- d) descrizione delle attività per il coordinamento della sicurezza in progettazione, con l'individuazione delle potenziali interferenze in fase di esecuzione dei lavori e descrizione delle relative misure volte a mitigarle;
- e) eventuali proposte migliorative riguardo a specifici aspetti tecnici descritti nella documentazione tecnica a base di gara;

Saranno meglio valutate le proposte che prevedano la più puntuale individuazione e specificazione delle tematiche descritte, secondo la seguente tabella. Il punteggio maggiore sarà attribuito a chi proporrà le migliori modalità di resa delle prestazioni, in termini oggettivamente riscontrabili e sarà pari a zero (0) se le modalità proposte saranno espresse in termini del tutto aleatori.

ECCELLENTE	0,80- 1,00	L'elemento è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo rispetto alle attese
BUONO	0,55- 0,79	L'elemento è trattato in modo più che apprezzabile e quanto proposto risponde alle attese
SUFFICIENTE	0,25- 0,54	L'elemento è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in modo soddisfacente alle attese
IRRILEVANTE/ INSUFFICIENTE	0,00- 0,24	L'elemento è trattato in modo assolutamente inadeguato e quanto proposto non risponde alle attese

• **Sub criterio b.2) - Metodologia di svolgimento dell'incarico che illustri l'approccio del gruppo di lavoro alle attività di Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione (punti max 10)**

Il concorrente dovrà descrivere le modalità di pianificazione per lo svolgimento delle attività in fase esecutiva (direzione lavori, coordinamento della sicurezza in esecuzione), sequenziandole, con particolare riferimento alle procedure operative che intende adottare al fine di assolvere al meglio l'incarico, nel rispetto del dettato normativo e nell'ottica di perseguire gli obiettivi della stazione appaltante con la migliore efficienza, celerità, affidabilità e verificabilità delle attività svolte.

In particolare, ai fini della valutazione e dell'attribuzione del punteggio, saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

- a) modalità di esecuzione del servizio in sede di esecuzione delle opere progettate con riguardo all'organizzazione dell'Ufficio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di realizzazione, alle attività di controllo e sicurezza in cantiere;
- b) modalità di interazione/integrazione con la committenza in fase di Direzione dei Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, indicando anche la frequenza di interscambio delle informazioni e le specifiche metodologie adottate.

Il punteggio maggiore sarà attribuito al concorrente che proporrà le migliori modalità di esecuzione e di interazione con la committenza in termini oggettivamente riscontrabili secondo la seguente tabella e sarà pari a zero (0) se le modalità proposte siano espresse in termini del tutto aleatori.

ECCELLENTE	0,80-1,00	L'elemento è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo rispetto alle attese
BUONO	0,55-0,79	L'elemento è trattato in modo più che apprezzabile e quanto proposto risponde alle attese
SUFFICIENTE	0,25-0,54	L'elemento è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in modo soddisfacente alle attese
IRRILEVANTE/ INSUFFICIENTE	0,00-0,24	L'elemento è trattato in modo assolutamente inadeguato e quanto proposto non risponde alle attese

• **Sub criterio b.3) - Redazione dell'offerta per la Gestione Informativa (oGI) presentata in coerenza con quanto richiesto nel Capitolato Informativo (CI) (Punti max 6)**

L'oGI presentata dal concorrente sarà valutata in base alla coerenza dei contenuti con il CI proposto dalla Stazione appaltante, nonché agli eventuali ulteriori contenuti che possano effettivamente costituire valore aggiunto per la Stazione appaltante durante tutto il ciclo di vita dell'opera. Il punteggio sarà pari a zero (0) in corrispondenza all'offerta che non presenti elementi migliorativi rispetto alla seguente tabella.

ECCELLENTE	0,80-1,00	Proposta di un oGI che presenti il massimo dettaglio esplicativo riguardo i soggetti coinvolti, le modalità di gestione e scambio delle informazioni, i tempi di consegna, il controllo dei costi, le strumentazioni hardware e software che saranno impiegate per l'espletamento del servizio e quant'altro richiesto nel CI. Eventuali contenuti aggiuntivi proposti dall'offerente per la prestazione di un migliore servizio dovranno avere aspetti positivi eccellenti oggettivamente riscontrabili
BUONO	0,55-0,79	Proposta di un oGI che presenti un discreto dettaglio esplicativo riguardo i soggetti coinvolti, le modalità di gestione e scambio delle informazioni, i tempi di consegna, il controllo dei costi, le strumentazioni hardware e software che saranno impiegate per l'espletamento del servizio e quant'altro richiesto nel CI. Eventuali contenuti aggiuntivi proposti dall'offerente per la prestazione di un migliore servizio dovranno avere aspetti positivi elevati oggettivamente riscontrabili
SUFFICIENTE	0,25-0,54	Proposta di un oGI che presenti un sufficiente o appena sufficiente dettaglio esplicativo riguardo i soggetti coinvolti, le modalità di gestione e scambio delle informazioni, i tempi di consegna, il controllo dei costi, le strumentazioni hardware e software che saranno impiegate per l'espletamento del servizio e quant'altro richiesto nel CI. Contenuti aggiuntivi sufficienti
IRRILEVANTE/ INSUFFICIENTE	0,00-0,24	Proposta di un oGI che presenti un insufficiente o appena sufficiente dettaglio esplicativo riguardo i soggetti coinvolti, le modalità di gestione e scambio delle

		informazioni, i tempi di consegna, il controllo dei costi, le strumentazioni hardware e software che saranno impiegate per l'espletamento del servizio e quant'altro richiesto nel CI. Contenuti aggiuntivi assenti o insufficienti
--	--	---

• **Sub criterio b.4) - Qualità delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio di progettazione (Punti max 10)**

Il concorrente dovrà descrivere analiticamente le Risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, specificando in particolare:

1. l'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente, delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali;
2. l'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione.

La qualità delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio sarà valutata secondo quanto indicato nella tabella che segue; l'attinenza dei collaboratori individuati con lo specifico incarico attribuito potrà essere verificata dalla commissione giudicatrice in base ai curricula di tutti i soggetti previsti per l'espletamento dell'incarico che dovranno essere allegati alla relazione (si specifica che i curricula non concorrono al raggiungimento delle 40 pagine).

Il punteggio maggiore sarà attribuito alla proposta che assicurerà la presenza di un team multidisciplinare ed esperto (comprese le figure dei collaboratori e del personale di supporto) e organizzate in modo da far fronte efficacemente e nei tempi previsti agli adempimenti richiesti nella fase progettuale ed in quella esecutiva, ed al concorrente che indicherà la proposta più aderente a gestire l'incarico. Il punteggio sarà pari a zero (0) in corrispondenza all'offerta che proponga una qualità del team insufficiente.

ECCELLENTE	0,80-1,00	Elevata qualità professionale di tutti o della maggior parte dei componenti, importanti esperienze maturate in tutte le discipline necessarie allo svolgimento del servizio.
BUONO	0,55-0,79	Buona qualità professionale di tutti o della maggior parte dei componenti, rispetto alle esperienze maturate in tutte le discipline necessarie allo svolgimento del servizio.
SUFFICIENTE	0,25-0,54	Sufficiente qualità professionale di tutti o della maggior parte dei componenti, rispetto alle esperienze maturate in tutte le discipline necessarie allo svolgimento del servizio.
IRRILEVANTE/ INSUFFICIENTE	0,00-0,24	Non sono soddisfatte tutte le fattispecie precedenti.

C) CRITERI PREMIANTI - Punti max 4.

• **Sub criterio c.1) - Possesso di un certificato di conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente (Punti max 1)**

Sarà valutato il possesso da parte del concorrente della certificazione da parte di un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, attestante l'esperienza sugli aspetti energetico-ambientali, certificata ai sensi di quanto previsto al p.to 2.6.1 del DM 11/10/2017.

Tale certificazione attesta l'esperienza del concorrente sugli aspetti energetici ed ambientali, l'applicazione di uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici di livello nazionale o internazionale o la disposizione nella propria struttura di progettazione di almeno un professionista accreditato come sopra specificato.

- **Sub Criterio C2 Possesso di un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO 9001/2015, sett. 34. (Punti max 1)**

Sarà valutato se il concorrente sia dotato di un Sistema di Gestione per la Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

- **Sub Criterio C3 - Possesso – da parte di almeno un membro del team di progetto – della certificazione di Project Manager in conformità alla UNI 11648:2016 o equivalente (Punti max 1)**

Sarà valutato se almeno un membro del team del progetto sia in possesso della certificazione di Project Manager in conformità alla UNI 11648:2016, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato.

- **Sub Criterio C4 - Possesso – da parte di almeno un membro del team di progetto – della certificazione della parità di genere di cui all'art. 46-bis del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 (Punti max 1)**

Sarà valutato se almeno un membro del team del progetto sia in possesso della certificazione della parità di genere di cui all'art. 46-bis del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 in conformità della Pdr UNI 125:2022, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo-compensatore (di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2, par. VI, n.1), secondo la seguente formula:

$$P_{ti} = \alpha_{1i} * A.1 + \alpha_{2i} * A.2 + \beta_{1i} * B.1 + \beta_{2i} * B.2 + \beta_{3i} * B.3 + \beta_{4i} * B.4 + C.1_i + C.2_i + C.3_i + C.4_i$$

dove:

- **P_{ti}** è il punteggio complessivo dell'offerta tecnica attribuito all'offerta i-esima;
- **A.1, A.2, B.1, B.2, B.3, B.4**, sono i punteggi massimi attribuibili ai rispettivi sub-criteri, riportati nella tabella degli elementi di valutazione;
- **α_{1i} , α_{2i} , β_{1i} , β_{2i} , β_{3i} , β_{4i}** , sono i coefficienti determinati attraverso la **media** dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente nella valutazione dei rispettivi sub-criteri A.1, A.2, B.1, B.2, B.3, B.4, dai singoli commissari di gara, sulla base delle tabelle descritte al presente paragrafo, trasformati in coefficienti definitivi riportando, per ciascun sub-criterio, a 1,00 il coefficiente i-esimo più elevato e riproporzionando di conseguenza tutti gli altri ("*riparametrazione*");
- **C.1_i, C.2_i, C.3_i e C.4_i** sono i punteggi tabellari fissi e predefiniti, in valore assoluto, che saranno attribuiti o non attribuiti al concorrente i-esimo in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto per i sub-criteri C.1, C.2, C.3 e C.4.

La Commissione di gara effettuerà una seconda riparametrazione, assegnando al concorrente con il punteggio complessivo **P_{ti}** più alto il punteggio massimo di 80 punti e, agli altri concorrenti, un punteggio riparametrato proporzionalmente (**P_{tir}**).

Tutti i punteggi e sub-punteggi saranno espressi fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una **soglia minima di sbarramento pari a 32 (trentadue) punti per il punteggio tecnico complessivo (P_{tir})**. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un **punteggio inferiore alla predetta soglia**.

24.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per quanto riguarda l'offerta economica, i coefficienti ed il punteggio relativo all'offerta economica **P_{ei}** verranno valutati attraverso le seguenti formule.

È attribuito all'offerta economica un coefficiente δ_i , variabile da zero ad uno, calcolato tramite la interpolazione "bilineare" applicando la seguente formula:

per $R_i \leq R_{soglia}$ allora $\delta_i = 0,80 * R_i / R_{soglia}$

per $R_i > R_{soglia}$ allora $\delta_i = 0,80 + (1,00 - 0,80) * [(R_i - R_{soglia}) / (R_{max} - R_{soglia})]$

dove:

- R_i è il ribasso offerto dal concorrente i-esimo;
- R_{soglia} è la media aritmetica dei ribassi offerti da tutti i concorrenti;
- R_{max} è il massimo ribasso offerto tra quelli di tutti i concorrenti.

Verrà calcolato il punteggio dell'offerta economica con la seguente formula:

$$P_{ei} = \delta_i \times P_{eco\ max}$$

Dove:

P_{ei} = punteggio dell'offerta economica attribuito al concorrente i-esimo;

δ_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo con le suddette formule

$P_{eco\ max}$ = punteggio massimo pari a 20

24.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI TOTALI

Il punteggio totale verrà quindi assegnato in base alla seguente formula:

$$P_{Toti} = P_{tir} + P_{ei}$$

dove

P_{Toti} è il punteggio totale ottenuto dal Concorrente i-esimo;

P_{tir} = punteggio complessivo dell'offerta tecnica attribuito all'offerta i-esima a seguito di riparametrazione;

P_{ei} = punteggio dell'offerta economica attribuito al concorrente i-esimo.

L'aggiudicazione sarà proposta a favore del concorrente che avrà raggiunto il massimo punteggio fermo restando quanto previsto ai successivi paragrafi.

25. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo del committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula degli eventuali componenti esterni, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP le eventuali esclusioni da disporre per:

- a. mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti amministrativi e/o tecnici;
- b. presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- c. presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

26. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA- INVERSIONE PROCEDIMENTALE – ESAME BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Le sedute saranno effettuate attraverso la piattaforma STELLA e ad esse potrà assistere ogni concorrente, collegandosi da remoto al Sistema tramite la propria infrastruttura informatica: per le modalità di accesso e partecipazione alla seduta di gara si faccia riferimento all'apposito manuale per gli operatori economici intitolato "Seduta virtuale" disponibile sulla piattaforma STELLA.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo in data alle ore;

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta, che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale gli operatori economici interessati potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Trattandosi di seduta virtuale, gli operatori economici non dovranno recarsi presso la sede della stazione appaltante.

Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, che saranno comunicati sulla piattaforma

<https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

nella sezione dedicata alla presente procedura almeno 24 ore prima della data fissata.

Parimenti, le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante STELLA almeno 24 ore prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, ai fini della valutazione delle offerte pervenute, si procederà ai sensi dell'art. 133, comma 8, del D.lgs 50/2016, con la **c.d. "inversione procedimentale"**, esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa, relativa al possesso dei requisiti di carattere generale, di quelli di idoneità professionale e di quelli di capacità economica - finanziaria e tecnico professionale. Successivamente si procederà alla verifica dei suddetti requisiti nei confronti del miglior offerente e, a campione, su altri concorrenti in numero pari al 20% del numero dei partecipanti con arrotondamento all'unità superiore, individuati tramite sorteggio nella graduatoria provvisoria. La verifica dell'anomalia avviene dopo il termine delle suddette operazioni. Resta salva, dopo l'aggiudicazione, la verifica sul possesso dei requisiti richiesti ai fini della stipula del contratto.

27. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte e nel corso della prima seduta pubblica si procederà - attraverso l'accesso alla sezione "Valutazione Amministrativa" relativa alla presente procedura di gara - all'apertura di tutte le buste Amministrative, rispettando l'ordine cronologico di arrivo delle offerte ed attribuendo a ciascuna di esse l'Esito "Ammessa ex art. 133 comma 8", come da indicazioni descritte nell'apposito manuale presente sulla piattaforma STELLA.

Successivamente, il Presidente della Commissione Giudicatrice procederà allo sblocco sulla piattaforma delle offerte tecniche per le successive operazioni spettanti alla medesima Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

La Commissione, ai sensi dell'art. 77, comma del Codice, di regola lavorerà a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed, in una o più sedute riservate, procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procederà successivamente alla riparametrazione dei punteggi, secondo quanto indicato ai precedenti paragrafi.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al paragrafo 26:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra, la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Terminate le suddette fasi di valutazione, in una successiva seduta pubblica virtuale, la Commissione giudicatrice procederà alla apertura e valutazione, secondo l'ordine cronologico di arrivo, delle offerte economiche (busta "C - Offerta economica"), inviate dagli Operatori Economici, dando lettura dei ribassi offerti.

Consultate tutte le buste economiche ed assegnati i relativi punteggi, sempre per il tramite della piattaforma, sarà attribuito ad ogni concorrente il Punteggio complessivo dato dalla sommatoria del punteggio tecnico ed economico per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice e la definizione della classifica provvisoria delle offerte ammesse.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per

reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

Conclusa la fase di valutazione tecnica e/o economica ed individuato l'“Aggiudicatario Proposto”, il RUP procederà in seduta pubblica telematica in relazione al soggetto che ha presentato la migliore offerta a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale delle attività svolte.

Sono sottoposti alla verifica della documentazione amministrativa oltre al soggetto risultato primo, anche altri concorrenti in numero pari al 20% del numero dei partecipanti con arrotondamento all'unità superiore, individuati tramite sorteggio nella graduatoria provvisoria, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente” e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità, di cui alla Delibera n. 157/2016.

In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e propone alla Stazione Appaltante l'adozione dei provvedimenti conseguenti alle valutazioni effettuate.

Qualora le suddette attività comportino l'esclusione del miglior offerente, la Stazione Appaltante procederà a scorrere la graduatoria, verificando la documentazione amministrativa con le stesse modalità sopra descritte, fino ad individuare l'offerta conforme alla lex specialis di gara.

Il RUP, se del caso, adotterà i necessari provvedimenti sulle esclusioni dalla procedura di gara, dandone avviso ai concorrenti ai sensi dell'art. 76, comma 2 bis, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. Di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di registrazione a STELLA.

28. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP con il supporto della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP segnala alla Stazione appaltante, per i successivi provvedimenti di esclusione, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 29.

29. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo alla stazione appaltante tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, all'aggiudicatario i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 83 del Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà - ove possibile - attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

- a) Per la comprova del fatturato globale è richiesta la presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico; al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.
- b) Per la comprova dello svolgimento dei servizi tecnici effettuati, dei servizi di punta con i relativi importi è richiesta la presentazione di idonee certificazioni e attestazioni da parte dei committenti con i relativi importi.

Per gli operatori economici stabiliti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea ai sensi dell'art. 88 comma 2 del codice, la Stazione appaltante utilizza e-Certis. Si applica in ogni caso il comma 3 dell'art. 86 del codice; per gli altri Stati, la documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione appaltante procederà alla segnalazione all'ANAC. La Stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

29.1 ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, scorrendo la graduatoria.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione dell'accordo quadro è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.): in particolare, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 *"per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati di cui al comma 3, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a) , b) e c) , del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, fermo restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni"*.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D. Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula dell'Accordo Quadro anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, co. 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Successivamente, la stazione appaltante comunicherà l'avvenuta stipulazione con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. d) del d.lgs. 50/2016.

L'accordo quadro ed i contratti attuativi sono stipulati in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice dei contratti pubblici.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 co. 1 del Codice la Stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, in proporzione all'importo del lotto. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a Euro 7.000,00, oltre IVA.

La Stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

30. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

31. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto,

l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

32. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

33. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione dei menzionati atti normativi. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle dichiarazioni integrative, nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nel Bando di gara/Lettera di invito allegati all'offerta nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);
- dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- oggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di

verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D. Lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati: Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati: Direttore della Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio.

Responsabile esterno del trattamento dei dati: Gestore della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio".

Incaricati del trattamento dei dati: i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali, di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli Operatori Economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali", di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8/.018, n. 101).

I "dati personali relativi a condanne penali e reati", di cui all'art. 10 del Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

Copia

SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: Gara Europea a procedura aperta telematica per la conclusione ai sensi dell'art. 54 comma 3 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e s.m.i. di un accordo quadro con un unico operatore economico per lo svolgimento dei servizi di ed ingegneria ed architettura inerenti i diversi edifici facenti parte del Centro Direzionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212.

L'importo totale dei corrispettivi a base d'asta ammonta a complessivi euro 4.933.255,49.

CUP: – CIG

Il sottoscritto nato a (...) il.....
 Residente a (...) in via/piazza
, n.....

in nome e per conto di:

- Professionista singolo (compilare riquadro A)
- Studio Associato (compilare riquadro A per ogni professionista associato)
- Società di professionisti (compilare riquadro B)
- Società di Ingegneria (compilare riquadro B)
- GEIE (compilare riquadro B)
- Prestatore di servizi di ingegneria e architettura stabilito in altri Stati membri identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi (compilare riquadro A o B a seconda della tipologia di soggetto)
- Altro soggetto abilitato in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura (compilare riquadro A o B a seconda della tipologia di soggetto)
- Raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi (in caso di raggruppamento di singoli professionisti, compilare riquadro A per ogni professionista associato; in caso di raggruppamento di società di professionisti/ingegneria, compilare riquadro B per ogni società)
- Consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria (compilare riquadro B, indicando i dati di ogni consorziato)
- Consorzio stabile professionale ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017 (compilare riquadro B, indicando i dati di ogni consorziato)

A - PROFESSIONISTA SINGOLO/PROFESSIONISTA ASSOCIATO/PROFESSIONISTA SINGOLO COMPONENTE RAGGRUPPAMENTO

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
RESIDENTE A		VIA/P.ZZA	N.
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZA	N.
TELEFONO		CELL.	
FAX		E-MAIL	
P.E.C.			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/REGIONE	
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE	

B - SOCIETA' DI PROFESSIONISTI/SOCIETA' DI INGEGNERIA/GEIE/SOCIETA' COMPONENTE RAGGRUPPAMENTO/CONSORZIO STABILE

DENOMINAZIONE			
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZA	N.
TELEFONO		CELL.	
FAX		E-MAIL	
P.E.C.			

LEGALE RAPPRESENTANTE:

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	

CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
RESIDENTE A		VIA/P.ZZA	N.
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZA	N.
TELEFONO		CELL.	
FAX		E-MAIL	
P.E.C.			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/REGIONE	
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE	

ORGANIGRAMMA dei soggetti impiegati direttamente nelle funzioni tecniche e di controllo qualità (indicare soci, amministratori, dipendenti, consulenti su base annua che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA)

Nome e Cognome	Specifiche competenze e responsabilità

DIRETTORE TECNICO (per società di ingegneria)

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/REGIONE	

		ANNO DI ISCRIZIONE	
N. ISCRIZIONE			

accettando tutte le condizioni previste dall'avviso pubblico in oggetto,

CHIEDE

di partecipare alla **Gara Europea a procedura aperta telematica per la conclusione ai sensi dell'art. 54 comma 3 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e s.m.i. di un accordo quadro con un unico operatore economico per lo svolgimento dei servizi di ed ingegneria ed architettura inerenti i diversi edifici facenti parte del Centro Direzionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212.**

Avvalendosi del disposto di cui agli articoli artt. 21, 38 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla gara in oggetto,

DICHIARA

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali, di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode, ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti, di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo Decreto;

- 3) che i soggetti indicati all'articolo 80, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016 nei cui confronti opera l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
- 5) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:
- che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura;
- che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati, di cui all'art. 80, comma 1, lett a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del d.lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate per le quali beneficiato non menzione	condanne comprese le quali abbia della non	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;
- 7) di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 80, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante può escludere l'operatore economico dalla partecipazione alla procedura d'appalto se può adeguatamente dimostrare che la stessa non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro;
- 8) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento

per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del d.lgs. n. 50/2016 e 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

Per gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all'esercizio provvisorio dell'impresa, si richiama il **Comunicato del Presidente dell'ANAC del 7 ottobre 2020**, con il quale è stato chiarito che le imprese fallite autorizzate all'esercizio provvisorio dell'impresa **possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento**. Dal combinato disposto dell'art.104 del Regio Decreto n. 267/1942 (legge fallimentare) e dell'art. 110, comma 3, del codice dei contratti pubblici, nella versione vigente fino al 31/12/2021 (risultante dalle modifiche introdotte dall'articolo 2, comma 1, della legge n. 55 del 2019 c.d. decreto sblocca-cantieri), emerge che, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, l'impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento. Il decreto sblocca-cantieri ha infatti eliminato la previsione contenuta nell'articolo 110, comma 3, lettera a) del codice dei contratti pubblici che consentiva al curatore dell'impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Conseguenza diretta di tali previsioni è che le imprese che si trovino nella condizione suindicata potranno e dovranno mantenere l'attestazione di qualificazione ai soli fini della prosecuzione dei contratti in corso di svolgimento. Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità dal momento della presentazione della domanda di partecipazione all'aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione;

- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis*) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter*) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater*) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'articolo 67 del d.lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla procedura;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis*) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter*) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) in applicazione delle disposizioni, di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
- che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
 - che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
 - che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (indicare specificatamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata Legge)
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689);
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- 9) di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (*cf.* Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16);
- 10) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione;
- 11) di non avere occultato tali informazioni;
- 12) in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001:
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
 - di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
 - dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
- 13) (*in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*): di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di _____ (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato _____, salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis. Dichiara, altresì, di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al

raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

- 14) di rientrare fra i soggetti indicati all'art. 46 del D.Lgs. n.50/2016 e di essere in possesso dei requisiti di cui al Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 n. 263 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- 15) di essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali nei confronti di INARCASSA o di altra Cassa di previdenza obbligatoria;
- 16) (solo per RTI costituiti o costituendi), che la composizione del raggruppamento temporaneo di cui all'art. 48 del D.Lgs.n.50/2016 è la seguente:

Nome e Cognome professionista/ Denominazione Società *	
	capogruppo
	mandante
	mandante
	giovane professionista

* riportare i dati di ogni componente nel riquadro A e/o B

- 17) di essere in possesso dei **requisiti di capacità economica e finanziaria** di cui al paragrafo 8.2. del disciplinare di gara possedendo un fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016, relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando (bilanci anni 2021- 2017) per un importo pari almeno a € 1.000.000,00 oltre IVA.;
- 18) di essere in possesso dei **requisiti di capacità tecnico-professionale** di cui al **paragrafo 8.3** lett. a) del disciplinare di gara, come risulta dalla **Tabella dichiarazione requisiti professionali** che si allega;
- 19) dichiara di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 8.3, lett. b) del disciplinare di gara, indicando i titoli di studio e/professionali da parte del prestatore di servizio e/o dei componenti del gruppo di lavoro;

RUOLO	NOMINATIVO DATA DI NASCITA CODICE FISCALE	ISCRIZIONE ALBO/ABILITAZIONE
Responsabile dell'accordo quadro; Responsabile dell'integrazione tra le varie fasi specialistiche; Professionista incaricato della direzione dei lavori.		

Professionista progettista delle opere civili		
Professionista progettista delle opere strutturali		
Professionista progettista degli impianti idrici e meccanici		
Professionista progettista degli impianti elettrici e speciali		
BIM leader (architettura, strutture, impianti)		

- 20) con riferimento al professionista di cui al paragrafo 8.3 lett. b) del Disciplinare di gara incaricato coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d. lgs. 81/2008:

nome	Cognome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d. lgs. 81/2008

- 21) con riferimento al professionista di cui al paragrafo 8.3 del Disciplinare di gara incaricato della progettazione antincendio: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006:

nome	Cognome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006

- 22) di ricorrere all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016, per il soddisfacimento dei seguenti requisiti:..... indicando, quale ausiliaria

- 23) di ricorrere al subappalto, ammesso nei limiti di quanto disposto dall'art. 31, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. così come modificato dall'art. 10, comma 1, legge n. 238 del 2021 per le seguenti prestazioni

- 24) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

- 25) di accettare accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, ritenendo le misure poste in essere dalla stazione appaltante idonee a garantire la massima partecipazione alla procedura di gara;
- 26) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sulla determinazione dell'offerta ed in particolare del ribasso offerto;
- 27) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016 è il seguente: _____;
- 28) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 29) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure**
- non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
- 30) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- 31) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Allegati:

ALLEGATO 1 – Tabella dichiarazione requisiti professionali

(luogo) (data) (eventuale firma e documento d'identità se non sottoscritta digitalmente)

NB: Lo schema di domanda di partecipazione deve essere formulato in un unico modello, compilato con i dati della mandataria e delle mandanti, firmata digitalmente da tutti i partecipanti.

ALLEGATO.2

ELENCO DI SERVIZI PROFESSIONALI
 di ingegneria relativi a lavori nella categoria strutturale ID cui si riferiscono i servizi da affidare (S.03), espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando.

In questa tabella devono essere riportati i requisiti professionali di cui al paragrafo 13.2, punto 1) del Disciplinare di gara per un importo globale non inferiore ad euro 615.922,52

Progr.	Committente	Oggetto dell'intervento	mese/anno e durata della prestazione professionale	Classe e Categoria delle opere oggetto di prestazione professionale (.....)	Classe e Categoria delle opere oggetto di prestazione professionale equivalenti o di grado di complessità superiore a quella indicata nel bando di gara	Importo delle <u>SINGOLE</u> prestazione professionale	Servizi professionali svolti	Professionista incaricato
1								

Copia

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: Gara Europea a procedura aperta telematica per la conclusione ai sensi dell'art. 54 comma 3 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e s.m.i. di un Accordo Quadro con un unico operatore economico per lo svolgimento dei servizi di ed ingegneria ed architettura inerenti i diversi edifici facenti parte del Centro Direzionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212.

L'importo totale dei corrispettivi a base d'asta ammonta a complessivi euro 4.933.255,49.

CUP: – **CIG**

Il sottoscritto _____ nato a _____ () il _____
 residente a _____ () in via/piazza _____ n. _____
 Residente in..... (.....) CAP
 Via/Viale n.
 Codice Fiscale P. IVA

in nome e per conto di:

- Professionista singolo
- Studio Associato
- Società di professionisti
- Società di Ingegneria
- Prestatore di servizi di ingegneria ed architettura stabilito in altri Stati membri
- Raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi
- Consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria
- Consorzio stabile professionale ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017
- Altro soggetto abilitato in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura (compilare riquadro A o B a seconda della tipologia di soggetto)

Con riferimento all'incarico oggetto dell'appalto, sotto la propria responsabilità

OFFRE IL

<i><u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in CIFRE) %</u></i>	<i><u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in LETTERE)</u></i>
_____	_____

N.B.: Ai sensi di quanto stabilito al punto 23 del Disciplinare di gara, verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, si procederà mediante troncamento dei decimali in eccesso.

Dichiara, inoltre:

- a. che l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale da applicarsi per ogni singolo contratto attuativo, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nella documentazione tecnica posta a base di gara;
- b. che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- c. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'Iva a carico della Stazione Appaltante;
- d. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- e. di essere a conoscenza che l'Accordo Quadro non costituisce fonte di alcuna obbligazione per la Stazione Appaltante nei confronti dell'Aggiudicatario, salvo quelle espressamente alla stessa riferite, contenendo l'Accordo Quadro, quale contratto normativo e/o regolamentare, le condizioni generali dei Contratti Applicativi che verranno stipulati con l'Aggiudicatario;
- f. di essere a conoscenza che non verrà corrisposto, in assenza di contratti attuativi, alcun corrispettivo.
- g. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'incarico e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- h. di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- i. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- j. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta per tutta la durata dell'accordo quadro;
- k. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione delle prestazioni professionali oggetto dell'appalto;
- l. di rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Luogo e data _____

Firma _____

NB: L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, stabilite nel disciplinare di gara.



MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

[Empty box for payment recipient]

2. DELEGA IRREVOCABILE A

[Empty box for delegation]

AGENZIA/UFFICIO [] PROV. []
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

[Empty box for reference number]

DATI ANAGRAFICI

4. OPERATORE ECONOMICO CONCORRENTE
COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE [] NOME [] DATA DI NASCITA []
SESSO M o F [] COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE [] PROV. [] CODICE FISCALE []
giorno mese anno

5. R.L.-DIR. BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONI
COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE [] NOME [] DATA DI NASCITA []
SESSO M o F [] COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE ROMA PROV. R M CODICE FISCALE 8 0 1 4 3 4 9 0 5 8 1
giorno mese anno

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE [T K 4] [] codice sub. codice (*)
7. COD. TERRITORIALE (*) []
8. CONTENZIOSO []
9. CAUSALE []
10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO Anno [] Numero []

Table with 4 columns: 11. CODICE TRIBUTO (4 5 6 T), 12. DESCRIZIONE (*) (IMPOSTA DI BOLLO), 13. IMPORTO (16,00), 14. COD. DESTINATARIO. Includes a total row: PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 16,00.

EURO (lettere)

SEDICI

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

Table with 2 columns: DATA (giorno, mese, anno) and CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE (AZIENDA, CAB/SPORELLLO)

[Large empty box for payment details]



MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA		
4. OPERATORE ECONOMICO CONCORRENTE						
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE			
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	giorno mese anno			

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA		
5. R.L.-DIR. BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONI						
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE			
<input type="text"/>	ROMA	R M	8 0 1 4 3 4 9 0 5 8 1			

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE	7. COD. TERRITORIALE (*)	8. CONTENZIOSO	9. CAUSALE	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO
T K 4				Anno Numero
codice sub. codice (*)				

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
4 5 6 T	IMPOSTA DI BOLLO	16, 0 0	
		,	
		,	
		,	
		,	
		,	
		,	
		,	
		16, 0 0	

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

ESTREMI DEL VERSAMENTO			
(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)			
DATA		CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
		AZIENDA	CAB/SPORTELLO
giorno	mese	anno	